

A.A. 2002/2003

PROGRAMMI

**CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE POLITICHE (vecchio e nuovo)**

**CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE
(vecchio e nuovo)**

**CORSO DI LAUREA IN
AMMINISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE
E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO

Prof. PAOLA CELLA

I semestre

Programma del corso

Linguaggio, politica, linguaggio politico. Il linguaggio della teoria e della prassi politica. Campo, soggetti e funzionamento della comunicazione politica. Il discorso politico: elementi e funzioni. I principali modelli di analisi del discorso politico. Origine lessicale, usi e sviluppi semantici della principale terminologia politica: le forme espressive del discorso politico.

Testi consigliati

Parte generale

- P. CELLA RISTAINO - D. DI TERMINI, *Politica e comunicazione: schemi lessicali e analisi del linguaggio*, Genova, Name, 1998.
- F. RIGOTTI, *Il potere e le sue metafore*, Milano, Feltrinelli, 1992.

Per la parte speciale uno dei seguenti testi (a scelta):

- M. EDELMAN, *Costruire lo spettacolo politico*, Torino, Nuova ERI, 1992.
- N. BOBBIO - N. MATTEUCCI - G. PASQUINO (a cura di), *Dizionario di politica*, Torino, Tea, 1990 (limitatamente alle terminologie e ai relativi approfondimenti concordati con il docente).
- N. MATTEUCCI, *Lo stato moderno. Lessico e percorsi*, Bologna, Il Mulino, 1993.
- A. D'ORSI, *Alla ricerca della politica. Voci per un dizionario*, Torino, Bollati Boringheri, 1995.
- M. FERRARI, *La 'Restauration'. Ideologia e linguaggio*, Firenze, CET, 2000.

Per gli studenti interessati ad approfondire aspetti particolari o problematiche specifiche saranno concordate, nel corso delle lezioni, letture e ricerche la cui relazione potrà costituire parte integrante dell'esame. Eventuali modifiche al programma doveanno, in ogni caso, essere concordate con il docente.

ANALYSIS OF POLITICAL LANGUAGE (Crds-ECTS 9)

Summary

The course analyses the language of political theory and praxis. In this context is considered the field, subject and function of political communication, as well as the lexical origin, use and semantic development of the most important political terminology.

CONTABILITÀ DEGLI ENTI PUBBLICI

Prof. GIUSEPPE PROFITI

II semestre

Programma del corso

1. L'organizzazione contabile pubblica: definizione e struttura del settore statale, settore pubblico e settore pubblico allargato e dei soggetti ricompresi.
2. Le aziende pubbliche di erogazione: caratteristiche e tecniche dei bilanci preventivi,

dei consuntivi e del sistema di rilevazione dei conti.

3. Contabilità di Stato; profilo storico; gli strumenti di previsione finanziaria in generale; la formazione dei documenti di previsione finanziaria; il bilancio annuale; disciplina costituzionale, struttura, principi; la legge finanziaria; il bilancio pluriennale; l'esecuzione del bilancio annuale e la procedura delle entrate e delle spese; i controlli sull'attività di gestione e la responsabilità; il rendiconto generale dello Stato e la gestione patrimoniale.
4. La contabilità degli enti pubblici: bilanci e gestione delle regioni, degli enti territoriali minori, degli enti appartenenti al servizio sanitario nazionale; bilanci e contabilità degli enti pubblici economici; caratteri e tipologia dei controlli sugli enti del settore pubblico, responsabilità e giurisdizione.
5. La Tesoreria dello Stato e degli enti pubblici: il concetto di tesoreria pubblica; il servizio di Tesoreria provinciale dello Stato; la tesoreria degli enti pubblici; la tesoreria unica.
6. L'attività contrattuale degli enti e amministrazioni pubbliche, normativa nazionale e normativa comunitaria.
7. Elementi di Economia delle Pubbliche Amministrazioni; Tecniche di misurazione dei costi e controllo di gestione.

Seminari integrativi

Riguarderanno argomenti concernenti il controllo sulla gestione degli enti pubblici.

Testi consigliati

- AA.VV., *Contabilità di Stato e degli Enti pubblici*, Torino, Giappichelli, 1999.
- G. PROFITI, *Gli appalti pubblici di forniture e servizio*, dispense in distribuzione presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Finanziarie (DISEFIN).
- G. PROFITI - M. IANNUCCI, *L'applicazione dell'Activity-Based costing nelle aziende sanitarie*, dispense in distribuzione presso il DISEFIN.

Orario di ricevimento:

Martedì h. 14 - 16

PUBLIC BODIES ACCOUNTANCY (CrdS-ECTS 9)

Summary

Public assignment agencies: technical characteristics of appropriation and estimate accounts. Public accounting organisations. State accountancy: a historical outline; financial estimate instruments; documents of financial formation; the annual budget; financial law; the pluriannual budget; the execution of the annual budget and the procedure of revenues and expenses; controls on management activity; the State's general statement. Public bodies accountancy: definitions of the bodies; balance and management of regions and of minor territorial bodies of the national health service; budget and accountancy of public economic bodies; characters and kinds of controls on public bodies. Public debt: categories, organisation and management. The State and the public bodies treasury.

DIRITTO AGRARIO COMUNITARIO

Prof. Giulio Vignoli

I semestre

Programma del corso

1. Le fonti del diritto agrario comunitario.
2. Nozione di agricoltura.
3. Il concetto di agrarietà.
4. Nozione di prodotto agricolo nel diritto comunitario.
5. Il mercato dei prodotti agricoli.
6. La politica agricola comune (P.A.C.).

Testi adottati

- AA.VV. - N. 47, *Diritto delle Comunità Europee, Le istituzioni e le politiche dell'Unione europea*, Napoli, Edizioni Esselibri-Simone, X ed., 2000.
- G. VIGNOLI, *Gli italiani dimenticati. Minoranze italiane in Europa*, Milano, Giuffrè, 2000 (limitatamente alle colonizzazioni agricole: Bosnia, Slavonia e Moslavina, Molva, Ucraina).

Lettura di uno dei due seguenti volumi:

- G. VIGNOLI, *I territori italofoeni non appartenenti alla Repubblica italiana. - Agraristica*, Milano, Giuffrè, 1995.
- G. VIGNOLI, *Aspetti giuridici delle attività genetiche in agricoltura*, Milano, Giuffrè, 1996.

Altre notizie

Ulteriori precisazioni sul programma verranno date durante il corso delle lezioni.

Gli studenti intenzionati a sostenere presso Università straniere esami simili, dovranno concordare precedentemente con il docente il programma al fine dell'ottenimento della convalida.

Orario di ricevimento:

DI.R.E. - I semestre martedì ore 16-18, II semestre mercoledì ore 16-18.

AGRARIAN LAW OF THE EUROPEAN COMMUNITIES (Crds-ECTS 9)

Summary

Exam of the origin of EU law and agricultural main regulations.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Prof. GIOVANNA VERARDO

II semestre

Programma del corso

Il corso di Diritto amministrativo comprende una parte generale e una parte monografica dedicata al Diritto dell'ambiente.

Il corso si articolerà in lezioni cattedratiche e in un seminario di ricerca dedicato alla parte speciale.

Testi consigliati

Parte generale:

- P. VIRGA, *Diritto amministrativo*, vol. I, *I principi*, 5ª ed., Milano, 1999 (esclusi Capi X-XIV-XV della Parte IV e Parte V); vol. II, *Atti e ricorsi*, 6ª ed., Milano, 2001 (esclusa Parte VII); vol. III, *L'amministrazione locale*, 3ª ed., Milano, 1998 (escluse Parti VIII e XI).

Il vol. I va aggiornato con il d. lgs. n. 300/99 recante «Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11, legge 15 marzo 1997, n. 59» e con il d.lgs. n. 303/99 «Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59», nonché con il d. lgs. n. 165/2001 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».

Il vol. III va aggiornato con il d. lgs. n. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali».

Parte speciale:

- P. DELL'ANNO, *Manuale di diritto ambientale*, Padova, Cedam, 2000.

Nota Bene

- È ammessa la preparazione *su qualsiasi testo, di livello universitario*, purché tratti tutta la materia oggetto del Corso e sia aggiornato.
- Ulteriori precisazioni sul programma verranno date durante il corso delle lezioni o durante l'orario di ricevimento: martedì pomeriggio (ore 16-18) e venerdì mattina (ore 9,30 - 11,30) presso DIRE (Salita S.Nicolosio, 1/6). L'orario potrà subire modifiche nel periodo delle lezioni (II semestre). I laureandi, gli studenti lavoratori e coloro che non possono frequentare verranno ricevuti anche previo appuntamento telefonico (tel. D.I.R.E. 2099033 - 2099040).

Agli studenti del vecchio ordinamento che intendono sostenere l'esame di Diritto amministrativo (biennale) è richiesta la conoscenza della parte generale (testo consigliato: P. VIRGA, *Diritto amministrativo*, voll. I-II-III nelle parti sopraindicate) e di due parti speciali aventi ad oggetto la tutela dell'ambiente dall'inquinamento e la riforma del pubblico impiego (testi consigliati: P. DELL'ANNO, *Manuale di diritto ambientale*, Padova, Cedam, 2000; FORLENZA - TERRACCIANO - VOLPE, *La riforma del pubblico impiego*, II ed., Milano, Il Sole 24 Ore, 1999). Si consiglia comunque di contattare la docente.

ADMINISTRATIVE LAW (Crds-ECTS 9)

Summary

The course in Administrative Law includes a general part and a monographic one. The general part studies the laws, organization and activity of the State and of local authorities. While the monographic part concerns the recent reform of public employment in Italy.

The course consists of lectures and of a seminar for the monographic part.

For students of the previous program there is a second year on the reform of public employment in Italy and environmental law.

DIRITTO COMMERCIALE

Prof. LORENZO DE ANGELIS

I semestre

Programma del corso

- Cenni storici sulla formazione e sull'evoluzione del Diritto commerciale. La codificazione. Il passaggio dal regime del Codice di commercio a quello del Codice civile del 1942.
- L'imprenditore e l'impresa: nozioni e caratteristiche generali.
Ripartizioni sistematiche: impresa agricola e commerciale; il piccolo imprenditore; impresa individuale e collettiva; l'impresa pubblica.
Lo statuto dell'imprenditore commerciale.
- L'azienda. I segni distintivi. Il trasferimento dell'azienda.
- Le società: nozioni e caratteristiche generali.
Le società ordinarie: società di persone e società di capitali. Disciplina normativa e problematiche giuridiche. In particolare: la Corporate governance.
Le società mutualistiche: le cooperative e le mutue.
- Le modificazioni del diritto societario in dipendenza della riforma della disciplina delle società quotate in Borsa e del progetto di riforma delle società di capitali non quotate.
- Altre forme di aggregazione tra imprenditori: consorzi e società consortili, G.E.I.E., riunioni temporanee di imprese, associazioni in partecipazione.
- La crisi dell'impresa. Le procedure concorsuali (cenni).
- La disciplina della concorrenza (cenni).
- La regolamentazione del mercato finanziario (cenni).

Testo consigliato

- *Codice civile* (edizione a piacere, purché aggiornata).
- F. CORSI, *Diritto all'impresa*, Milano, Giuffrè, 2001.

Per gli studenti che desiderassero approfondire lo studio del diritto societario si segnala:

- F. DI SABATO, *Manuale delle società*, 6ª ed., Torino, Utet, 1999.

Orario di ricevimento:

- Prof. De Angelis: in Facoltà dopo le lezioni.
- Avv. Bonavera: presso il Dipartimento di Diritto privato, internazionale e commerciale (Via Balbi 22 - 2° piano) il mercoledì dalle ore 14,30.

COMMERCIAL LAW (Crds-ECTS 9)

Summary

- *Historical outlines on the evolution of Commercial Law. The bridge from the Commercial Code to the Civil Code of 1942.*
- *Entrepreneur and enterprises: general outlooks.*
- *Sole traders, small business, partnerships and companies. Private and public companies. The co-operative society.*
- *The regulation of commercial entrepreneurs.*
- *The main institutions of Italian company law.*
- *European company law: the E.U. directives on corporations.*
- *Mergers and amalgamations; spin-offs; acquisitions of companies; take-overs; insi-*

- *der trading. The regulation of the financial market.*
- *Joint ventures, consortiums, European groups of economic interest.*
- *Bankruptcy and re-organization.*
- *Fair competition rules.*

DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO

Prof. ADRIANO GIOVANNELLI (Crds-ECTS 10)

(Scienze Internazionali e Diplomatiche)

Prof. ARISTIDE CANEPA (Crds-ECTS 10)

(Scienze Politiche)

Prof.ssa ANGELA ORLANDI (Crds-ECTS 8)

(Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane)

II semestre

Programma del corso

Il programma del corso prevede lo studio delle forme di Stato e della loro dinamica, con particolare riguardo allo Stato di democrazia classica, in relazione al quale sarà ampiamente affrontata la problematica delle forme di governo. L'analisi verrà finalizzata anche a una migliore comprensione e concreta valutazione delle nostre istituzioni, dei loro fattori di crisi, del dibattito sulla loro riforma. Si tenderà infine di fornire elementi utili alla comprensione degli atipici meccanismi di *governance* dell'Unione europea, visti in rapporto al sistema di governo delle grandi esperienze federali contemporanee. Ai fini della preparazione dell'esame, è anzitutto opportuna una buona conoscenza del diritto costituzionale italiano, tenendo come punto di riferimento il testo consigliato nel corso di Istituzioni di Diritto Pubblico o analogo manuale universitario.

Testi

Oltre agli appunti delle lezioni, alle quali si consiglia vivamente di partecipare, si suggerisce lo studio dei seguenti volumi:

- M. VOLPI, *Libertà e autorità. La classificazione delle forme di Stato e delle forme di governo*, Torino, Giappichelli, 2000
- P. BISCARETTI DI RUFFIA, *Introduzione al diritto costituzionale comparato*, Milano Giuffrè, 6° ed., 1988 (da pag. 51 a pag. 203 e da pag. 264 a pag. 373)

Si consiglia inoltre la lettura di:

- S. GOZI, *Il governo dell'Europa*, Bologna, Il Mulino, 2001 (lo studio di tale volume è obbligatorio per gli studenti di Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane che non abbiano frequentato il corso).

Nel corso dell'anno verranno inoltre segnalati volumi alternativi o integrativi, per chi desideri un ulteriore approfondimento del programma.

ITALIAN AND COMPARATIVE CONSTITUTIONAL LAW

Summary

The course, paying particular attention to the democratic experiences, will develop, in a comparative and juridical perspective, an analysis of the systems of government (presidential, parliamentary and semipresidential) and their dynamics. The lectures will be di-

rected to a better understanding of the Italian institutions, the factors of their crisis as well as the debate about their reform. The course will also try to offer some useful elements to understand the original mechanisms of governance of the European Union, examined in relation to the system of government of the great contemporary federal experiences.

DIRITTO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Prof. ANTONIO FONTANA

II semestre

Programma del corso

Il diritto del lavoro e le sue partizioni interne. In particolare il diritto sindacale. Sua definizione e sua posizione nell'ordinamento. Le fonti di produzione e di cognizione. L'organizzazione professionale e l'autonomia collettiva. Le associazioni sindacali secondo il sistema vigente. I contratti collettivi. La contrattazione articolata: in particolare, il contratto collettivo aziendale. Lo sciopero, la serrata e gli altri strumenti di lotta sindacale, loro valutazione, con particolare riguardo agli interventi della Corte costituzionale. Le commissioni interne, i consigli di gestione e le rappresentanze sindacali aziendali.

Il contratto individuale di lavoro. Requisiti soggettivi: capacità giuridica, capacità di agire, legittimazione. In particolare, il lavoro dei minori e i contratti di formazione. Struttura del contratto. Suoi elementi essenziali e accidentali.

Gli effetti del contratto di lavoro. Sua interpretazione e integrazione. La prestazione dell'attività lavorativa e la retribuzione. Il potere direttivo e il potere disciplinare. La cessazione del rapporto di lavoro. Le cause di estinzione sia del rapporto a tempo indeterminato sia del rapporto sottoposto a termine finale. Il trattamento di fine rapporto. Garanzia e disposizione dei diritti del prestatore di lavoro. Cenni sui principali contratti speciali di lavoro, con particolare riguardo al contratto di arruolamento. Soggetti, oggetto, contenuto e natura giuridica del rapporto di assicurazione sociale. Svolgimento, modificazioni ed estinzione del rapporto di assicurazione sociale. Principali tipi di assicurazioni sociali, con particolare riferimento all'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali.

Testi consigliati

Per la parte generale a scelta:

– L. GALANTINO, *Diritto del lavoro*, Torino, Giappichelli, 1999.

La parte speciale avrà ad oggetto l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, per cui si consiglia M. PERSIANI, *Diritto della Previdenza Sociale*, Padova, Cedam, 1997.

Si raccomanda di studiare sempre sull'ultima edizione, perché più aggiornata. Il volume prescelto dovrà essere studiato integralmente. Si raccomanda ancora la consultazione frequente della Costituzione, del Codice civile, delle principali leggi speciali (in particolare della legge 20 maggio 1970 n. 300, c.d. "Statuto dei lavoratori"), e la lettura di almeno un contratto collettivo, a scelta. Si consiglia inoltre di seguire, su di un periodico specializzato (ad es. il Foro italiano o la Giurisprudenza italiana) gli orientamenti in materia di lavoro della Corte costituzionale e della Cassazione.

LABOUR AND SOCIAL SECURITY LAW (Crds-ECTS 9)

Summary

Labour law and its internal divisions. In particular trade unions law. Its definition and position inside the legal system. Sources of production and knowledge. Professional organisations and collective autonomy. The trade unions according to the system in force. Collective bargaining. Jointed bargaining: in particular the firm collective bargain. Strikes, lock-outs and other instruments of union struggles, their evaluation, with particular attention to the interventions of the Courts. Internal commissions, councils of management and the union representatives firms. The work done and its reward. The power of direction and disciplinary power. Severance pay. Outlines of the most important work contracts, with particular attention to the enrollment contract. Subjects, objects, contents and juridical nature of the social insurance relationship. Main kinds of social insurance, with particular reference to accident and occupational diseases insurance.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (AAGR)

Prof. GIULIO VIGNOLI

I semestre

Attività di supporto alla didattica verranno svolte dal dott. Raffaele Di Napoli.

Programma del corso

1. L'organizzazione delle Comunità Europee.
2. Le fonti del diritto comunitario.
3. Gli atti delle Istituzioni comunitarie.
4. Rapporti tra ordinamento comunitario e ordinamenti nazionali e regionali.
5. Le politiche amministrative e per lo sviluppo.

Testi adottati

- B. BEUTLER, E. RIEBER, J. PIPKORN, J. STREIL, J. WEILER, *L'Unione Europea (Istituzioni, ordinamento e politiche)*, Bologna, Il Mulino, 1998.
- G. VIGNOLI, *Gli Italiani dimenticati. Minoranze italiane in Europa*, Milano, Giuffrè, 2000.

Letture di uno dei seguenti testi (a scelta):

- F. POCAR, M. TAMBURINI, *Norme fondamentali dell'Unione e della Comunità Europea*, Milano, Giuffrè, 2000.
- G. VIGNOLI, *Scritti politici clandestini, politicamente scorretti*, Genova, Ecig, 2000.

Altre notizie

Ulteriori precisazioni sul programma verranno date durante il corso delle lezioni.

Gli studenti intenzionati a sostenere presso Università straniere esami similari, dovranno concordare precedentemente con il docente il programma al fine dell'ottenimento della convalida.

Orario di ricevimento:

DI.R.E. I semestre, martedì ore 16-18; II semestre, mercoledì ore 16-18.

EUROPEAN UNION LAW (Crds-ECTS 8)

Summary

The origin of EU law and principal agricultural regulations. The organisation of the European Union. The sources of EU law. The acts of the EU institutions. Relations between the EU system and the national and regional ones. Agricultural policy.

**DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA I
(EX DIRITTO DELLE COMUNITÀ EUROPEE I)**

Prof. GIULIO VIGNOLI

I semestre - Parte istituzionale

Attività di supporto alla didattica verranno svolte dal dott. Raffaele Di Napoli.

Programma del corso

1. L'organizzazione delle Comunità Europee.
2. Le fonti del diritto comunitario.
3. Gli atti delle Istituzioni comunitarie.
4. Rapporti tra ordinamento comunitario e ordinamenti nazionali e regionali.
5. Le politiche amministrative e per lo sviluppo.

Testi adottati

- B. BEUTLER, E. RIEBER, J. PIPKORN, J. STREIL, J. WEILER, *L'Unione Europea (Istituzioni, ordinamento e politiche)*, Bologna, Il Mulino, 1998.
- G. VIGNOLI, *Gli Italiani dimenticati. Minoranze italiane in Europa*, Milano, Giuffrè, 2000.

Lettura di uno dei seguenti testi (a scelta):

- F. POCAR, M. TAMBURINI, *Norme fondamentali dell'Unione e della Comunità Europea*, Milano, Giuffrè, 2000.
- G. VIGNOLI, *Scritti politici clandestini, politicamente scorretti*, Genova, Ecig, 2000.

Altre notizie

Ulteriori precisazioni sul programma verranno date durante il corso delle lezioni.

Gli studenti intenzionati a sostenere presso Università straniere esami similari, dovranno concordare precedentemente con il docente il programma al fine dell'ottenimento della convalida.

Orario di ricevimento:

DI.R.E. I semestre, martedì ore 16-18; II semestre, mercoledì ore 16-18.

EUROPEAN UNION LAW I (Crds-ECTS 9)

Summary

The origin of EU law and principal agricultural regulations. The organisation of the Euro-

pean Union. The sources of EU law. The acts of the EU institutions. Relations between the EU system and the national and regional ones. Agricultural policy.

DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA II (ex Diritto delle Comunità Europee II - Diritto Materiale)

Prof. Francesco Munari

e-mail : francesco.munari@giuri.unige.it

II semestre

Programma del corso

Il corso, che presume una conoscenza di base del sistema e dell'ordinamento comunitario, è centrato sull'analisi approfondita di alcuni degli aspetti fondamentali del diritto comunitario materiale, che vengono presentati e studiati a lezione soprattutto con l'ausilio di materiali giurisprudenziali. Vengono in particolare esaminati i seguenti argomenti:

1. *Il primato e l'effetto diretto* del diritto comunitario (sia primario che derivato), e *la responsabilità degli Stati membri* nei confronti degli individui per violazione del diritto comunitario;
2. *Le libertà fondamentali* previste dal Trattato CE, con particolare riferimento a:
 - a) *libera circolazione delle merci*,
 - b) *libera circolazione dei lavoratori e, più in generale, delle persone*,
 - c) *libera prestazione dei servizi e libertà di stabilimento*;
3. *Le norme comunitarie in materia di concorrenza, e segnatamente*:
 - a) *Le regole di concorrenza applicabili alle imprese* (divieti di intese restrittive della concorrenza, di abuso di posizione dominante, disciplina delle concentrazioni tra imprese),
 - b) *L'applicazione del diritto comunitario della concorrenza nei confronti degli Stati e delle imprese pubbliche ovvero incaricate della gestione di servizi di interesse generale*;
 - c) *La disciplina relativa agli aiuti di stato*;
4. Le disposizioni previste dal Trattato sull'Unione Europea in materia di:
 - a) *politica estera e sicurezza comune* (cd. secondo pilastro),
 - b) *cooperazione in materia penale* (cd. terzo pilastro).

Il corso verrà articolato sull'esame ed il commento di sentenze della Corte di Giustizia delle Comunità Europee. A tale scopo, e quindi al fine di consentire la discussione in occasione della lezione, sarà comunicato volta per volta agli studenti l'argomento della lezione successiva e l'indicazione dei materiali rilevanti. E' quindi richiesta – o comunque altamente preferibile – una partecipazione attiva dello studente alle lezioni.

Per gli studenti frequentanti l'esame verrà specificamente sull'esame della giurisprudenza e dei materiali esaminati durante le lezioni.

In anticipo prima dell'inizio del corso saranno disponibili i materiali che saranno esaminati durante il corso. Ogni informazione al riguardo verrà fornita dalla Segreteria del Dispos (Largo Zecca 8/18, 16124 Genova, tel. 010.2099015, fax.: 010.2099027).

Testi e letture consigliati

- G. Tesaurò, *Diritto Comunitario*, 2° ed., Cedam, Padova, 2001; oppure
- L. Daniele, *Il diritto materiale della Comunità europea*, III ed., Giuffrè, Mila-

- no, 2000.
- F. Munari - G.M. Roberti, *La disciplina della concorrenza*, Giappichelli, Torino, 2001.

È, altresì, raccomandata agli studenti la consultazione del Trattato CE e del Trattato UE, aggiornati all'entrata in vigore del Trattato di Amsterdam (maggio 1999). Al riguardo, si consiglia

- B. Nascimbene, *Comunità ed Unione Europea – Codice delle istituzioni*, Giappichelli, Torino, 1999.

Orario di ricevimento:

Il martedì mattina (ore 10-12) o su appuntamento prima o dopo le lezioni.

EUROPEAN UNION LAW II (Crds - ECTS 9)

Summary

The course of European Community Substantial Law focuses on the following topics: primauté and direct effect of EC law; member States responsibility for infringement of EC law; the fundamental freedoms of Community law (free movement of goods, workers viz. persons, free circulation of services, freedom of establishment); the competition rules applicable to undertakings, their effect on member States and the rules relating to State aids; the relevant provision of the E.U. Treaty with particular regard to the so-called Second and Third pillars (common foreign and security policy and police and judicial co-operation in criminal matters).

Lectures will be held with the help of ECJ case-law; therefore, students are advised to attend lectures and prepare, in advance, the subject-matter of each class.

For students who attend lectures, the exam will essentially be based on the material explained during the course.

DIRITTO ECCLESIASTICO
Prof. ELSA MARANTONIO SGUERZO
I semestre

Programma del corso

Gli argomenti trattati saranno:

1. Il diritto ecclesiastico italiano: questioni preliminari.
2. Profili internazionalistici e pubblicistici.
3. Le fonti del diritto ecclesiastico.
4. Le persone fisiche.
5. I rapporti patrimoniali.
6. I rapporti personali.

Testo consigliato

- M. TEDESCHI, *Manuale di diritto ecclesiastico*, Torino, Giappichelli, 1998.

Lettura

- C. FANTAPPIÈ, *Introduzione storica al diritto canonico*, Bologna, Il Mulino, 1999.

ECCLESIASTIC LAW (CrdS-ECTS 9)

Summary

The program of the course will deal with italian ecclesiastic law.

DIRITTO INTERNAZIONALE (AORG)

Prof. FRANCESCO MUNARI

e-mail : francesco.munari@giuri.unige.it

I semestre

Il programma verrà indicato direttamente dal docente.

DIRITTO INTERNAZIONALE

Prof. FRANCESCO MUNARI

e-mail : francesco.munari@giuri.unige.it

I semestre

Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche

Programma del corso

Il programma del corso di diritto internazionale (parte generale) si articola nei seguenti argomenti:

1. il *fondamento*, le *caratteristiche* e i *principi* dell'ordinamento internazionale, cenni di *analisi economica del diritto internazionale*;
2. i *soggetti di diritto internazionale*: lo Stato, le organizzazioni internazionali, le organizzazioni non governative. Gli altri soggetti rilevanti per il diritto internazionale: l'individuo, i "popoli" ed il loro diritto all'autodeterminazione;
3. le *fonti* del diritto internazionale:
 - a) la consuetudine internazionale,
 - b) i trattati, ed in particolare: il procedimento di formazione dei trattati, l'interpretazione e le riserve nei trattati, gli effetti dei trattati tra le parti e nei confronti di Stati terzi, le cause di invalidità e di estinzione dei trattati,
 - c) le altre fonti del diritto internazionale, quali gli atti adottati dalle organizzazioni internazionali,
4. la *sovranità degli Stati* (nozione di sovranità, suoi contenuti e suoi limiti attuali, ambito territoriale al cui interno si esercita la sovranità, trattamento degli Stati e degli organi stranieri, del cittadino straniero e delle organizzazioni internazionali; protezione diplomatica) e le *regole relative alla giurisdizione* nel diritto internazionale;
5. la *successione degli Stati*, con particolare riguardo a quella nei trattati, nei beni, archivi e debito pubblico;
6. le *relazioni e le immunità diplomatiche e consolari*;
7. l'*immunità degli Stati e dei Capi di Stato*;
8. i *rapporti tra diritto internazionale e diritto interno*: il fenomeno dell'adattamento ed il valore del diritto internazionale a seguito del suo adattamento nel diritto interno;

9. le violazioni del diritto internazionale e la responsabilità internazionale degli Stati: l'elemento soggettivo nell'illecito internazionale, il regime della responsabilità internazionale, le cause di esclusione dell'illecito; le conseguenze del fatto illecito internazionale;
10. i metodi di risoluzione delle controversie internazionali (mezzi diplomatici, arbitrali, giudiziari);
11. i tribunali internazionali.

In aggiunta agli argomenti di cui sopra, e valutato anche l'interesse manifestato dagli studenti al riguardo, verrà proposto l'approfondimento di uno o più temi ulteriori di particolare attualità: ad esempio, la riduzione del debito pubblico degli Stati in via di sviluppo, la riforma delle organizzazioni internazionali, oltre ad altri specifici temi, che verranno segnalati o concordati con gli studenti durante lo svolgimento dell'a.a..

Le lezioni verranno svolte con l'ausilio di materiale didattico (v. anche i testi indicati in appresso), che verrà commentato ed analizzato insieme con gli studenti. A tale scopo, e quindi al fine di consentire la discussione in occasione della lezione, sarà comunicato volta per volta agli studenti l'argomento della lezione successiva, e l'indicazione dei materiali e della parte del manuale rilevante. E' quindi richiesta – o comunque altamente preferibile – una partecipazione attiva dello studente alle lezioni, di cui si terrà conto in sede di esame.

Testi e letture consigliati

- B. CONFORTI, *Diritto internazionale*, V ed. (ristampa con aggiornamenti), Editoriale Scientifica, Napoli, 1999.
- G. CONETTI - L. MIGLIORINO - T. SCOVAZZI, *Testi di base per lo studio del diritto internazionale*, II ed., Giuffrè, Milano, 2001.

Per una migliore comprensione delle principali norme pattizie esistenti a livello internazionale si consiglia anche l'acquisto di RICCARDO LUZZATTO, FAUSTO POCAR, (a cura di), *Codice di diritto internazionale pubblico*, II ed., Giappichelli, Torino, 2001.

Sulla parte relativa alla relazioni ed immunità diplomatiche e consolari si consiglia anche la lettura delle due voci "Relazioni diplomatiche", a cura di A. Ciampi e "Relazioni consolari", a cura di A. Tanzi, pubblicato su *Il Digesto – discipline pubblicistiche*, vol. XIII, Utet, Torino, 1997.

Orario di ricevimento:

Il martedì mattina (ore 10-12) o su appuntamento prima o dopo le lezioni.

INTERNATIONAL LAW (Crd - ECTS 9)

The course focuses on the main aspects of international law and, in particular: its basis, characteristics and sources; the issue of states sovereignty, the relationships among states and connected immunities; the relations between international and domestic legal system; the violation of international law and connected states responsibilities; the settlement of international disputes; the phenomenon of international criminal courts. Depending on students' interests, further matters may additionally be investigated.

Lectures will be held with the help of didactic materials; therefore, students are recommended to attend the class and to prepare, in advance, the subject-matter of each lecture as before.

DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

Prof. Avv. PAOLO TERRILE

e-mail: paolo.tertile@tin.it

I semestre

Programma del corso

Il corso è incentrato sull'esame delle istituzioni e delle regole che governano il commercio mondiale, con particolare riferimento alla disciplina degli scambi internazionali e degli aspetti monetari e finanziari. A tale riguardo, il programma è svolto mediante l'analisi delle più rilevanti organizzazioni internazionali (quali l'Omc, la Banca Mondiale, e il Fondo Monetario Internazionale), e del ruolo che esse svolgono nel governo dell'economia mondiale. In ultimo, il corso approfondisce il tema del governo delle attività delle imprese multinazionali. Il programma del corso si articola nei seguenti argomenti:

- a) La disciplina degli scambi internazionali: dal General Agreement on Tariff and Trade (Gatt) all'Organizzazione Mondiale del Commercio (Omc); struttura e competenze dell'Omc; la risoluzione delle dispute in seno all'Omc; principi e regole della liberalizzazione degli scambi di merci; la liberalizzazione del commercio di servizi; la protezione dei diritti di proprietà intellettuale nel commercio internazionale; la tutela dell'ambiente nella disciplina del commercio internazionale.
- b) La disciplina degli aspetti monetari e finanziari: struttura e competenze del Fondo Monetario Internazionale (Fmi) e della Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (Banca Mondiale); il loro ruolo nel diritto internazionale dell'economia.
- c) Il governo delle imprese multinazionali: potestà e prerogative degli Stati; i codici di condotta e le guidelines delle organizzazioni internazionali.

Il corso comprenderà anche l'esame ed il commento di decisioni ed altri materiali didattici. Al fine di favorire la discussione, l'argomento delle lezioni successive e l'indicazione dei materiali rilevanti sarà comunicata in anticipo volta per volta agli studenti. E' quindi preferibile una partecipazione attiva dello studente alle lezioni.

Testi e letture consigliati

I testi e le letture consigliate per la preparazione all'esame saranno comunicati prima dell'inizio delle lezioni mediante affissione alla bacheca della Segreteria del Dispos (Largo Zecca 8/18, 16124 Genova, tel.: 010.2099015, fax .: 010.2099027).

Orario di ricevimento

Il lunedì mattina (ore 10-12) o su appuntamento prima o dopo le lezioni.

INTERNATIONAL ECONOMIC LAW (Crds - ECTS 9)

The course of International Economic Law focuses on institutions and rules governing international economic relations, with respect to international trade, and monetary and financial affairs. To this purpose, the course examines the most prominent international organisations in these fields (specifically WTO, World Bank, and IMF), and their roles in the governance of world economies. The course also includes an examination of issue concerning the governance of activities carried out by multinationals. Lecture will inclu-

de an examination and discussion of decisions and other didactic materials. To favor discussion, the topics of lectures and indication of relevant materials will be published in advance. Active participation is highly recommended.

DIRITTO PARLAMENTARE

Modulo A - **Prof. RENATO BALDUZZI**

Modulo B - **Prof. MARIA BERNADETTA COSTA**

I semestre

Programma del corso

Il corso prevede lo studio dell'organizzazione e del funzionamento del Parlamento italiano, quale base per la comprensione dei problemi di funzionamento del sistema politico e dei problemi della qualità della produzione legislativa e dei tentativi per migliorarla (*drafting* sostanziale e formale). Gli studenti frequentanti saranno impegnati in test ed esercitazioni di tecnica legislativa.

Attraverso incontri di studio con operatori, ai massimi livelli, del settore saranno approfonditi gli aspetti di maggiore attualità delle tematiche trattate.

Testi consigliati per gli studenti non frequentanti

Saranno indicati entro la fine di ottobre 2001.

Per gli studenti frequentanti saranno resi disponibili, all'inizio del corso, i materiali per la preparazione dell'esame e la proficua partecipazione alle lezioni.

Modalità di svolgimento dell'esame

Per gli studenti frequentanti, la verifica consisterà nella stesura di un disegno di legge o nella risoluzione di un *case-study* di analisi dell'impatto della normazione.

PARLIAMENTARY LAW (Crds - ECTS 9)

Summary

Basic, functions, sources of parliamentary law. Good lawmaking and regulatory impact assessment/analysis (analysis of the impact of draft legislation on the State budget and the budgets of Regions and local governments, macroeconomics indicators, cost-benefit, employment, organisation, budget of public administration, environment, etc.).

Depending on students' interests, further subjects may additionally be investigated.

Students are recommended to prepare in advance the subject matter of each lecture.

DIRITTO PRIVATO
(EX ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO)
Prof. CARLO ROSSELLO
I semestre

Programma del corso

Le disposizioni sulla legge in generale. Le persone e la famiglia. Le successioni. La divisione. La donazione. I beni. La proprietà. I diritti reali su cosa altrui. La comunione. Il possesso. Le azioni possessorie. Le obbligazioni. Il contratto in generale e i singoli contratti. Le promesse unilaterali. I titoli di credito. La gestione di affari altrui. Il pagamento dell'indebito. L'arricchimento senza causa. I fatti illeciti. L'imprenditore e le società. L'azienda. La concorrenza. La trascrizione. Le prove. La responsabilità patrimoniale. L'insolvenza e le procedure concorsuali. La tutela giurisdizionale dei diritti. La prescrizione e la decadenza.

Testi consigliati

Codice civile con la Costituzione e principali leggi complementari (edizione aggiornata a scelta dello studente).

Un manuale a scelta tra i seguenti:

- GALGANO, *Diritto privato*, Padova, Cedam, 1993.
- ROPPO, *Istituzioni di diritto privato*, Bologna, Monduzzi, 1994.
- TRIMARCHI, *Istituzioni di diritto privato*, Milano, Giuffrè (ultima edizione).

Lecture integrative:

- BESSONE (a cura di), *Casi e questioni di diritto privato*, Editio minor, Milano, Giuffrè, 1995.

Orario di ricevimento

1. durante il semestre del corso: nei tre giorni delle lezioni, da mezz'ora prima dell'inizio e per la mezz'ora successiva al termine della lezione.
2. durante il secondo semestre: verrà indicato in seguito, per coordinarlo con il corso tenuto presso la Facoltà di Giurisprudenza.

BASIC ELEMENTS OF PRIVATE LAW (CrdS-ECTS 9)

Summary

The general rules and principles of law. The sources of law. Individuals and the family. The law of succession. The division of goods. The donatio. Goods and rights on goods. The law of property. Rights on others' properties. Co-ownership. Possession. Actions in defence of possession. Obligations. The law of contract and specific contracts. The unilateral promise. Negotiable instruments and documents of title. The negotiorum gestio. The undue payment. The unjust enrichment. The law of torts. Commercial and companies' law. The business firm. The law of trade competition. Registration. Evidence. The civil liability of debtor. Insolvency and the concurrence of creditors. Remedies and the protection of rights and interests. Prescription and forfeiture.

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Prof. PAOLO ARMAROLI

I semestre

Programma del corso

La prima parte del corso sarà dedicata all'interpretazione del diritto, alle Costituzioni e al costituzionalismo, e alla revisione costituzionale. La seconda parte riguarnerà le origini della Costituzione italiana e la sua rilettura ai giorni nostri, nonché l'esame del concreto funzionamento dei diversi organi costituzionali: Presidente della Repubblica, Governo, Parlamento, Corte costituzionale. La terza parte indagherà sui lavori della Bicamerale D'Alema, sulle ragioni del suo fallimento e sulla influenza dei modelli costituzionali stranieri.

Gli studenti che seguiranno il corso avranno l'opportunità di essere accompagnati a Roma dal docente per una visita alle sedi istituzionali e incontri con le massime cariche dello Stato.

Testi consigliati

- G. MORBIDELLI, *Lezioni di diritto pubblico comparato. Costituzioni e costituzionalismo*, Bologna, Monduzzi, 2000, pp. 210.
- E. CHELI, *La riforma mancata*, Bologna, Il Mulino, 2000, pp.130.
- P. ARMAROLI, *Maggioranza al governo e maggioranze parlamentari: una rilettura del saggio di Lavagna vent'anni dopo*, in F. LANCHESTER (a cura di), *Il pensiero giuridico di Carlo Lavagna*, Bologna, Milano, Giuffrè, 1996, pp. 323-329.

COMPARATIVE PUBLIC LAW (Creds-ECTS 9)

Summary

The first part of the course will be dedicated to the interpretation of law, constitutions and constitutionalism, and constitutional reviews. The second part considers the origins of the Italian constitution in the light of our times and examines the actual workings of the various constitutional bodies: the President of the Republic, the Government, Parliament and the Constitutional Court. The third part investigates D'Alema's government, the reason for the failure and the influence of foreign constitutional models.

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA

Modulo A - Prof. RENATO BALDUZZI

Modulo B - Prof. MATTEO COSULICH

II semestre

Programma del corso

Il corso comprende una parte generale, dedicata allo studio della cosiddetta costituzione economica (in particolare mediante l'approfondimento delle disposizioni costituzionali rilevanti), e una parte speciale, dedicata allo studio dei modelli di privatizzazione e dell'esperienza italiana in materia dal 1991 al 2001.

Testi consigliati

Gli studenti frequentanti potranno far riferimento agli appunti dei docenti nonché a materiali che verranno indicati e, ove possibile, resi disponibili entro fine ottobre 2001.

Per gli studenti non frequentanti sarà preparata entro lo stesso termine una lista di testi tra i quali scegliere quelli sui quali effettuare la preparazione.

PUBLIC LAW OF ECONOMICS (Crds-ECTS 9)

Summary

Constitutional rules in economics. Privatisations: platters and Italian experience 1991-2001.

DIRITTO REGIONALE

Prof. PAOLO SICONOLFI

I semestre

Programma del corso

Il programma del corso di Diritto Regionale prevede lo studio di una parte generale, avente per oggetto la storia e l'ordinamento costituzionale dell'autonomia regionale; e di una parte speciale, avente per oggetto l'ordinamento della Regione Liguria.

Il Corso, oltre le lezioni, si articola in esercitazioni e attività seminariali su argomenti di particolare interesse concordati con gli studenti.

Testi consigliati

Per la preparazione dell'esame, oltre agli appunti delle lezioni, si consigliano:

Per la parte generale:

- T. MARTINES - A. RUGGERI, *Lineamenti di Diritto Regionale*, Milano, Giuffrè, 1997.

Per la parte speciale:

- F. CUOCOLO, *Commento allo Statuto della Regione Liguria*, Milano, Giuffrè, 1973 (e nuovo Statuto regionale, non ancora approvato dal Parlamento).

REGIONAL LAW (Crds-ECTS 9)

Summary

The program of the course has a general part related to the history and constitutional organisation of regional autonomy, and a specific part, which studies the system of the Liguria region.

DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (A.O.G.R.)

Prof. PATRIZIA VIPIANA

II semestre

Programma del corso

Il programma si articolerà in due parti:

Diritto Regionale, ove si illustreranno principalmente: le vicende del regionalismo italia-

no, gli statuti regionali, gli organi della Regione, le potestà legislative ed amministrativa regionali, i controlli sulle Regioni, i raccordi tra Stato e Regioni.

Diritto degli enti locali, ove si analizzeranno essenzialmente: l'evoluzione normativa in tema di Comuni e Province, l'autonomia statutaria comunale e provinciale, le funzioni del Comune e della Provincia, gli organi comunali e provinciali, i controlli sui Comuni e sulle Province, il rapporto tra la Regione e gli enti subregionali.

Testi consigliati

- T. MARTINES - A. RUGGERI, *Lineamenti di Diritto Regionale*, Milano, Giuffrè, 2000.
- E. MELE, *Manuale di diritto degli enti locali*, Milano, Giuffrè, 2000.

REGIONAL AND LOCAL GOVERNMENT LAW (CrdS-ECTS 4)

Summary

The course is divided in two parts:

Regional Law: *it will examine essentially: history of Italian regionalism; regional statutes, organs; legislative and administrative functions; checks upon Regions; connection between State and Region.*

Local Government Law: *it will examine fundamentally: statutes, functions and organs of Communes and Provinces, checks upon Communes and Provinces, relations between Region and local bodies.*

DOTTRINA GENERALE DELLO STATO

Prof. PIER LUIGI ZAMPETTI

II semestre

Programma del corso

Lineamenti di Dottrina dello Stato.

Testi consigliati

- P.L. ZAMPETTI, *Dallo Stato liberale allo Stato dei partiti. La rappresentanza politica*, Milano, Giuffrè, 1973 (2^a ed.).
- P.L. ZAMPETTI, *La democrazia partecipativa e il rinnovamento delle istituzioni*, Genova, Ecig, 1995 (2^a ed.), (1^a ed. *Democrazia e potere dei partiti*, 1969).
- P.L. ZAMPETTI, *Partecipazione e globalizzazione*, In corso di stampa
- P.L. ZAMPETTI, *La società partecipativa*, Roma, Dino, 1981.
- P.L. ZAMPETTI, *La sovranità della famiglia e lo Stato delle autonomie*, Milano, Rusconi ed., 1996.

Si consiglia la lettura del libro di F. FARDELLA, *L'idea partecipativa*, Roma, Dino, 1990.

DOCTRINE OF THE STATE (CrdS-ECTS 9)

Summary

Main features of State doctrine.

ECONOMETRIA
Prof. ELENA SEGHEZZA
II semestre

Programma

Il corso è teso ad insegnare allo studente gli elementi di base dei metodi econometrici. L'insegnamento della teoria sarà accompagnato da applicazioni alla realtà economica e sociale. Esercitazioni di natura applicata saranno effettuate dagli stessi studenti nel laboratorio informatico sotto la guida del docente.

Il programma verterà su questi aspetti:

1. Nozioni introduttive: definizione e contenuti dell'econometria
2. Complementi di statistica
3. Il modello di regressione lineare a due variabili
4. Il modello di regressione a più variabili
5. Test di ipotesi
6. L'autocorrelazione
7. L'eteroschedasticità
8. Altre violazioni delle ipotesi di base
9. Variabili qualitative
10. Regressioni con variabili ritardate
11. Introduzione ai modelli multiequazionali.

Orario di ricevimento

Giovedì dalle 17.30 alle 19.30

Bibliografia

Le indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

ECONOMETRICS (Crdts - ECTS 9)

Summary

The aim of the course is to teach basic econometrics. The course will cover the linear regression model, hypothesis testing, autocorrelation, heteroschedasticity, multicollinearity, dummy variables, regressions with lagged dependent variables and system of equations, Theory classes we will be accompanied by many applications to economic and social data done directly by students on the computer.

ECONOMIA AZIENDALE
Prof. GIORGIO DELLACASA
II semestre
Modulo A - IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Programma

1. Azienda, capitale, reddito.
2. Il bilancio d'esercizio.
3. L'analisi di bilancio.

4. Il bilancio consolidato.
5. Il bilancio in euro.
6. I bilanci straordinari.

Letture consigliate

- A. GIUSSANI, *Come interpretare il bilancio*, ed. Il Sole 24 Ore, Milano, 2000.
- Altro materiale, che verrà distribuito durante il corso.

Orario di ricevimento:

Il prof. Giorgio Dellacasa riceve il giovedì dalle ore 17 alle ore 20 presso il Disefin.

Prof. STEFANIA MONCINI

Modulo B - ANALISI DELLE PERFORMANCES AZIENDALI

Programma

1. L'eccellenza nella gestione aziendale.
2. La certificazione della qualità.
3. I Prizes per la qualità.
4. Metodologia di misurazione della qualità.
5. Fondamenti e tecniche di Benchmarking.
6. La riorganizzazione dei processi aziendali.

Letture consigliate

- S. MONCINI (in collaborazione con G. DELLACASA), *Oltre la qualità totale*, Franco Angeli ed., Milano, disponibile a fine 2001. Le parti da studiare saranno indicate durante il corso.

Orario di ricevimento:

La professoressa Stefania Moncini riceve il giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17 presso il Disefin.

Prof. SERGIO GREA

Modulo C - SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE DELL'IMPRESA

Programma

1. Organizzazione delle risorse d'impresa (scenari macro economici, mercati, ricerca dell'eccellenza, visione e cultura, lavoro di gruppo).
2. Le risorse d'impresa (attese e obiettivi dell'organigramma, strategie e risorse umane, mansioni e potenziale, il sentiero di carriera, la formazione, le nuove sfide).
3. La struttura d'impresa (ruoli e funzioni, le risposte alle nuove esigenze della comunicazione, organizzazione e costi, tipologie d'organizzazione, problematiche della "living and learning company").

Letture consigliate

- S. GREA, *Dentro l'impresa del 2000*, Franco Angeli ed., Milano, 1998.

- S. GREÀ, *Dentro la crescita dell'impresa*, Franco Angeli ed., Milano, 2000.

Orario di ricevimento:

Il prof. Sergio Greà riceve al termine delle sue lezioni.

BUSINESS ECONOMICS (Crds - ECTS 9)

Summary

Balance sheet (structure and analysis), Analysis of firms' performances, management and organisation of firms.

ECONOMIA DEL LAVORO

Prof. VALERIA MAIONE

I semestre

Programma

A) **Parte introduttiva**

1. Significato e importanza di “un mercato che non è come tutti gli altri”.
2. Contabilità dell'occupazione, definizioni, indicatori statistici, fonti.
3. La domanda e l'offerta di lavoro.
4. Evoluzione del mercato del lavoro in Italia.
5. L'occupazione in Europa.

B) **Prima parte** - Il lavoro nell'analisi teorica

1. Macroeconomia dell'occupazione dai classici a Keynes.
2. Inflazione e disoccupazione (curva di Phillips, teorie del disequilibrio).
3. L'impostazione neoclassica (discriminazione, capitale umano).
4. Problemi derivanti dalla segmentazione del mercato.
5. Teorie recenti (salari di efficienza, modelli *insider-outsider*, isteresi).

C) **Seconda parte** - Politiche del lavoro e politiche dell'occupazione.

1. Istituzioni e lavoro (ruolo dei sindacati, relazioni industriali).
2. Politiche attive e passive, politiche strutturali, *job creation*.
3. Il dibattito sulla flessibilità.
4. Interconnessioni con altre politiche. Politica dei redditi.
5. Valutazione delle politiche.

Testi consigliati

- L. FREY, *La problematica occupazionale in Europa: l'analisi degli economisti*, Milano, Franco Angeli, 1996.
- L. FREY, *Le politiche dell'occupazione e del lavoro in Europa*, Milano, Franco Angeli, 1996.
- R. BRUNETTA, *Economia del lavoro*, Torino, Utet, 1999.
- A. DEL BOCA, *Lezioni di Economia del lavoro*, Milano, Guerini Scientifica, Milano, 1996.

I testi da preparare vanno concordati con il docente. Agli studenti che frequentano verrà fornito materiale didattico di supporto; le modalità dell'esame saranno comunicate all'inizio del corso. Sono previsti incontri seminariali su temi di attualità.

LABOUR ECONOMICS (Crds - ECTS 9)

Summary

The course includes an introductory part (dealing with the meaning and importance of labour, its supply and demand in both Italy and Europe), followed by two central parts, respectively dealing with theoretical considerations and practical policies connected with labour.

ECONOMIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(Cattedra JEAN MONNET in Economia Europea)

Prof. FRANCO PRAUSSELLO

I semestre

Programma del corso

1. Teoria e politiche del commercio internazionale
2. Teorie e politiche dei rapporti di pagamento fra paesi
3. Mondializzazione e globalizzazione dei mercati
4. Le forme dell'integrazione economica internazionale
5. La teoria delle unioni doganali
6. Zone monetarie ottimali e unioni monetarie
7. L'unione economica e monetaria e il ruolo dei mercati e delle politiche fiscali
8. Dalla Cee all'Unione europea: profili economici
9. L'unione doganale europea
10. Lo Sme
11. Il mercato interno europeo
12. Il trattato di Maastricht e l'Unione economica e monetaria
13. Il Patto di stabilità e di crescita
14. La sostenibilità dell'Ue
15. La politica agricola comune
16. Le politiche strutturali dell'Ue
17. I rapporti Ue-paesi terzi

Testi consigliati

- KRUGMAN P. – OBSTFELD M., *Economia Internazionale*, Hoepli, ultima edizione disponibile.
- DEGRAUWE P., *Economia dell'integrazione monetaria*, Il Mulino, ultima edizione disponibile.
- TSOUKALIS L., *La nuova economia europea*, Il Mulino, ultima edizione disponibile.
- PRAUSSELLO F. – MARENGO M., *L'economia mondo fra globalizzazione e regionalizzazione*, Ecig, 1999.

ECONOMICS OF THE EUROPEAN INTEGRATION (Crds - ECTS 9)

Summary

Theories and policies of investigational trade. International economics. Globalization of markets. Interdependence of policies. Free Trade. Customs Unions. The European Com-

munity of the European Union. Optimum currency areas. EMS and EMU. The Maastricht Treaty and the Stability Pact. Policies of industry, company, competition, fishies and the environment. Employment policies. European transport policy.

ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI

Prof. ALESSANDRO ARONICA

e.mail: alearonica@hotmail.com

II semestre

Programma del corso

Il corso affronta, nella prima parte, una ricostruzione storica del ruolo giocato dalla variabile istituzionale nella teoria economica. Dopo aver tracciato per grandi linee il percorso che ha condotto, a partire dall'opera di Adam Smith, a una progressiva deistituzionalizzazione, si considera l'articolato processo di reistituzionalizzazione della teoria economica, così come è venuto emergendo attraverso le analisi di autori (Coase, Alchian e Demsetz, Williamson, Buchanan, North) che hanno contribuito a riformulare le teorie dell'impresa, del mercato, dello Stato e dello sviluppo economico.

La seconda parte del corso si concentra sull'apparato concettuale e analitico messo a fuoco nell'ambito dell'impostazione istituzionalista o, in virtù di essa, particolarmente valorizzato. Si considerano al riguardo le nozioni di transazione, razionalità limitata, azzardo morale e selezione avversa, costo di transazione, contratto incompleto, rapporti di agenzia. Le connessioni tra i diversi strumenti vengono messe in evidenza attraverso la loro applicazione integrata allo studio dell'evoluzione e della differenziazione delle forme organizzative d'impresa.

L'approccio istituzionalista apre ampi varchi di osservazione sulla realtà economica italiana e internazionale. L'ultima parte del corso sarà dedicata, quindi, a temi applicati di economia istituzionale quali la funzione delle autorità amministrative indipendenti e i processi decisionali di formazione di regole economiche di rango costituzionale. Ulteriori casi di studio verranno individuati nel corso delle lezioni sulla base di quanto proposto dall'attualità.

Testi consigliati

- A. ARONICA, *Appunti di Economia delle istituzioni*, Genova, DISEFIN, 2000.
- D.C. NORTH, *Istituzioni, cambiamento istituzionale, evoluzione dell'economia*, Bologna, Il Mulino, 1994.

Orario di ricevimento:

Ricevimento studenti: lunedì 18-20 (c/o Disefin)

ECONOMICS OF INSTITUTIONS (Crdts - ECTS 9)

Summary

The first part of the course will deal with theoretical approaches put forth by new institutional economics and aimed at explaining the birth of institutions, enterprises and markets and their role in economic life. In the second part, the analytical instruments

worked out by the agency theory and by the literature on transaction costs, property rights and public choice processes will be fully considered. Such instruments will be empirically tested by analysing some cases from industrial history.

ECONOMIA DELLO SVILUPPO

Prof. BRUNO SORO

I semestre

Programma del corso

Il corso ha sostanzialmente tre obiettivi: in primo luogo, quello di fornire agli studenti gli strumenti indispensabili per affrontare lo studio dell'economia dello sviluppo; secondariamente, quello di illustrare alcuni "fatti" e "problemi" più rilevanti dello sviluppo economico del Novecento; infine, quello di verificare se, e in quale misura, le moderne teorie della crescita forniscano risposte adeguate a tali problemi.

Il corso è pertanto strutturato in tre parti.

Nella prima parte vengono forniti gli strumenti ed i concetti basilari utili per affrontare sia i temi dello sviluppo economico che lo studio delle teorie della crescita. In particolare sono illustrati alcuni concetti e strumenti essenziali dell'analisi macro-dinamica (quali il significato e l'importanza dei tassi, dei fattori e dei sentieri temporali di crescita, la manipolazione delle espressioni dinamiche delle principali variabili macroeconomiche, nonché alcune nozioni basilari sul progresso tecnico e sulla misurazione dei suoi effetti sullo sviluppo economico).

Nella seconda parte sono affrontati alcuni dei problemi che caratterizzano lo sviluppo economico, quali il nesso esistente tra lo sviluppo economico e l'andamento demografico, i mutamenti strutturali che si accompagnano allo sviluppo economico, un accenno alla compatibilità tra lo sviluppo economico e il mantenimento delle condizioni ecologiche e ambientali, e, infine, la rilevanza, la persistenza e le implicazioni delle differenze internazionali tra i tassi di crescita del reddito pro capite e del prodotto per addetto, con riguardo ai temi della convergenza e del *catching up*.

Nella terza parte, infine, saranno approfondite le moderne teorie della crescita, a partire dalle teorie keynesiane dell'equilibrio dinamico del reddito di Harrod e di Domar, fino alle più recenti teorie sulle differenze internazionali tra i tassi di crescita.

Trattandosi di un corso specialistico su argomenti di attualità, le indicazioni bibliografiche utili ai fini della preparazione dell'esame sono necessariamente frammentarie e tratte da diverse fonti (libri e articoli pubblicati su riviste scientifiche negli anni più recenti).

Testi consigliati

Per tutti gli studenti

- B. SORO, *L'economia dello sviluppo. Strumenti, applicazioni e concetti di base*, Genova, Bozzi, 1999.

Per gli studenti frequentanti: il materiale didattico aggiuntivo verrà fornito gratuitamente dal docente durante le lezioni.

Per gli studenti non frequentanti

- L. BOGGIO - G. SERAVALLI, *Sviluppo e crescita economica. Un'introduzione*, Milano, McGraw-Hill; 1999, capitoli 1, 2, 3, 5, 6 (fino a pag. 186), 7 (fino a pag. 213), 8 (solo lettura).

Avvertenza:

Ai fini di una buona preparazione dell'esame è **indispensabile** una buona conoscenza dei concetti fondamentali di un corso di base di Economia (su richiesta verranno fornite dal docente le indicazioni bibliografiche per gli opportuni approfondimenti); è **necessaria** la conoscenza di alcuni strumenti analitici e statistici di base; è **consigliabile** aver sostenuto l'esame di Politica economica.

Orario di ricevimento:

C/o il Digita, Sezione Economico-Giuridica, via Balbi, 30 (6° piano), telefono 0102099506, martedì dalle ore 12,30 alle 14,30.

Gli studenti lavoratori possono, previo accordo telefonico, concordare con il docente incontri anche in orario diverso da quello indicato.

DEVELOPMENT ECONOMICS (Crds-Ects 9)**Summary**

The aim of this course is to establish whether modern growth theories offer satisfying solutions to major development problems. Questions such as phases of development, population growth, structural change, the effects of technological progress, catching up and convergence are examined. Modern theories of economic growth, starting from Harrod-Domar models to recent theories on "Why growth rates differ" are considered.

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMRESE (AORG) (Crds-ECTS 8)

Prof. GIOGIO DELLACASA

II semestre

1. L'azienda: concetto, tipologia, finalità.
2. Il capitale aziendale.
3. Il reddito aziendale.
4. Il bilancio d'esercizio. L'analisi di bilancio.
5. Analisi degli stili manageriali e di leadership.
6. Il cambiamento dell'organizzazione dell'azienda: dall'approccio funzionale all'approccio per processi.
7. Il reengineering aziendale.
8. L'analisi dei risultati aziendali: il controllo direzionale e il controllo di gestione.

Lecture consigliate

Verranno indicate all'inizio del corso.

Orario di ricevimento

Giovedì dalle 17.00 alle 20.00 c/o DISEFIN.

ECONOMIA INTERNAZIONALE

Prof. FRANCO PRAUSSELLO

II semestre

Programma del corso

- I. Teoria e politica del commercio internazionale:
 - 1) La teoria classica dello scambio internazionale: il modello ricardiano dei costi comparati.
 - 2) La teoria neoclassica dello scambio internazionale: il modello Heckscher-Ohlin-Samuelson.
 - 3) Le teorie moderne dello scambio internazionale e la nuova teoria del commercio internazionale.
 - 4) Protezionismo e libero scambio.
- II. Teoria e politica dei rapporti di pagamento internazionali:
 - 1) Bilancia dei pagamenti e corso dei cambi, secondo i diversi approcci.
 - 2) Cambi fissi, cambi flessibili, *target zones*.
 - 3) Il FMI e il sistema monetario internazionale.
- III. Mondializzazione e globalizzazione dei mercati:
 - 1) Il nuovo modo di produrre e la nascita del mercato mondiale.
 - 2) La globalizzazione dei mercati finanziari.
 - 3) Interdipendenza e coordinamento delle politiche.
 - 4) L'integrazione economica internazionale.
 - 5) Le economie in transizione.

Testi consigliati

- KRUGMAN P. – OBSTFELD M., *Economia Internazionale*, Hoepli, ultima edizione disponibile.
- F. PRAUSSELLO - M. MARENCO, *L'economia mondo fra globalizzazione e regionalizzazione*, Genova, Ecig, 1999.

INTERNATIONAL ECONOMICS (Creds-ECTS 9)

Summary

International trade theories. Balance of payment and exchange rates. International economic integration. Economies in transition. Aspects of underdevelopment.

ECONOMIA MONETARIA

II semestre

(Crediti 9 - 60 ore)

Prof. ROSSANA SABATINO

e-mail: sabatino@unige.it

sito didattico: <http://sabatino.scpol.unige.it>

Programma del corso

1. Ruolo e origini della moneta.

2. Mercati e intermediari finanziari.
3. La domanda di moneta.
4. L'offerta di moneta.
5. Banca centrale e regolamentazione dei sistemi finanziari.
6. Moneta credito e livello dell'attività produttiva.
7. La trasmissione della politica monetaria.
8. Livello e struttura dei tassi di interesse.
9. La determinazione dei tassi di scambio.
10. Inflazione: cause e costi.
11. La politica monetaria: strumenti e obiettivi, regole e discrezionalità.
12. L'Unione monetaria europea e il Sistema europeo di banche centrali.

Testi consigliati

- G.B. PITTALUGA, *Economia monetaria*, 2ª ediz., Milano, Hoepli, 1999.
- G. GIANNINI E G.B. PITTALUGA, *Moneta e istituzioni monetarie*, Milano, Hoepli, 2001.
- M. PIFFERI - A. PORTA, *La Banca centrale europea*, Milano, EGEA, 2000.

Orario di ricevimento:

Martedì dalle 16 alle 20 c/o DISEFIN

MONETARY ECONOMICS (Crds-ECTS 9)

Summary

The role and origins of money. The function of financial markets and intermediaries. The demand for money. The supply of money. Central banking and financial system regulation. Money, credit and economic activity. Monetary transmission mechanisms. Level and structure of interest rates. Monetary policy: targets, instruments, rules and discretion. Foreign exchange rates determination. Causes and costs of inflation. The European Monetary Union and the European System of Central Banks.

ECONOMIA POLITICA

II semestre

(Crediti 9 - 60 ore)

Prof. ROSSANA SABATINO

e-mail: sabatino@unige.it

sito didattico: <http://sabatino.scpol.unige.it>

Parte istituzionale

1. Oggetto e metodi dell'economia politica.
2. Il comportamento del consumatore, la domanda individuale e la domanda collettiva.
3. Il comportamento del produttore, l'offerta individuale e l'offerta collettiva.
4. L'equilibrio di mercato e la teoria delle forme di mercato.
5. Fallimenti del mercato e intervento pubblico.
6. Il sistema macroeconomico e il reddito nazionale.
7. La moneta e la determinazione del tasso di interesse.
8. L'equilibrio macroeconomico generale.
9. La politica fiscale e la politica monetaria.

10. commercio internazionale, bilancia dei pagamenti e tassi di cambio.

Testi consigliati

– J. SOLIMAN, *Elementi di economia*, Bologna, il Mulino, 2000.

N.B.

Gli studenti che non abbiano familiarità con le rappresentazioni grafiche sono invitati ad esercitarsi, preferibilmente prima dell'inizio delle lezioni, con il manualetto che troveranno sul sito didattico. Il manualetto può essere utilizzato direttamente in rete ma può anche essere "scaricato" e utilizzato off-line sul proprio pc oppure stampato e utilizzato sul supporto cartaceo.

Ulteriori testi di riferimento saranno eventualmente consigliati durante le lezioni e ne sarà data notizia sul sito didattico.

Orario di ricevimento:

Martedì dalle 16 alle 20 c/o DISEFIN

POLITICAL ECONOMICS

(Crds-ECTS 10 per il vecchio corso)

Summary

Scope, field and methods of economics. Consumer behaviour, individual and market demand. Producer behaviour, individual and market supply. The equilibrium price and market structures. Market failure and government intervention. The macroeconomics system and the national income. Money and the interest rate. The macroeconomic general equilibrium. Fiscal policy and monetary policy. International trade, balance of payments and foreign exchange rates.

ECONOMIA PUBBLICA

Prof. LUCA GANDULLIA

I semestre

e-mail: luca.gandullia@csb-scpo.unige.it

Programma del corso

A) Parte istituzionale:

- L'intervento pubblico nell'economia; le attività del settore pubblico: analisi positiva e normativa; i teoremi dell'economia del benessere; la funzione del benessere sociale
- Beni pubblici e fallimenti del mercato; monopoli; esternalità; asimmetrie informative
- La redistribuzione dei redditi e della ricchezza
- Interdipendenze ed esternalità; la correzione delle esternalità; regolamentazione, sussidi, imposte e diritti di proprietà
- La regolamentazione delle attività; monopolio naturale e mercati contendibili; servizi di pubblica utilità e politiche per la concorrenza; assetti proprietari e teoria delle privatizzazioni
- Processi e regole di decisione collettiva; produzione pubblica e burocrazia; teorie della crescita del settore pubblico
- L'intervento pubblico nei settori della sanità, della previdenza e dell'istruzione

- Teoria delle imposte; approcci normativi alla politica tributaria: equità fiscale; costituzione fiscale; scambio fiscale; tassazione ottimale
- La struttura territoriale del settore pubblico: la teoria dei governi di diverso livello; la determinazione delle attività; il finanziamento.

B) Parte seminariale:

Approfondimenti su temi specifici (teorici, empirici o istituzionali) di economia e finanza pubblica.

Testi consigliati

Per la parte istituzionale (uno dei seguenti):

- G. BROSIO, *Economia e finanza pubblica*, Carocci, 1995.
- A. FOSSATI, *Economia pubblica*, Milano, F. Angeli, ult. ed.
- P. BOSI, *Corso di scienza delle finanze*, Il Mulino, ult. ed.

Per la parte seminariale:

Materiale didattico integrativo disponibile presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Finanziarie.

Orario di ricevimento

Lunedì 11.3 - 13.30 c/o DISEFIN.

PUBLIC ECONOMICS (Crds-ECTS 9)

Summary

A course in the principles of public economics, covering both normative and positive aspects of the subject and including theoretical and empirical studies of taxation and government spending.

ECONOMIA SANITARIA

I semestre

Finalità

Offrire agli studenti una panoramica dei problemi legati alla fornitura di servizi sanitari in un contesto come quello italiano caratterizzato dalla compresenza di fornitori pubblici e privati sia dal lato della domanda di assicurazione che dal lato della fornitura del servizio stesso.

Durante il corso verranno inoltre affrontati i temi e studiati gli aspetti principali della riforma del servizio sanitario nazionale. In questo ambito si cercherà di approfondire le tematiche riguardanti gli effetti della riforma ed inoltre si comparerà il caso italiano al metodo di fornitura e finanziamento dei principali paesi occidentali. Il corso si articolerà in 3 Moduli.

PROGRAMMA

Introduzione

Richiamo alle nozioni fondamentali di finanza pubblica quali i beni privati, i beni collettivi e i beni misti. Intervento dello stato nell'economia, problemi connessi con la tassazio-

ne, problemi relativi alla crescita e al finanziamento della spesa pubblica. Particolarità del mercato della salute e ragioni del suo fallimento.

Modulo A

Prof. GIUSEPPE CASALE

Parte I - La domanda

- 1) Domanda e bisogno sanitario: il modello di Grossman e i modelli alternativi.
- 2) Domanda di prestazioni da parte del settore pubblico e di quello privato.
- 3) Il rapporto di agenzia fra medico e paziente.
- 4) Equità ed efficienza nelle prestazioni sanitarie: razionamento, priority setting, QALYs e misure alternative.
- 5) Formazione del budget sanitario e principali sistemi di implementazione della spesa

Modulo B

Prof. ROBERTO SURIANI

Parte II - L'offerta e gestione delle strutture sanitarie

- 1) L'ospedale come agente economico.
- 2) Obiettivi comuni e conflitti fra management e medici.
- 3) Obiettivi degli ospedali e misura della produttività.
- 4) Organizzazione della produzione.

Modulo C

Prof. ISABELLA DE MARTINI

Parte III - Il mercato interno sanitario e sistemi sanitari di altri Paesi

- 1) Principali caratteristiche del mercato interno.
- 2) I sistemi di rimborso a confronto: rimborsi o pagamenti prospettici.
- 3) Incentivi, qualità e principali problemi dei rimborsi prospettici. Analisi delle conseguenze sul benessere e sull'utilizzo dei servizi dei vari metodi.
- 4) Analisi dei principali modelli di finanziamento delle prestazioni sanitarie.
- 5) La riforma del SSN in Italia: caratteristiche, peculiarità, pregi e difetti.

Metodo di accertamento

Esame finale e accertamenti durante l'anno mediante seminari.

Testo consigliato

R. LEVAGGI - S. CAPRI, *Economia Sanitaria*, Milano, F. Angeli, 1999.

HEALTH ECONOMICS (Crds-ECTS 9)

Summary

Scope

The aim of the course is to offer students a critical review of the problems and solutions that the literature offers to the problems of the optimal supply of health care in a context, like the Italian one, which is characterized by the presence of a publicly supplied service and a growing private health care market.

The course will deal with the problem of the reform of the National Health Care System

from a theoretical point of view and will also consider the practical problems that our reformed system is encountering.

An evaluation of the supply of health care in Italy will then be proposed, also as a comparison with the system adopted in other countries.

Introduction

Introduction to the principal aspects of public economics: market failures, uncertainty, asymmetry of information, public and merit goods, median voter models.

Parte I - The demand for health care

The demand for health care: Grossman and alternative models

Private and public demand for health care

The agency model between the patient and his doctor

Equity and efficiency in public health care systems: rationing, priority setting, QALY's and other measures of health improvement

The budget for health care

The principal form of financing the budget

The allocation of the total budget among competing treatments and at regional level

Part II - Supply and health structures management

The hospital as an economic agent

Hospital services and their payment

The objectives of doctors and conflicts with management

Part III - The Italian health system

The market for health care

The principal characteristics of the market

Market equilibrium: rationing and equity issues

Payment systems and their incentives

Risk sharing and asymmetry of information

The Reform to the NHS in Italy

Comparison with other countries

The course provides 6 hours per week in the first semester with a final oral exam at the end of the course.

FILOSOFIA DELLE SCIENZE SOCIALI

Prof. RITA BALDI

II semestre

Programma del corso

Il corso, articolato nella duplice prospettiva metodologica e storica, avrà per oggetto:

- a) le tappe fondamentali dell'evoluzione della riflessione scientifica;
- b) il dibattito sulla logica e crescita della conoscenza e sul metodo scientifico;
- c) l'applicazione dei principi generali dell'analisi epistemologica e metodologica ai problemi specifici delle scienze sociali.

Testi consigliati

- M. MESSERI, *Verità*, Firenze, La Nuova Italia, 1997.

Un volume a scelta:

- I. GERMANO - F. MONTANARI, *Percorsi di filosofia per le scienze sociali*, Bologna, Esculapio, 2000.
- A. REBAGLIA, *Scienza e verità*, Torino, Paravia, 1997.

Un volume a scelta:

- R. PORCIELLO, *Scienza e decisione*, Milano, Franco Angeli, 1996
- C. SENIGAGLIA, *Razionalità e politica*, Milano, Franco Angeli, 1996

Nel corso delle lezioni verrà affrontata la prospettiva storica: integrazioni e modifiche al programma istituzionale sono previste per gli studenti che parteciperanno con regolarità alle lezioni.

Agli studenti che non potranno frequentare si consiglia di mettersi in contatto con il docente al fine di individuare strumenti idonei per un più efficace inquadramento dei temi in programma.

Per gli studenti interessati ad approfondire aspetti particolari del dibattito sulle scienze sociali o ad esaminare direttamente nelle opere dei classici il loro apporto allo studio della società, verranno concordate, nel corso delle lezioni, letture la cui analisi costituirà parte integrante di esame.

Orario delle lezioni:

Il semestre martedì ore 11 e ore 12; mercoledì ore 11 e ore 12; giovedì ore 11 e ore 12.

Orario di ricevimento:

Martedì 9/12 presso il DISPOS; mercoledì su appuntamento per tesi e tesine.

Con variazioni durante il semestre delle lezioni.

PHILOSOPHY OF SOCIAL SCIENCES (Crds-ECTS 9)

Summary

The standpoint of the course is both methodological and historical, dealing with the application of general principles of epistemological and methodological analysis to the specific problems of the social sciences. Particular attention is paid to the problem of expalining the fundamental stages in the evolution of scientific thought.

GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA

Prof. ALBERTO CAPACCI

E-Mail: capacci@csb-scpo.unige.it

I semestre

Parte istituzionale

Concezioni, elementi e basi geografiche degli stati. Geografia dell'economia mondiale.

Testo consigliato

Per la parte relativa alla Geografia politica:

- P. FABBRI, *Istituzioni di geografia politica*, Bologna, Clueb, 1997;

o, in alternativa:

– N.J. POUNDS, *Manuale di geografia politica*, vol. I, Milano, Franco Angeli, ult. ed.

Per la parte relativa alla Geografia Economica:

– S. CONTI - G. DE MATTEIS - C. LANZA - F. NANO, *Geografia dell'economia mondiale*, Torino, Utet, 1999 (capp. 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11 e 13).

È prevista inoltre la lettura, a scelta dello studente, di uno dei seguenti testi:

– G. BARBINA, *Il piatto vuoto. Geografia del sottosviluppo*, Roma, Carocci, ult. ed. (da pag. 11 a pag. 164 e da pag. 217 a pag. 222).

– C. BONIFAZI, *L'immigrazione straniera in Italia*, Bologna, Il Mulino, 1998 (da pag. 73 a pag. 264).

– L. DI COMITE - E. MORETTI, *Geopolitica del Mediterraneo*, Roma, Carocci Editore, 1999.

POLITICAL AND ECONOMIC GEOGRAPHY (Crds-ECTS 9)

Summary

Elements of political and economic geography with a particular attention to the anthropic aspects and to the physical phenomena related to the human settlements and activities.

GEOGRAFIA REGIONALE

Prof. CARLA PAMPALONI

I semestre

Parte I

La teoria della regione nel pensiero geografico del passato e in quello moderno.

Testi

Per gli studenti impossibilitati alla frequenza vengono consigliati i testi di:

– A. VALLEGA, *Compendio di geografia regionale*, Milano, Mursia, 1984 (disponibile presso il C.S.B. Enrico Vidal).

– G. CUNDARI, *Geografia regionale. Itinerari teorici e percorsi applicativi*, Milano, Franco Angeli, 1996.

Parte II

Geografia regionale applicata alla Liguria.

Testi

Lo studente è tenuto a scegliere uno dei seguenti testi:

– G. FERRO, *Società umane e natura nel tempo*, Milano, Cisalpino - Goliardica, IV ed.

– G. UGOLINI, *Turismo, valori ambientali ed organizzazione del territorio: il caso della Liguria*, Coll. dell'Ist. di Geografia economica ed Economia dei trasporti, Facoltà di Economia e Commercio, Genova, 1997 (il testo è disponibile presso il C.S.B. Enrico Vidal).

Gli iscritti al C. di L. in Geografia dovranno concordare il programma direttamente con il docente.

Orario di ricevimento:

Lunedì, martedì e mercoledì dalle 8.00 alle 900 e su appuntamento telefonando al DISEFIN 010 2099024.

REGIONAL GEOGRAPHY (CrdS-ECTS 9)

Summary

The theory of the region in geographical thought in the past and in the present. Examples of European regional unities. Regional geography applied to Liguria.

GIUSTIZIA COSTITUZIONALE

Modulo A - **Prof. ADRIANA GARDINO**

Modulo B - **Prof. MARIA BERNADETТА COSTA**

II semestre

Programma del corso

Il corso si propone di approfondire le tematiche relative alla Corte costituzionale e al ruolo che essa ha via via assunto nella dinamica istituzionale italiana: tra il modello di giustizia costituzionale uscito dall'Assemblea Costituente e il ruolo ormai assunto dalla giustizia costituzionale vi è, infatti, una distanza che occorre cercare di comprendere nelle sue motivazioni di fondo. Nel seguire i percorsi attuali della giustizia costituzionale, l'esame delle tecniche decisionali adoperate dalla Corte costituzionale sarà affiancato e integrato dall'analisi e dal commento di alcune sentenze di particolare rilievo.

Testi consigliati

- F. SORRENTINO, *Lezioni di giustizia costituzionale*, Torino, Giappichelli, 1998.
- E. CHELLI, *Il giudice delle leggi*, Bologna, Il Mulino, 1999.

CONSTITUTIONAL JUSTICE (CrdS-ECTS 9)

Summary

The course deals with the functions of the Constitutional Court (decisions on the constitutionality of laws, on competence conflicts and on the procedures to initiate abrogative referendums) in the light of the increasing extension of its role among state powers.

INFORMATICA APPLICATA

Moduli A e B: **Prof. ARNALDO FERRARINASI** II semestre

Modulo A: **Prof. PATRIZIA LANGELLA** I semestre

Modulo B: **Prof. GIUSEPPE PESTARINO** I semestre

Concetti Generali

Uso del personale computer:

- testi, calcoli, gestione dati, impaginazione, grafica, comunicazione.

Le componenti del personale computer:

Hardware

- l'unità centrale, il processore, la memoria
- il monitor, la tastiera e il mouse, la stampante e altre periferiche

Software

- il sistema operativo
- i pacchetti applicativi

Esercitazioni: Sistema Operativo e Applicazioni

Il sistema operativo: *Windows '95*

- La metafora della scrivania
- L'organizzazione e la gestione del disco fisso
- La gestione dei file
- I dischetti: formattazione e copia
- Gli accessori di Windows: WordPad, Paint, Imaging, accessori multimediali
- Utilità di sistema: Drivespace, Scandisk, Defrag
- Spedire un fax

La videoscrittura: Microsoft Word

- Avvio di Word: creazione/apertura di file
- Scrittura e formattazione: copia/incolla, cerca/sostituisci
- Impostazione della pagina
- Strumenti di correzione
- Anteprima di stampa e stampa
- Nominare e salvare un file

L'elaborazione dei dati: Microsoft Excel

- Avvio di Excel: creazione/apertura di file
- Il sistema di lavoro di un foglio elettronico
- Le formule
- La gestione delle celle
- La gestione degli elenchi: ordina, filtra
- La creazione di grafici

La gestione dei dati: Microsoft Access / Lotus Approach

- Che cosa è e come lavora un database
- Avvio di Access: creazione/apertura di una banca dati
- Le tabelle dati
- Le query
- Relazioni tra tabelle
- Progettazione e creazione di una banca dati

Modulo B - Le reti di computer: Internet

- Cos'è una rete di computer
- Internet: nascita, funzionamento e sviluppo
- Principali funzioni e modalità di utilizzo
- Il glossario della rete.
- La "Netiquette".

Testi

- FERRARI NASI A. - MARMIERI, *Nozioni di Alfabetizzazione alla Microinformatica* e uno a scelta tra:
- P. KENT, Internet, *Guida facile*, Tecniche Nuove
- J.R. LEVINE - C. BAROUDL - M. LEVINE YOUNG, *Internet for dummies*, Apogeo

Per superare l'esame il candidato dovrà riprendere esattamente ad almeno 15 domande su 20 sulla parte teorica del corso (domande tipo quiz) e svolgere un esercizio direttamente sul PC con un applicativo visto nel nel corso. La prova durerà circa 50 minuti.

Orario di ricevimento

Mezz'ora dopo le lezioni

COMPUTER SCIENCE (CrdS-ECTS 4)

Summary

General Concepts

Using a personal computer:

- *text writing, computing, data managing, publishing, drawing, communicating*

How a P.C. is made:

- *Hardware and software*

Exercises: Operative System and Application programs

The Operative System: Windows '95

- *The desktop*
- *Organizing the hard disk*
- *Managing files*
- *Floppy disks: formatting and copying*
- *Windows accessories: Word Pad, Paint, Imaging, Multimedia*
- *System utilities: Drivespace, Scandisk, Defrag*
- *Sending a fax*

Writing: Microsoft Word

- *Creating/opening a file*
- *Writing and editing: copy/paste, find/replace*
- *Page setting*
- *Dictionary and thesaurus*
- *Print preview and print*
- *Naming and saving a file*

Computing: Microsoft Excel

- *Creating/opening a file*
- *How a spreadsheet works*
- *Functions*
- *Cells management*
- *Data lists management*
- *Creating a chart*

Managing data: Microsoft Access / Lotus Approach

- *What is and how a database works*

- *Creating/opening a database*
- *Tables*
- *Queries*
- *Relations among tables*
- *Designing/Creating a Data Base*

Computer nets: Internet

- *What is a computer net*
- *Internet: story and development*
- *Main functions and use*
- *The net glossary*
- *The "Natiquette".*

To pass the exam, the candidate must answer exactly to some questions about computing science theory and carry out an exercise directly on a PC. The total length of the test is about 50 minutes.

INFORMATICA APPLICATA - corso avanzato

Prof. ARNALDO FERRARI NASI

II semestre

Programma del corso

Un applicativo per l'analisi statistica: SPSS.

Il sistema di lavoro del di SPSS.

Le principali impostazioni per l'utilizzo.

La gestione dei dati.

- La creazione e la lettura di un file di dati.
- La nomina e l'etichettamento delle variabili.
- La pulizia dei dati.
- Pesare i dati.
- L'ordinamento.
- L'aggiunta e la selezione di casi e variabili.
- L'aggregazione.

La trasformazione delle variabili.

- Il calcolo di nuove variabili: principali funzioni numeriche e stringa.
- Il conteggio.
- La ricodifica.
- La graduatoria.

Le statistiche.

- Frequenze e medie.
- Le risposte multiple.
- Incroci tra variabili.
- La correlazione.
- Test non parametrici.

La presentazione dei risultati.

- L'interazione con alcuni programmi Office.
- Graficizzare i dati.
- L'automazione attraverso le microcostruzioni.

Esame

Il candidato dovrà svolgere un esercizio, relativo agli argomenti del corso, direttamente su PC. La prova sarà strutturata in modo da avere durata tra le 3 e le 5 ore.

Orario di ricevimento

Mezz'ora dopo le lezioni

Testi consigliati

Saranno indicati durante il corso

COMPUTER SCIENCE (supplementary course) (Crdts - ECTS 4)

A statistical package: SPSS.

How SPSS works.

Main Settings.

Data management.

- *Creating or reading a data file.*
- *Naming and labeling variables.*
- *Data cleaning.*
- *Weighting.*
- *Sorting.*
- *Selecting or adding cases and variables.*
- *Aggregating data.*

Transformation of variables.

- *Computing a new variable.*
- *Counting.*
- *Recoding.*
- *Ranking.*

Statistics.

- *Frequencies and means.*
- *Multiple response.*
- *Crosstabulations.*
- *Correlation.*
- *Non parametric test.*

Presenting results.

- *Interaction with some Office packages.*
- *Graphing results.*
- *Macro instructions.*

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (SP)

Prof. RENATO BALDUZZI

renato.balduzzi@libero.it

I semestre

Programma del corso

Il corso prevede lo studio dei lineamenti generali del diritto costituzionale, nonché dei principi informatori del diritto amministrativo italiano, con particolare attenzione ai profili giuridico- istituzionali dei fatti sociali e politici.

Specifica trattazione avranno i seguenti argomenti:

- lo Stato moderno e la sua evoluzione
- le forme di governo
- il sistema costituzionale delle fonti
- l'ordinamento della Repubblica
- Stato, Regioni e Autonomie locali
- i diritti e i doveri dei cittadini
- le garanzie costituzionali
- (revisione costituzionale, Corte costituzionale)

Testi consigliati

Gli studenti frequentanti potranno integrare gli appunti delle lezioni e delle esercitazioni con lo studio del volume di F. Cuocolo, *Lezioni di diritto pubblico*, in corso di pubblicazione, presso l'ed. Giuffrè (disponibile entro novembre 2001).

Per gli studenti che non potranno assicurare la frequenza minima il docente indicherà, entro la fine di ottobre 2001, i testi su cui effettuare la preparazione, inclusa una lettura a scelta tra quelle che saranno individuate.

L'esame si svolgerà in forma scritta (differenziata tra frequentanti e non frequentanti), con eventuale prova orale, secondo le regole che verranno comunicate a lezione ed affisse in bacheca entro fine ottobre.

Orario di ricevimento

- Mercoledì ore 12 / 14, presso DIPU, via Balbi 22, 3° piano;
- su appuntamento prima e dopo le lezioni.

PUBLIC LAW (Creds-ECTS 8)

Summary

Basics of constitutional law: general principles of administrative law; forms of State and

regimes; government; the Italian constitution and the constitutional system of sources of law; State, Regions and local government; fundamental rights and duties; constitutional revision; the Italian Constitutional Court.

Depending on students' interests, further subjects may additionally be investigated. Lectures will be held with the help of didactic materials, in particular sources of law. Students are advised to prepare in advance the subject matter of each lecture.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (AOGR)

Prof. PATRIZIA VIPIANA

I semestre

Programma del corso

Il corso illustrerà principalmente:

- Le nozioni di diritto, ordinamento giuridico, Stato.
- Le forme di Stato e di governo.
- L'organizzazione costituzionale.
- La revisione della Costituzione e la Corte costituzionale.
- I diritti e i doveri dei cittadini.
- La Pubblica Amministrazione.
- Le Regioni e gli enti locali.

Testi consigliati

L'esame dovrà essere preparato sui testi che verranno indicati durante le lezioni

Orario di ricevimento:

Martedì dalle 15.00 alle 16.30 c/o DIRE - Sez giuridica, Salita San Nicolosio 1/6.

PUBLIC LAW (CrdS-ECTS 8)

Summary

The course deals with constitutional law and principles of administrative law. In particular, it focuses on the following issues: notions of law, juridical system and the State; forms of State and system of government; Italian constitutional organisation; constitutional revision and Italian Constitutional Court; citizens' rights and duties according to the Italian Constitution; Italian public administration; Italian Regions and local government.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (SID)

Prof. ADRIANA GARDINO

I semestre

Programma del corso

Il corso verterà principalmente sui seguenti temi:

- Le nozioni di diritto, di Stato e Costituzione.
- I rapporti tra lo Stato e le organizzazioni sovranazionali e internazionali. I rapporti tra lo Stato e le confessioni religiose.

- Le forme di Stato e di governo.
- La storia costituzionale dallo Statuto Albertino del 1848 all'entrata in vigore della Costituzione repubblicana (1° gennaio 1948).
- LGli organi costituzionali dello Stato e le loro funzioni (Camera, Presidente della Repubblica, Governo).
- I giudici ordinari e speciali.
- Le garanzie costituzionali: la Corte costituzionale e la revisione della Costituzione.
- Le autonomie locali.
- Diritti ed doveri dei cittadini.
- Principî di diritto amministrativo.

Testi consigliati

Per gli studenti del primo anno di corso di studio , i programmi d'insegnamento e le modalità di esame saranno resi noti all'inizio dell'anno accademico.

Per gli studenti che seguono il vecchio ordinamento il testo consigliato è:

- F. CUOCOLO, *Istituzioni di diritto pubblico*, XI ed. Milano, 2000.

È comunque possibile, previo accordo con il docente, la preparazione su altri testi a livello universitario, purché aggiornati al 2000.

L'esame è scritto, e si svolgerà secondo le modalità che saranno rese note all'inizio dell'anno accademico.

Lo studio del testo *deve* essere accompagnato da un'attenta lettura delle disposizioni della Costituzione. A tal fine e per una più agevole comprensione degli argomenti trattati durante lo svolgimento del corso può essere utile disporre di una raccolta delle *Leggi fondamentali del diritto pubblico e costituzionale*, quale quella curata da Bassani-Italia-Traverso per l'editore Giuffrè (Milano, 2000) o altra similare.

Durante lo svolgimento del corso potranno essere forniti testi di legge o altra documentazione utile all'approfondimento dei temi trattati.

PUBLIC LAW (CrdS-ECTS 8)

Summary

The course deals with constitutional study of Constitutional Law and the general principles of Italian administrative law. In particular it analyses: a) the notion of "law", "system" and "State"; b) the Constitution and Italian Constitutional history; c) the State system; d) the local autonomies; e) the citizens' rights and duties; f) constitutional revision and the Italian Constitutional Court.

LINGUA FRANCESE

Corsi di Laurea triennali

Prof. MARIA G. PITTALUGA

Annuale

Finalità

Il corso si propone di sviluppare le competenze orali e scritte degli studenti, con particolare riguardo alle lingue di specialità politico-economico-giuridica. Si svolge in due semestri, alla fine del primo è prevista una prova di verifica che, se superata, consente di ottenere una valutazione utile ai fini del definitivo superamento dell'esame finale. Si consiglia vivamente di frequentare con assiduità i corsi e di sostenere la prova infraannuale.

Il corso si articola nelle seguenti parti:

1. Les institutions de la France.
2. Il francese delle scienze politiche attraverso l'analisi testuale.
3. Il lessico politico economico giuridico.
4. Comprensione e rielaborazione orale di un testo scritto.
5. L'esame orale è preceduto da una prova di dettato e da una "rédaction".

Sono previste esercitazioni e ore di studio assistito, in aula e presso il laboratorio linguistico, per gli studenti principianti, medi ed avanzati e per coloro che, iscritti al 1° anno, non abbiano superato la prova d'ingresso.

Testi consigliati

- 1) B. de GUNTEN - A. MARTIN - M. NIOGRET, *Les institutions de la France*, Paris, Nathan, ult. ed.
- 2) J. GIRARDET - J.M. CRIDLING, *Panorama de la langue française*, CLE International, ult. ed. (solo per studenti principianti).
- 3) M. BOULARÈS - J.L. FRÉROT, *Grammaire progressive du français*, CLE International, ult. ed.

Durante le lezioni verrà distribuita una documentazione integrativa. Per i non frequentanti è prevista una parte aggiuntiva che sarà comunicata in corso d'anno.

Orario di ricevimento:

Martedì ore 9.30 c/o Sezione Linguistica DI.RE.

LINGUA FRANCESE **Corsi di Laurea quadriennali** **Prof. MARIA G. PITTALUGA** **Annuale**

Finalità

Il corso si propone di sviluppare le competenze orali e scritte degli studenti, con particolare riguardo alle lingue di specialità politico-economico-giuridica. Si svolge in due semestri, alla fine del primo è prevista una prova di verifica che, se superata, consente di ottenere una valutazione utile ai fini del definitivo superamento dell'esame finale. Si consiglia vivamente di frequentare con assiduità i corsi e di sostenere la prova infraannuale.

Il corso si articola nelle seguenti parti:

1. Les institutions de la France.
2. Il francese delle scienze politiche attraverso l'analisi testuale.
3. Il lessico politico economico giuridico.
4. Comprensione e rielaborazione orale di un testo scritto.
5. L'esame orale è preceduto da una prova di dettato e da una "rédaction".

Sono previste esercitazioni e ore di studio assistito, in aula e presso il laboratorio linguistico, per gli studenti principianti, medi ed avanzati e per coloro che, iscritti al 1° anno, non abbiano superato la prova d'ingresso.

Testi consigliati

- 1) B. de GUNTEN - A. MARTIN - M. NIOGRET, *Les institutions de la France*, Paris, Nathan, ult. ed.
- 2) J. GIRARDET - J.M. CRIDLING, *Panorama de la langue française*, CLE International, ult. ed. (solo per studenti principianti).
- 3) M. BOULARÈS - J.L. FRÉROT, *Grammaire progressive du français*, CLE International, ult. ed.
- 4) SCHENA - DESOUTTER - ZORATTI, *Français des affaires*, Milano, LSD, ult. ed

Durante le lezioni verrà distribuita una documentazione integrativa. Per i non frequentanti è prevista una parte aggiuntiva che sarà comunicata in corso d'anno.

Orario di ricevimento:

Martedì ore 9.30 c/o Sezione Linguistica DI.RE.

LINGUA FRANCESE II Annualità
SID quadriennale
Prof. MARIA G. PITTALUGA
Annuale

Finalità

Il corso tende ad affinarne le competenze linguistiche e le strategie comunicative; si propone inoltre di approfondire, mediante un approccio più culturale, le conoscenze delle microlingue relative alle aree politica, economica e giuridica.

Il corso si articola nelle seguenti parti:

1. Il francese delle scienze e delle istituzioni internazionali.
2. Storia dei dizionari monolingui francesi e lessico specialistico.
3. Il lessico politico economico giuridico.
4. Comprensione, esposizione e commento orale di un testo di carattere politico, economico o sociale.

L'esame orale è preceduto da una prova scritta comprendente:

- 1) Risposte a un questionario concernente un testo specialistico.
- 2) Traduzione dall'italiano in francese.

Sono previste esercitazioni in aula e presso il laboratorio linguistico.

Testi consigliati

- 1) B. de GUNTEN - A. MARTIN - M. NIOGRET, *Les institutions de la France*, Paris, Nathan, ult. ed.
- 2) M. BOULARÈS - J.L. FRÉROT, *Grammaire progressive du français*, CLE International, ult. ed.

Testi da consultare

- 1) F. BRUNOT, *Histoire de la langue française*, Paris, Colin, 1966-1979.
- 2) M. GREVISSE, *Le bon usage*, Paris, Duculot, 1993.
- 3) J. HANSE, *Dictionnaire des difficultés grammaticales et lexicologiques*, Bruxelles, Les éditions de C.N.E.S., dernière éd.
- 4) P.E. LITTRÉ, *Dictionnaire de la Langue française*, Monte Carlo, Ed. du Cap, 1969, 4 vol.
- 5) *Grand Larousse la Langue française*, Paris, Larousse, 1971-1978, 7 vol.
- 6) P. ROBERT, *Dictionnaire alphabétique et analogique de la Langue française*, Paris, Le Robert, 1970, 7 vol.
- 7) A. REY, *Dictionnaire historique de la Langue française*, Paris, Le Robert, 1992.
- 8) *Trésor de la Langue*, Paris, éd. du C.N.R.S., 1971-1994, 16 vol.

FRENCH LANGUAGE (Crds-ECTS 8 per il I anno - 10 per i vecchi corsi)

Summary

The purpose of the course (I e I) is to enable students to acquire good oral and written comprehension ability, both in the basic language and in the microlanguage required for special purposes. The courses, which are intended for beginners, intermediate and advanced students, will include a monographic course with exercises and practice at various levels.

LINGUA INGLESE

Prof. GOFFREDO MIGLIETTA

C.d.L. in Scienze Politiche - Quadriennale

Annuale

Programma del corso

Il corso consta delle seguenti parti:

Studio sistematico della lingua inglese nei suoi livelli fonologico, morfosintattico e lessicale; esercizi di dettato, di componimento e di traduzione su testi e argomenti di carattere prevalentemente politico, storico, economico, sociologico e giuridico.

Lettura e conversazione su testi e argomenti interessanti la vita, la cultura e le principali istituzioni britanniche e statunitensi.

Si precisa che i candidati dovranno comunque presentare un programma d'esame che potrà naturalmente rispecchiare i corsi svolti durante l'anno; alternativamente, avranno la facoltà di concordare con i Docenti altro programma.

Libri di testo (riferentisi direttamente all'esame):

- E. CHINOL, *Grammatica dell'inglese moderno*, Napoli, Liguori.
- M.J. CLARKE, *English Studies Series No. 1*, Oxford, O.U.P. (vedi nota 1).
- R.J. EMERY, *The Englishman's England*, London, Macmillan (vedi nota 1).
- S. HOLROYD, *The English Imagination*, London, Longman (vedi nota 1).
- D. McDOWALL, *Britain in Close-up*, London, Longman, (vedi nota 2).
- M.D. MUNRO MACKENZIE - L.J. WESTWOOD, *Background to Britain*, London, Macmillan, (vedi nota 2).
- R. MURPHY, *Essential Grammar in Use*, Cambridge U.P. (Italian edition).
- J. & L. SOARS, *New Headway (Elementary)*, Oxford, O.U.P.

Lecture di approfondimento (non riferentisi direttamente all'esame):

- P. BROMHEAD, *Life in Modern America*, Londra, Longman.
- P. BROMHEAD, *Life in Modern Britain*, Londra, Longman.
- D. CHILDS, *Britain Since 1945*, Londra, Routledge.
- E.S. GRIFFITH, *The American System of Government*, Londra, Methuen.
- C. MOODIE, *The Government of Great Britain*, Londra, Methuen.

Delle opere suindicate si intenda l'edizione più recente.

Modalità didattiche

Il corso è articolato in due moduli: I modulo (I semestre), II modulo (II semestre). Sono previste esercitazioni e ore di studio assistito in aula e presso il laboratorio linguistico di Facoltà per gli studenti principianti, di livello medio e di livello avanzato e per coloro che - iscritti al I anno del Corso di Laurea - non abbiano superato la prova d'ingresso. Si richiede la frequenza regolare e la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni e alle esercitazioni.

Modalità di accertamento didattico

La preparazione degli studenti sarà accertata, al termine del I modulo, attraverso una prova in lingua inglese - facoltativa, ma vivamente consigliata - e attraverso un esame finale che si terrà al termine del II modulo. In sede d'esame finale, i candidati dovranno dar prova di saper conversare, leggere, comporre in inglese. Dovranno inoltre dimostrare di saper tradurre dall'inglese in italiano e dall'italiano in inglese (vedi note riferentisi alla sezione **Libri di testo**). Precederà l'esame orale - e di esso sarà parte integrante - una breve prova scritta a carattere orientativo e non sbarrante, consistente in un dettato e in un componimento. La valutazione finale complessiva terrà conto delle risultanze della prova eventualmente sostenuta alla fine del I modulo e della frequenza alle lezioni e alle esercitazioni.

Note

1. Il numero dei brani da preparare sarà stabilito a corso compiuto in base al lavoro effettivamente svolto.
2. Si richiederà la conoscenza - lettura, traduzione, commento e discussione - di alcuni passi che verranno indicati dal docente a fine corso.

Orario di ricevimento

Durante lo svolgimento delle lezioni: Albergo dei Poveri: mercoledì 10-12 e comunque in coda a tutte le lezioni. A lezioni cessate: Mercoledì 10-12, Istituto, Largo Zecca 10/5.

ENGLISH LANGUAGE (Crds-ECTS 8 per il I anno - 10 per i vecchi corsi)

Summary

This course is based on a systematic study of the fundamental structures of the English language in its communicative functions. It includes practical exercises in dictation, composition and translation, using texts related to the fields of politics, history, economics, sociology and law. It also comprises topical readings and discussions of the life, culture and principal institutions of Great Britain and the United States of America.

LINGUA INGLESE
Prof. GOFFREDO MIGLIETTA
C.d.L. in Scienze Politiche Triennale e AORG
Annuale

Programma del corso

Il corso consta delle seguenti parti:

Studio sistematico della lingua inglese nei suoi livelli fonologico, morfosintattico e lessicale; esercizi di dettato, di componimento e di traduzione su testi e argomenti di carattere prevalentemente politico, storico, economico, sociologico e giuridico.

Lettura e conversazione su testi e argomenti interessanti la vita, la cultura e le principali istituzioni britanniche e statunitensi.

Si precisa che i candidati dovranno comunque presentare un programma d'esame che potrà naturalmente rispecchiare i corsi svolti durante l'anno; alternativamente, avranno la facoltà di concordare con i Docenti altro programma.

Libri di testo (riferentisi direttamente all'esame):

- E. CHINOL, *Grammatica dell'inglese moderno*, Napoli, Liguori.
- M.J. CLARKE, *English Studies Series No. 1*, Oxford, O.U.P. (vedi nota 1).
- R.J. EMERY, *The Englishman's England*, London, Macmillan (vedi nota 1).
- S. HOLROYD, *The English Imagination*, London, Longman (vedi nota 1).
- D. McDOWALL, *Britain in Close-up*, London, Longman, (vedi nota 2).
- M.D. MUNRO MACKENZIE - L.J. WESTWOOD, *Background to Britain*, London, Macmillan, (vedi nota 2).
- R. MURPHY, *Essential Grammar in Use*, Cambridge U.P. (Italian edition).
- J. & L. SOARS, *New Headway (Elementary)*, Oxford, O.U.P.

Lecture di approfondimento (non riferentisi direttamente all'esame):

- P. BROMHEAD, *Life in Modern America*, Londra, Longman.
- P. BROMHEAD, *Life in Modern Britain*, Londra, Longman.
- D. CHILDS, *Britain Since 1945*, Londra, Routledge.
- E.S. GRIFFITH, *The American System of Government*, Londra, Methuen.
- C. MOODIE, *The Government of Great Britain*, Londra, Methuen.

Delle opere suindicate si intenda l'edizione più recente.

Modalità didattiche

Il corso è articolato in due moduli: I modulo (I semestre), II modulo (II semestre). Sono previste esercitazioni e ore di studio assistito in aula e presso il laboratorio linguistico di Facoltà per gli studenti principianti, di livello medio e di livello avanzato e per coloro che - iscritti al I anno del Corso di Laurea - non abbiano superato la prova d'ingresso. Si richiede la frequenza regolare e la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni e alle esercitazioni.

Modalità di accertamento didattico

La preparazione degli studenti sarà accertata, al termine del I modulo, attraverso una prova in lingua inglese - facoltativa, ma vivamente consigliata - e attraverso un esame finale che si terrà al termine del II modulo. In sede d'esame finale, i candidati dovranno dar prova di

saper conversare, leggere, comporre in inglese. Dovranno inoltre dimostrare di saper tradurre dall'inglese in italiano e dall'italiano in inglese (vedi note riferentisi alla sezione **Libri di testo**). Precederà l'esame orale - e di esso sarà parte integrante - una breve prova scritta a carattere orientativo e non sbarrante, consistente in un dettato e in un componimento. La valutazione finale complessiva terrà conto delle risultanze della prova eventualmente sostenuta alla fine del I modulo e della frequenza alle lezioni e alle esercitazioni.

Note

1. Il numero dei brani da preparare sarà stabilito a corso compiuto in base al lavoro effettivamente svolto.
2. Si richiederà la conoscenza - lettura, traduzione, commento e discussione - di alcuni passi che verranno indicati dal docente a fine corso.

Orario di ricevimento

Durante lo svolgimento delle lezioni: Albergo dei Poveri: mercoledì 10-12 e comunque in coda a tutte le lezioni. A lezioni cessate: Mercoledì 10-12, Istituto, Largo Zecca 10/5.

ENGLISH LANGUAGE (Crds-ECTS 8 per il I anno - 10 per i vecchi corsi)

Summary

This course is based on a systematic study of the fundamental structures of the English language in its communicative functions. It includes practical exercises in dictation, composition and translation, using texts related to the fields of politics, history, economics, sociology and law. It also comprises topical readings and discussions of the life, culture and principal institutions of Great Britain and the United States of America.

LINGUA INGLESE

C. di L. Scienze Internazionali e Diplomatiche

Prof. GABRIELLA GALLIANO

ANNUALE

Finalità del corso

Il corso si propone di sviluppare le competenze comunicative orali e scritte degli studenti, con particolare riguardo alla lingua delle scienze internazionali.

Contenuti

- Studio sistematico della lingua inglese nei suoi livelli fonologico, morfosintattico e lessicale.
- L'inglese delle scienze internazionali attraverso l'analisi testuale.
- Lettura e conversazione su testi e argomenti interessanti la vita, la cultura e le principali istituzioni britanniche e statunitensi.
- Esercizi di dettato, di componimento e di traduzione su testi e argomenti di carattere prevalentemente politico, storico, economico, sociologico e giuridico.

Testi consigliati (riferentisi direttamente all'esame)

- A. CAIMI - G. PORCELLI, *Temple Bar*, Milano, Vita e Pensiero, 1998 (vedi nota 1).
- E. CAMESASCA - A. GALLAGHER - I. MARTELOTTA, *Working with Grammar*, London, Longman, 2001.

- DISPENSA, (testi scelti per il Corso di Lingua Inglese SID), Genova, CLU, (vedi nota 1).
- DISPENSA, (esercitazioni ed analisi testuale), Genova, CLU, (vedi nota 2).
- D. McDOWALL, *Britain in Close-up*, London, Longman, 1996 (vedi nota 2).
- R. MURPHY, *Essential Grammar in Use*, Cambridge, C.U.P. (Italian edition).
- L. G. SHARP, *Ideas & Issues*, London, Chancerel, 1994.

Letture di approfondimento

- R.P. BARSTON, *Modern Diplomacy*, London, New York, Longman.
- J.W BURTON, *System, States, Diplomacy and Rules*, Cambridge, C.U.P.
- R.G. FELTHAM, *Diplomatic Handbook*, London, New York, Longman.
- E.S. GRIFFITH, *The American System of Government*, London, Methuen.
- H. NICOLSON, *Diplomacy*, Washington, Institute for the Study of Diplomacy, Georgetown Univ.
- P.G. HUGHES, *Words in Time*, Oxford, Blackwell.
- C. MOODIE, *The Government of Great Britain*, London, Methuen.
- J. OAKLAND, *British Civilization*, London, Routledge.
- C. RICKS - L. MICHAELS, eds., *The State of the Language*, London, Faber & Faber.
- F. ROUDYBUSH, *Diplomatic Language*, Basel, Switzerland, Satz.

Delle opere suddette s'intenda l'edizione più recente.

Modalità didattiche

Il corso è articolato in due moduli: I modulo (I semestre), II modulo (II semestre). Sono previste esercitazioni e ore di studio assistito in aula e presso il laboratorio linguistico di Facoltà per gli studenti principianti, di livello medio e di livello avanzato e per coloro che - iscritti al I anno del Corso di Laurea - non abbiano superato la prova di *accesso*. Si richiede la frequenza regolare e la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni e alle esercitazioni.

Modalità di accertamento didattico

La preparazione degli studenti sarà accertata, al termine del I modulo, attraverso una prova in lingua inglese - facoltativa, ma vivamente consigliata - e attraverso un esame finale che si terrà al termine del II modulo. In sede d'esame finale, i candidati dovranno dar prova di saper conversare, leggere, comporre in inglese. Dovranno inoltre dimostrare di saper tradurre dall'inglese in italiano e dall'italiano in inglese (vedi note in calce riferentisi alla sezione **Testi consigliati**). Precederà l'esame orale - e di esso sarà parte integrante - una breve prova scritta a carattere orientativo e non sbarrante, consistente in un dettato e in un componimento. La valutazione finale complessiva terrà conto delle risultanze della prova eventualmente sostenuta alla fine del I modulo e della frequenza alle lezioni e alle esercitazioni.

Note

1. Si richiederà la conoscenza - lettura, traduzione, commento e discussione - di alcuni passi che verranno indicati durante lo svolgimento del corso. Per gli studenti **non frequentanti** è prevista una parte aggiuntiva che sarà comunicata all'inizio del corso.
2. Il numero dei brani da preparare sarà stabilito a corso compiuto in base al lavoro effettivamente svolto.

Orario di ricevimento:

Mercoledì, ore 18.00 c/o l'Albergo dei Poveri. Tale orario potrà variare durante il II semestre.

ENGLISH LANGUAGE (Crds - ECTS 8)

Summary

International and Diplomatic Studies

This course is based on a systematic study of the fundamental structures of the English language in its communicative functions. It includes practical exercises in dictation, composition and translation, using texts related to the fields of politics, history, economics, sociology, law, and international studies. It also comprises topical readings and discussions of the life, culture and principal institutions of Great Britain and the United States of America. An intensively taught course, it requires the students' regular attendance and active participation. The course also offers didactic support through tutorials.

LINGUA INGLESE

C. di L. Scienze Internazionali e Diplomatiche (I annualità)

Prof. GABRIELLA GALLIANO

ANNUALE

Finalità del corso

Il corso si propone di sviluppare le competenze comunicative orali e scritte degli studenti, con particolare riguardo alla lingua delle scienze internazionali.

Contenuti

- Studio sistematico della lingua inglese nei suoi livelli fonologico, morfosintattico e lessicale.
- L'inglese delle scienze internazionali attraverso l'analisi testuale.
- Lettura e conversazione su testi e argomenti interessanti la vita, la cultura e le principali istituzioni britanniche e statunitensi.
- Esercizi di dettato, di componimento e di traduzione su testi e argomenti di carattere prevalentemente politico, storico, economico, sociologico e giuridico.

Testi consigliati (riferentisi direttamente all'esame)

- A. CAIMI - G. PORCELLI, *Temple Bar*, Milano, Vita e Pensiero, 1998 (vedi nota 1).
- E. CAMESASCA - A. GALLAGHER - I. MARTELOTTO, *Working with Grammar*, London, Longman, 2001.
- DISPENSA, (esercitazioni ed analisi testuale), Genova, CLU, (vedi nota 2).
- D. MCDOWALL, *Britain in Close-up*, London, Longman, 1996 (vedi nota 2).
- R. MURPHY, *Essential Grammar in Use*, Cambridge, C.U.P. (Italian edition).
- L. G. SHARP, *Ideas & Issues*, London, Chancereel, 1994.

Lettere di approfondimento:

- R.W. BAILEY, *Images of English. A cultural History of the Language*, Cambridge, C.U.P.
- P. BROMHEAD, *Life in modern America*, London, Longman.
- P. BROMHEAD, *Life in modern Britain*, London, Longman.
- D. CHILDS, *Britain Since 1945*, Londra, Routledge.
- R.G. FELTHAM, *Diplomatic Handbook*, London, New York, Longman.
- E.S. GRIFFITH, *The American System of Government*, London, Methuen.
- H. NICOLSON, *Diplomacy*, Washington, Institute for the Study of Diplomacy, Georgetown Univ.
- G. HUGHES, *Words in Time*, Oxford, Blackwell.

- C. MOODIE, *The Government of Great Britain*, London, Methuen.
- J. OAKLAND, *British Civilization*, London, Routledge.
- C. RICKS - L. MICHAELS, eds., *The State of the Language*, London, Faber & Faber.
- F. ROUDYBUSH, *Diplomatic Language*, Basle, Switzerland, Satz.

Delle opere suddette s'intenda l'edizione più recente.

Modalità didattiche

Corso annuale. Sono previste esercitazioni e ore di studio assistito. Si consiglia la frequenza regolare e la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni e alle esercitazioni.

Modalità di accertamento didattico

La preparazione degli studenti è accertata, alla fine del corso, mediante un esame in lingua inglese comprensivo di una prova scritta (dettato e componimento) e di una orale (discussione sugli argomenti oggetto delle lezioni e delle esercitazioni).

Note

1. Si richiederà la conoscenza - lettura, traduzione, commento e discussione - di alcuni passi che verranno indicati durante lo svolgimento del corso.
2. Il numero dei brani da preparare sarà stabilito a corso compiuto in base al lavoro effettivamente svolto.

Orario di ricevimento:

Mercoledì, ore 18.00 c/o l'Albergo dei Poveri. Tale orario potrà variare durante il II semestre.

ENGLISH LANGUAGE (CrdS-ECTS 10)

Summary

International and Diplomatic Studies (1st year)

This course is based on a systematic study of the fundamental structures of the English language in its communicative functions. It includes practical exercises in dictation, composition and translation, using texts related to the fields of politics, history, economics, sociology and law. It also comprises topical readings and discussions of the life, culture and principal institutions of Great Britain and the United States of America. The course also offers didactic support through tutorials..

LINGUA INGLESE

C. di L. Scienze Internazionali e Diplomatiche (II annualità)

Prof. GABRIELLA GALLIANO

ANNUALE

Finalità del corso

Consolidamento e ampliamento delle competenze comunicative orali e scritte, con particolare riguardo alla lingua della diplomazia e delle relazioni internazionali.

Contenuti

- Completamento dello studio delle principali strutture grammaticali, sintattiche e lessicali.

- La lingua della diplomazia e delle relazioni internazionali attraverso l'analisi testuale.
- Lettura, analisi e commento linguistico di testi riguardanti la diplomazia e le principali istituzioni internazionali.
- Esercizi di conversazione, di dettato, di *reading comprehension* e di rielaborazione orale e scritta di testi di attualità, con particolare riguardo alle principali istituzioni internazionali.

Testi consigli

- DISPENSA A (testi scelti per il Corso di Lingua Inglese SID), Genova, CLU, (vedi nota 1)
- DISPENSA, (esercitazioni ed analisi testuale), Genova, CLU, (vedi nota 2).
- D. MCDOWALL, *Britain in Close-up*, London, Longman, 1996 (vedi nota 2).
- R. MURPHY, *Essential Grammar in Use*, Cambridge, C.U.P. (Italian edition).
- L. G. SHARP, *Ideas & Issues*, London, Chancercel, 1994.

Letture di approfondimento:

- R.P. BARSTON, *Modern Diplomacy*, London, New York, Longman.
- J.W BURTON, *System, States, Diplomacy and Rules*, Cambridge, C.U.P.
- R.G. FELTHAM, *Diplomatic Handbook*, London, New York, Longman.
- E. LUARD, *International Society*, Basingstoke, Macmillan.
- M. NICHOLSON, *International Relations. A Concise Introduction*, London, Macmillan.
- H. NICOLSON, *Diplomacy*, Washington, Institute for the Study of Diplomacy, Georgetown Univ.
- H. NICOLSON, *The Evolution of Diplomatic Method*, London, Constable & Co.
- E. PLISCHKE, *Modern Diplomacy. The Art and the Artisans*, Washington, American Enterprise Institute for Public Policy Research.
- F. ROUDYBUSH, *Diplomatic Language*, Basle, Switzerland, Satz.

Delle opere suddette s'intenda l'edizione più recente.

Modalità didattiche

Corso annuale. Sono previste esercitazioni e ore di studio assistito. Si consiglia la frequenza regolare a lezioni ed esercitazioni.

Modalità di accertamento didattico

La preparazione degli studenti è accertata, alla fine del corso, mediante un esame in lingua inglese comprensivo di una prova scritta (dettato e *reading comprehension*) e di una orale (discussione sugli argomenti oggetto delle lezioni e delle esercitazioni).

Note

1. Si richiederà la conoscenza - lettura, traduzione, commento e discussione - di alcuni passi che verranno indicati durante lo svolgimento del corso.
2. Il numero dei brani da preparare sarà stabilito a corso compiuto in base al lavoro effettivamente svolto.

Orario di ricevimento:

Mercoledì, ore 18.00 c/o l'Albergo dei Poveri. Tale orario potrà variare durante il II semestre.

ENGLISH LANGUAGE (Creds-ECTS 10)

Summary

International and Diplomatic Studies (2nd year)

This course is designed to develop the students' written and oral competence with particular emphasis on the language of diplomacy and international studies. An intensively taught course, it requires the active participation of students, who will be expected to improve their linguistic skills by carrying out regular weekly exercises in translation, summary-writing, reading-comprehension, etc. The course also offers didactic support through tutorials.

LINGUA SPAGNOLA

Prof. ANNA MARIA MIGNONE

C.d.L.Triennale in Scienze Internazionali e Diplomatiche - I Anno

Annuale

Programma del corso

Studio della fonetica e delle principali strutture morfosintattiche. Esercizi di dettato, traduzione, conversazione. Lettura e commento di testi di carattere storico-politico e di articoli d'attualità, relativi alla Spagna e ai Paesi iberofoni.

In sede d'esame verrà verificata la conoscenza della lingua sia scritta che parlata. Si consiglia vivamente la frequenza. Sono previste esercitazioni di lingua e ora di studio assistito in aula presso il Laboratorio linguistico. I non frequentanti dovranno integrare il programma con una parte aggiuntiva da concordare con il docente all'inizio dell'Anno accademico.

Testi consigliati

- M. V. CALVI - N. PROVOSTE, *Amigo sincero. Curso de Español para italianos*, Bologna, Zanichelli, 1998.
- F. SAN VICENTE, *En este país. El español de las ciencias sociales*, Bologna, CLUEB, 1999.

Orario di ricevimento:

Martedì dalle 9.30 alle 11.00 presso la Sezione linguistica del DIRE, Salita San Nicolosio 1/6.

LINGUA SPAGNOLA

Prof. ANNA MARIA MIGNONE

C.d.L. Quadriennale in Scienze Internazionali e Diplomatiche - I Anno

Annuale

Programma del corso

Studio della lingua nei suoi aspetti fonologici, morfosintattici e lessicali. Lettura di testi di carattere storico-politico e di articoli d'attualità, relativi alla cultura e alle istituzioni della Spagna e dei Paesi iberofoni.

L'esame consiste nell'accertamento della conoscenza della lingua scritta e parlata. Il candidato deve essere in grado sia di leggere correntemente e tradurre dallo spagnolo un passo di

carattere storico, politico, economico, giuridico, sociologico, sia di sostenere una conversazione in lingua su un argomento del programma o su un tema d'attualità.

L'esame orale è preceduto da prove scritte (dettato, traduzione, composizione). Si consiglia vivamente la frequenza. Sono previste esercitazioni di lingua e ore di studio assistito in aula presso il Laboratorio linguistico. I non frequentanti dovranno integrare il programma con una parte aggiuntiva da concordare con il docente all'inizio dell'anno accademico.

Testi consigliati

- M. V. CALVI - N. PROVOSTE, *Amigo sincero. Curso de Español para italianos*, Bologna, Zanichelli, 1998.
- F. SAN VICENTE, *En este país. El español de las ciencias sociales*, Bologna, CLUEB, 1999.
- F. GARCÍA DE CORTÁZAR - J.M. GONZÁLES VESGA, *Breve historia de España*, Madrid, Alianza, 2000.

Orario di ricevimento:

Martedì dalle 9.30 alle 11.00 presso la Sezione linguistica del DIRE, Salita San Nicolosio 1/6.

LINGUA SPAGNOLA

Prof. ANNA MARIA MIGNONE

C.d.L. Quadriennale in Scienze Internazionali e Diplomatiche - II Anno

Annuale

Programma del corso

Approfondimento e sviluppo delle competenze linguistiche, a livello sia scritto che parlato. Lettura e analisi di testi di carattere storico, politico, economico, giuridico e sociologico, relativi alla Spagna e ai Paesi iberofoni.

Conversazione su temi d'attualità, con particolare attenzione alle principali Istituzioni internazionali.

L'esame orale è preceduto da prove scritte (dettato, traduzione, composizione). Si consiglia vivamente la frequenza. Sono previste esercitazioni di lingua e ore di studio assistito in aula presso il Laboratorio linguistico.

Testi consigliati

- A.M. GALLINA, *Corso di lingua spagnola*, Milano, Mursia, 1994.
- S. SANÉ - G. SCHEPISI, *Falsos amigos al acecho. Dizionario di false analogie e ambigue affinità fra Spagnolo e Italiano*, Bologna, Zanichelli, 1997.
- J.P. FUSI - J. PALAFOX, *España: 1808-1996. El desafío de la modernidad*, Madrid, Espasa Calpe, 1998.
- *Escritos políticos españoles del Siglo XIX. Antología. Textos recogidos por A.M. Mignone*, Genova, Ecig, 1991.

Orario di ricevimento:

Martedì dalle 9.30 alle 11.00 presso la Sezione linguistica del DIRE, Salita S. Nicolosio 1/6.

SPANISH LANGUAGE (Crds-ECTS 8 per il 1° anno, 10 per i vecchi corsi)

Summary

The Spanish language course intends to give students the theoretic-practical linguistic knowledge needed to the study historical-political texts, gain an insight into the culture of Spanish-speaking countries and discuss current topics.

LINGUA SPAGNOLA

Prof. DANIELA CARPANI

C.d.L. in Scienze Politiche - Quadriennale

Annuale

Programma del corso

Studio sistematico delle principali strutture e funzioni comunicative della lingua spagnola con particolare riguardo alla lingua di specialità attraverso l'analisi dei momenti più significativi della storia spagnola e di documenti di attualità.

L'esame orale sarà preceduto da una verifica scritta delle competenze ricettive e produttive.

Il successivo colloquio verterà sugli argomenti analizzati nel corso dell'anno e sui libri di testo indicati. Inoltre il candidato dovrà sapersi orientare tra gli avvenimenti politici e di attualità, documentati dai principali quotidiani spagnoli.

È vivamente consigliata la frequenza alle lezioni. Le esercitazioni si svolgeranno presso il Laboratorio Linguistico costituiscono parte integrante del programma d'esame.

Libri di testo

- M. FINASSI PAROLO - G. GIOVANNETTI MUÑOZ, *Gramática de español para italianos*, Petrini, 1998 (raccomandata soprattutto ai principianti).
- D. CESSI MONTALTO - R.M. RODRÍGUEZ ABELLA - M. VALERO GISBERT, *Texto en contexto. Lenguajes específicos en español*, Cisalpino, 1999, selezione di capitoli.
- R. TAMAMES - S. QUESADA, *Imágenes de España, panorama de la formación y de la culturas hispánicas*, Edelsa, 2001.
- F. SAN VICENTE, *El español de las ciencias sociales*, Bologna, CLUEB, 1999 limitatamente ai capitoli: A2, B1, B2, B6, C1, C3, C4, D1, D2, E3, E4, E5.

Tutti i testi sono consultabili presso la Biblioteca della Facoltà.

Testi consigliati

- F. GARCÍA DE CORTÁZAR - J.M. GONZÁLES VESGA, *Breve historia de España*, Madrid, Alianza, 2000.
- S. MILLARES, *El española en el siglo XX*, Edinumen, 1998.

Orario di ricevimento:

Mercoledì dalle 9.30 alle 10.30 presso la Sezione linguistica del DIRE, Salita San Nicolo- sio 1/6.

SPANISH LANGUAGE

Summary (Crds-ECTS 8 per il I anno - 10 per i corsi nuovi)

The course is based on a systematic study of the fundamental structures of the Spanish

language in its communicative functions and microlanguages. It also comprises readings and discussions of the life, culture and principal institutions of Spain.

LINGUA SPAGNOLA

Prof. DANIELA CARPANI

C.d.L. in Scienze Politiche e Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse umane -

Triennale

Annuale

Programma del corso

Studio sistematico delle principali strutture e funzioni comunicative della lingua spagnola con particolare riguardo alla lingua di specialità attraverso l'analisi dei momenti più significativi della storia spagnola e di documenti di attualità.

L'esame orale sarà preceduto da una verifica scritta delle competenze ricettive e produttive. Il successivo colloquio verterà sugli argomenti analizzati nel corso dell'anno e sui libri di testo indicati. Inoltre il candidato dovrà sapersi orientare tra gli avvenimenti politici e di attualità, documentati dai principali quotidiani spagnoli.

È consigliata la frequenza alle lezioni. I non frequentanti integreranno il programma secondo le indicazioni del docente. Le esercitazioni volte soprattutto a favorire l'autoapprendimento si svolgeranno presso il Laboratorio Linguistico di Facoltà e costituiscono parte integrante del programma d'esame.

Libri di testo

- M. FINASSI PAROLO - G. GIOVANNETTI MUÑOZ, *Gramática de español para italianos*, Petrini, 1998 (raccomandato soprattutto ai principianti).
- D. CESSI MONTALTO - R.M. RODRÍGUEZ ABELLA - M. VALERO GISBERT, *Texto en contexto. Lenguajes específicos en español*, Cisalpino, 1999, selezione di capitoli.
- R. TAMAMES - S. QUESADA, *Imágenes de España, panorama de la formación y de la culturas hispánicas*, Edelsa, 2001.

Gli studenti **non frequentanti** dovranno inoltre preparare i seguenti brani tratti dal libro di

- F. SAN VICENTE, *El español de las ciencias sociales*, Bologna, CLUEB, 1999 limitatamente ai capitoli: A2, B1, B2, B6, C1, C3, C4, D1, D2, E3, E4, E5.

Tutti i testi sono consultabili presso la Biblioteca della Facoltà.

Testi consigliati

- F. SAN VICENTE, *El español de las ciencias sociales*, Bologna, CLUEB, 1999
- F. GARCÍA DE CORTÁZAR - J.M. GONZÁLES VESGA, *Breve historia de España*, Madrid, Alianza, 2000.
- S. MILLARES, *El España en el siglo XX*, Edinumen, 1998.

Orario di ricevimento:

Mercoledì dalle 9.30 alle 10.30 presso la Sezione linguistica del DIRE, Salita San Nicolosio 1/6.

SPANISH LANGUAGE

Summary (Crds-ECTS 8 per il I anno - 10 per i corsi nuovi)

The course is based on a systematic study of the fundamental structures of the Spanish

language in its communicative functions and microlanguages. It also comprises readings and discussions of the life, culture and principal institutions of Spain.

LINGUA TEDESCA

Prof. LUISA RIGHI

I anno - I semestre

Laurea triennale in Scienze Politiche, I anno del C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche, Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane

Programma del corso

Studio della lingua nei suoi aspetti fonologici, morfosintattici e lessicali. Lettura ed elaborazione di materiali in lingua per un primo accostamento alla realtà culturale della comunità linguistica tedesca.

Il corso è affiancato da esercitazioni dirette soprattutto agli studenti principianti.

L'esame consiste in una prova scritta volta alla verifica delle conoscenze linguistiche (traduzione di un testo di argomento affine a quelli trattati nell'ambito della didattica) e in una prova orale, in cui il candidato dimostri di saper esporre argomenti concernenti la civiltà di lingua tedesca.

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni sono tenuti a preparare, oltre al programma comune, il seguente testo: *I paesi di lingua tedesca. Storia, Cultura, Società*, a cura di A. Destro, Bologna, Il Mulino, 2001. Gli studenti frequentanti sono invece tenuti a studiare due capitoli a scelta del volume in questione.

Libri di testo

- H. VOIT - B. GASPERSCHITZ, *Prima - Deutsch für Schüler*, Lehrbuch, vol. I, Firenze, Sansoni, 1992.
- B. GASPERSCHITZ, *Prima - Deutsch für Schüler*, Arbeitsbuch, vol. I, Firenze, Sansoni, 1992.
- G.F. SCHMIDT, *Kleine Deutschlandkunde*, Stuttgart, Klett Verlag, 1992.
- R. LUSCHER, *Deutschland nach der Wende*, München, Verlag für Deutsch, 1994 (due capitoli).
- A. DESTRO (a cura di), *I paesi di lingua tedesca. Storia, Cultura, Società*, Bologna, Il Mulino, 2001.

Testi di consultazione

- AA.VV. (hrsg.), *Lesebuch zur deutschen Geschichte. Text und Dokumente aus zwei Jahrtausenden*, Dortmund, Chronik Verlag, 1984.
- VON O. BRUNNER - W. CONZE - R. KOSELLECK (hrsg.), *Geschichtliche Grundbegriffe. Historisches Lexikon zur politisch-sozialen Sprache in Deutschland*, Stuttgart, Klett, 6 Bände in cont. 1979.
- VON J. SCHWECKENDIEK (hrsg.), *AZ-Journal. Aktuelle Texte aus der Abendzeitung*, München, Goethe-Institut, 1990.
- H. EGGERS, *Deutsche Sprachgeschichte*, Hamburg, Rowohlt, 3 Bände, 1969.
- S. BOSCO COLETOS, *Storia della lingua tedesca*, Milano, Garzanti, 1988.

Dizionari consigliati

- SANSONI, *Dizionario italiano-tedesco e tedesco-italiano*, Firenze, Sansoni, 1975.
- *I Grandi Dizionari Sansoni*, 1970, in due volumi (per ricerche più specifiche).

- G. WAHRIG, *Deutsches Wörterbuch*, Gütersloh, Bertelmanns, 1970. Monolingue.
- P. KLUGE, *Etymologisches Wörterbuch der deutschen Sprache*, Berlin, W. de Gruyter, 1975. 21° Auf. Monolingue.
- JACOB U. WILHELM GRIMM, *Deutsches Wörterbuch*, München, DTV, 33 Bände (ed. anast.). Etimologico.
- *Das große Wörterbuch der deutschen Sprache in sechs Bänden*, Mannheim, Duden Verlag, 1981.

I succitati dizionari, unitamente ad altri a carattere giuridico, economico, Linguistico, politologico, storico, ecc., sono reperibili presso l'Istituto di Lingue o la Biblioteca di Facoltà.

Orario di ricevimento:

Venerdì ore 10.30

GERMAN LANGUAGE (Crds-ECTS 8 per il I anno - 10 per i corsi vecchi)

Summary

The purpose of the course is to develop the general knowledge of those who already have some preliminary notions of the language and at the same time provide beginners with written and comprehension skills. The course is based on lessons and exercises.

LINGUA TEDESCA

Prof. LUISA RIGHI

Laurea quadriennale in Scienze Politiche, I anno del C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche
I anno - I semestre

Programma del corso

Studio della lingua nei suoi aspetti fonologici, morfosintattici e lessicali. Lettura ed elaborazione di materiali in lingua per un primo accostamento alla realtà culturale della comunità linguistica tedesca.

Il corso è affiancato da esercitazioni dirette soprattutto agli studenti principianti.

L'esame consiste in una prova scritta volta alla verifica delle conoscenze linguistiche (traduzione di un testo di argomento affine a quelli trattati nell'ambito della didattica) e in una prova orale, in cui il candidato dimostri di saper esporre argomenti concernenti la civiltà di lingua tedesca.

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni sono tenuti a preparare, oltre al programma comune, il seguente testo: *I paesi di lingua tedesca. Storia, Cultura, Società*, a cura di A. Destro, Bologna, Il Mulino, 2001. Gli studenti frequentanti sono invece tenuti a studiare tre capitoli a scelta del volume in questione.

Libri di testo

- H. VOIT - B. GASPERSCHITZ, *Prima - Deutsch fur Schüler*, Lehrbuch, vol. I, Firenze, Sansoni, 1992.
- B. GASPERSCHITZ, *Prima - Deutsch fur Schüler*, Arbeitsbuch, vol. I, Firenze, Sansoni, 1992.
- G.F. SCHMIDT, *Kleine Deutschlandkunde*, Stuttgart, Klett Verlag, 1992.
- R. LUSCHER, *Deutschland nach der Wende*, München, Verlag fur Deutsch, 1994 (tre

- capitoli a scelta).
- A. DESTRO (a cura di), *I paesi di lingua tedesca. Storia, Cultura, Società*, Bologna, Il Mulino, 2001.

Testi di consultazione

- AA.VV. (hrsg.), *Lesebuch zur deutschen Geschichte. Text und Dokumente aus zwei Jahrtausenden*, Dortmund, Chronik Verlag, 1984.
- VON O. BRUNNER - W. CONZE - R. KOSELLECK (hrsg.), *Geschichtliche Grundbegriffe. Historisches Lexikon zur politisch-sozialen Sprache in Deutschland*, Stuttgart, Klett, 6 Bände in cont. 1979.
- VON J. SCHWECKENDIEK (hrsg.), *AZ-Journal. Aktuelle Texte aus der Abendzeitung*, München, Goethe-Institut, 1990.
- H. EGGERS, *Deutsche Sprachgeschichte*, Hamburg, Rowohlt, 3 Bände, 1969.
- S. BOSCO COLETSOS, *Storia della lingua tedesca*, Milano, Garzanti, 1988.

Dizionari consigliati

- SANSONI, *Dizionario italiano-tedesco e tedesco-italiano*, Firenze, Sansoni, 1975.
- *I Grandi Dizionari Sansoni*, 1970, in due volumi (per ricerche più specifiche).
- G. WAHRIG, *Deutsches Wörterbuch*, Gütersloh, Bertelmanns, 1970. Monolingue.
- P. KLUGE, *Etymologisches Wörterbuch der deutschen Sprache*, Berlin, W. de Gruyter, 1975. 21° Auf. Monolingue.
- JACOB U. WILHELM GRIMM, *Deutsches Wörterbuch*, München, DTV, 33 Bände (ed. anast.). Etimologico.
- *Das große Wörterbuch der deutschen Sprache in sechs Bänden*, Mannheim, Duden Verlag, 1981.

I succitati dizionari, unitamente ad altri a carattere giuridico, economico, Linguistico, politologico, storico, ecc., sono reperibili presso l'Istituto di Lingue o la Biblioteca di Facoltà.

Orario di ricevimento:

Venerdì ore 10.30

GERMAN LANGUAGE (Crds-ECTS 8 per il I anno - 10 per i corsi vecchi)

Summary

The purpose of the course is to develop the general knowledge of those who already have some preliminary notions of the language and at the same time provide beginners with written and comprehension skills. The course is based on lessons and exercises.

LINGUA TEDESCA II **Prof. BIRGIT GASPERSCHTZ** **Annuale**

Programma del corso

Il corso verterà su “Arricchimento lessicale e formazione delle parole nel linguaggio politico-economico” con particolare riguardo alle parole composte e a quelle di origine straniera. Le esercitazioni saranno dedicate alla lettura e analisi di testi e articoli di attualità politica

ed economica in lingua al fine di approfondire la terminologia specifica e di sviluppare le competenze linguistiche di lettura e produzione orale.

Il materiale in lingua tratto da quotidiani e pubblicazioni della Comunità Europea sarà fornito dalla docente.

L'esame consisterà in un test scritto (Wortschatz und Leseverstaendnis) e in un colloquio.

Gli studenti che non possono frequentare sono pregati di prendere contatto con la docente.

Libri di testo

- G. STOETZEL - M. WENGELER, *Kontroverse Begriffe. Geschichte des Oeffentlichen Sprachgebrauchs in der Bundesrepublik Deutschland*, Berlin, Ed. de Gruyter, 1995.
- S. MARX, *Lessico tedesco: dalla parola ai fraseologismi*, Roma, Carocci, 1999.
- S. MARX, *La formazione delle parole nella lingua tedesca*, Padova, Unipress, 1994.
- A. DESTRO (a cura di), *I paesi di lingua tedesca. Storia, Cultura, Società*, Bologna, Il Mulino, 2001.

Orario di ricevimento:

Giovedì dalle 17.00 alle 18.00 c/o Sala Professori - Albergo dei Poveri.

GERMAN LANGUAGE II (Crds-ECTS 8 per il I anno - 10 per i corsi vecchi)

Summary

The course will cover "lexical expansion and formation of words in political, legal and economical terminology" concentrating on compound words and those of foreign origin.

The lesson will be dedicated to the reading and analysis of texts and articles of a political and economical nature in their original language, with the objective of deepening one's knowledge of specific terminologies, and to develop linguistic reading and oral skills.

METODOLOGIA DELLA SCIENZA POLITICA

Prof. FULVIO VENTURINO

I semestre (60 ore)

Programma del corso

Il corso di Metodologia della Scienza Politica si incentra sulle procedure di rilevazione e di analisi dei dati più diffusi nella ricerca politica, con riferimento alle tecniche sia di tipo qualitativo che di tipo quantitativo.

Temi trattati

- 1 *Il processo di ricerca:*
individuazione dei problemi scientifici;
reperimento delle fonti;
rassegna della letteratura.
- 2 *La formazione e la misurazione dei concetti:*
dai concetti alle variabili;
classificazione e misurazione;
attendibilità e validità.
- 3 *Il disegno della ricerca:*

studio del caso;
analisi comparata;
analisi statistica.

Requisiti

Metodologia della Scienza Politica è un corso *self-contained*, che può essere affrontato cioè in modo autonomo rispetto ad altri insegnamenti. Tuttavia, per ottenere la massima utilità dalla frequenza, per facilitare la lettura dei testi consigliati e per conseguire il massimo profitto all'esame si consiglia di affrontare questo corso dopo aver sostenuto gli esami di Statistica e di Scienza Politica.

Data la natura della materia trattata, parte delle lezioni avrà la forma di esercitazione svolta nel Laboratorio informatico della Facoltà sito presso l'aula 9 dell'Albergo dei Poveri. La frequenza a questa parte del corso richiede alcune conoscenze informatiche di base, in particolare Windows, Word, Excel. Chi fosse privo di tali conoscenze può frequentare un breve pre-corso che si terrà in Laboratorio nella seconda metà del mese di settembre. Per iscriversi a questo corso è necessario contattare Patrizia Langella (mattino) o Claudio Pestarino (pomeriggio) ai seguenti recapiti: posta elettronica: laboratorioinfo@csb-scpo.unige.it; Tel. 010209.5775; aula 9, dalle 9.00 alle 14.00.

Testi richiesti per l'esame

- P. ISERNIA, *Introduzione alla ricerca politica e sociale*, Bologna, Il Mulino, 2001, pp. 272.

Per approfondimenti:

- G.W. BOHRNSTEDT - D. KNOKE, *Statistica per le scienze sociali*, Bologna, Il Mulino, 1998, pp. 474.
- P. CORBETTA, *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino, 1999, pp. 655.
- P. CORBETTA - M. GASPERONI - M. PISANI, *Statistica per la ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino, 2001.

POLITICAL SCIENCE METHODOLOGY (Crds-ECTS 9)

Summary

Content

The course of Political Science Methodology focuses on the more diffused data collection and data analysis in political research, and encompasses both qualitative and quantitative approaches.

The main topics are: 1. The research process: looking for scientific problems; data sources; review of the scientific literature. 2. Concept formation and measure: from the concepts to the variables; classification and measurement; reliability and validity. 3. The research design: case studies; comparative analysis; statistical analysis.

Requisites

Political Science Methodology is a self-contained course and it is possible to attend it autonomously from other courses. Nevertheless, to make attendance useful, make reading easier and facilitate the examination students are advised to attend this course after Statistics and Political Science.

Some lectures will take place in the Computer Laboratory in Room 9 of the Albergo dei Poveri. Before attending these lectures students are expected to have acquired some basic knowledge, such as the use of Windows, Word and Excel.

Objectives

The course aims to enable students to read books and articles of Political Science being

fully aware of their basic technical features. Also, the course endows students with the skills usually required to participate in research as a research assistant. These skills will be particularly useful when preparing a degree thesis in the political and sociological fields.

ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE

Prof. GIULIO VIGNOLI

Attività di supporto alla didattica verranno svolte dal Dott. RAFFAELE DI NAPOLI

II Semestre

Programma del corso

1. Classificazione delle organizzazioni internazionali.
2. Fonti normative.
3. Soggetti, organi, funzioni.
4. L'organizzazione delle Nazioni Unite e le organizzazioni internazionali regionali.

Testi adottati

- C. ZANGHÌ, *Diritto delle Organizzazioni internazionali*, Torino, Giappichelli editore, 2001.
- G. VIGNOLI, *Gli Italiani dimenticati. Minoranze italiane in Europa*, Milano, Giuffrè, 2000.

Letture di uno dei seguenti volumi (a scelta):

- G. BARBERINI, *Sicurezza e cooperazione da Vancouver a Vladivostok. Introduzione allo studio dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE)*, Torino, Giappichelli, 1998.
- M. DE SALVIA, *La convenzione europea dei diritti dell'uomo*, Napoli, ed. Scientifica, 1999.
- G. VIGNOLI, *Scritti politici clandestini, politicamente scorretti*, Genova, Ecig, 2000.

Altre notizie

Ulteriori precisazioni sul programma verranno date durante il corso delle lezioni. Gli studenti intenzionati a sostenere presso Università straniere esami similari, dovranno concordare precedentemente con il docente il programma al fine dell'ottenimento della convalida.

Orario di ricevimento:

DI.R.E. I semestre martedì ore 16-18, II semestre mercoledì ore 16-18.

INTERNATIONAL ORGANISATIONS (CrdS-ECTS 9)

Summary

The general part of the course deals with the establishment and activities of international governmental organisations (without omitting ties with non-governmental organisations). Furthermore it analyses the problem of the "reserved rule" of the State and the possibilities of interference by the organisations. The field of "human rights" exemplifies very clearly the relationship between organisations and member states.

PARTITI POLITICI E GRUPPI DI PRESSIONE

Prof. ANDREA MIGNONE

II Semestre

Programma del corso

L'analisi delle forze politiche organizzate individua nei partiti politici, nei gruppi di pressione e nei "nuovi" movimenti sociali i principali protagonisti dei processi di decisione politica nelle democrazie contemporanee.

Vedere quale posto occupano partiti politici, gruppi di pressione e lobbies nella lotta per il potere e come le loro azioni si orientano agli altri attori e alle sedi istituzionali, saranno tra gli obiettivi del Corso.

La parte generale affronterà l'esame delle principali teorie sull'argomento, per precisare definizioni, tipologie e classificazioni relative a partiti e gruppi, allo scopo di individuare le rispettive nature, modi di organizzarsi, tecniche di azione, sedi di pressione. Particolare attenzione sarà posta ai rapporti tra gruppi e partiti, nonché tra sistemi di partito e sistemi elettorali.

La parte monografica avrà per oggetto lo studio di alcuni aspetti specifici dei sistemi politici contemporanei, relativi:

- all'attività dei lobbisti nell'Unione Europea;
- ai cambiamenti nei partiti e nei sistemi di partito;
- alle azioni dei "nuovi" movimenti sociali, da Seattle a Genova.

Gli approfondimenti saranno compiuti mediante seminari, indagini e incontri mirati. Il docente fornirà materiale bibliografico di supporto.

Testi di esame

I testi sono gli stessi per frequentanti e non frequentanti. Tuttavia, la frequenza del Corso offre l'occasione di approfondimenti e seminari, di cui si terrà conto nella preparazione dell'esame. Per sostenere l'esame, è obbligatoria la conoscenza dei testi sotto indicati.

Per la parte generale:

- A. PANEBIANCO, *Modelli di partito*, Bologna, Il Mulino, 1982 (esclusi i capp. V, VI, VII, VIII).
- E.E. SCHATTSCHNEIDER, *Il popolo semi-sovrano*, Genova, Ecig, 1998.

Per la parte monografica, uno dei seguenti volumi (a scelta):

- A. MIGNONE, *Eurolobbying*, Milano, F. Angeli, 2000.
- A. MIGNONE (a cura di), *Sistemi di partito comparati*, Genova, Coedita, 2000.
- E. NEVELL, *I nuovi movimenti sociali*, Bologna, Il Mulino, 2001.

POLITICAL PARTIES AND PRESSURE GROUPS (Crds-ECTS 9)

Summary

The course is intended to describe party systems/electoral systems on one side; on the other side pressure groups, lobbies and related classifications will be analysed in a comparative table during seminars and researches. The general part will examine the main theories on the subject and will then give further definitions, typologies and classifications related to parties and groups in order to single out the respective natures, ways of self-organising, techniques of action and pressure centres. Particular attention will be given to the relations between groups and parties, and between systems of par-

ties and electoral systems. The monographic part will examine some particular cases of the European political system, party system changes and new social movements from Seattle to Genoa.

POLITICA COMPARATA
Prof. STEFANO MONTI-BRAGADIN
II Semestre

Programma del corso

I concetti fondamentali: cultura politica, struttura politica.

Le funzioni sistemiche: socializzazione, reclutamento, comunicazione.

Le funzioni di processo: articolazione e aggregazione degli interessi, formulazione delle politiche, strutture di governo.

Le politiche pubbliche: rendimento sistemico, esiti e retroazioni, beni politici.

Programma d'esame

Parte generale. Studio di uno dei seguenti testi (a scelta):

- G. ALMOND - B. POWELL, *Politica comparata*, Bologna, Il Mulino, 1988.
- Y. MÉNY, *Istituzioni e politica*, Rimini, Maggioli Editore, 1995.

Parte speciale. Lettura di due dei seguenti testi (a scelta):

- S. BETTIN (a cura di), *La società degli europei. Lezioni di sociologia comparata*, Bologna, Monduzzi, 1995.
- S.P. HUNTINGTON, *La terza ondata*, Bologna, Il Mulino, 1995.
- A. LIPHART, *Le democrazie contemporanee*, Bologna, Il Mulino, 1988.
- N. NUGENT, *Governo e politiche dell'Unione Europea*, Bologna, Il Mulino, 1995.
- S. ROKKAN, *Cittadini, elezioni, partiti*, Bologna, Il Mulino, 1982.
- G. SARTORI, *Ingegneria costituzionale comparata*, Bologna, Il Mulino, 1995.
- K. SEITZ, *Europa: una colonia tecnologica*, Milano, Edizioni di Comunità, 1995.
- S.M. SHUGART - J. CAREY, *Presidenti e assemblee*, Bologna, Il Mulino, 1995.
- S. VERBA - N.H. NIE - J. KIM, *Partecipazione e uguaglianza politica. Un confronto fra sette nazioni*, Bologna, Il Mulino, 1977.

Eventuali testi sostitutivi o complementari potranno essere indicati o concordati con il docente durante lo svolgimento del corso. Integrazioni e modifiche al programma istituzionale sono comunque previste per gli studenti che parteciperanno con regolarità alle lezioni.

Orario di ricevimento

Per il I semestre il mercoledì dalle 16.30 alle 18.00 c/o il DISPOS.

COMPARATIVE POLITICS (CrdS-ECTS 9)

Summary

Political culture and political structure; systemic functions; socialisation; process functions; articulation and aggregation of interests; formulation of the policies; governmental structures. Public policies: systemic production, results and retrospective actions; political goods; synchronic or diachronic comparisons.

POLITICA DELL'AMBIENTE

Prof. GIANMARCO BÀSOLA

E-mail: basola@csb-scpo.unige.it

I Semestre

Programma del corso

- Analisi e valutazione politico-ambientale
- Il degrado: cause ed effetti
- Tutela individuale e collettiva
- Etica ambientale, libertà e benessere
- Ecologia, sviluppo sostenibile ed assetto del territorio
- Economia ed etica a favore dell'ambiente
- Esempificazione di un'ipotesi di bilancio ambientale
- Aspetti locali e comunitari della politica ecologica
- Linee di azione coordinata e globalizzazione.

Testi consigliati

- G. BASOLA, *Etica ambientale*, Genova, Università, DISEFIN, Working Paper, 2001.
- G. BASOLA, *Il bilancio ambientale: un esempio di valutazione*, Genova, Università, DISEFIN, Working Paper, 2001.
- G. BASOLA, *Politica dell'ambiente in Europa*, Genova, Università, Istituto di Studi Economici, Working Paper, 1998.
- G. BASOLA, *Il ricorso a tasse e sussidi nella politica dell'ambiente*, Genova, Università, Istituto di Studi Economici, Working Paper, 1998.

E, inoltre, due testi a scelta tra:

- I. MUSU (a cura di), *Uomo e natura verso il nuovo millennio*, Bologna, Il Mulino, 1999.
- A. SEN, *Il tenore di vita*, Venezia, Marsilio, 1998.
- R.K. TURNER - D.W. PEARCE - I. BATEMAN, *Economia ambientale*, Bologna, Il Mulino, 1996 (fino a pag. 85 e da pag. 145 a pag. 178).

Si conferma, infine, che - compatibilmente con le esigenze generali di Facoltà - le lezioni saranno tenute in orario tardo-pomeridiano per consentirne la frequentazione anche agli studenti lavoratori.

Orario di ricevimento:

Martedì dalle 10.00 alle 13.00 c/o DISEFIN.

ENVIRONMENTAL POLICY (CrdS - ECTS 9)

Summary

Pollution control policy and environmental defence. Sustainable development and environmental ethics. Methods of pollution control and the rate of change in pollution abatement technology. Economic and technological change in pollution control.

Environmental impact of UE projects European Parliament versus Italian action for global environmental protection.

POLITICA ECONOMICA

Prof. GIORGIO DELLACASA

E-Mail: isteco@unige.it

I semestre

Il programma verrà indicato direttamente dal Docente.

POLITICA ECONOMICA

Prof. GIORGIO DELLACASA

E-Mail: isteco@unige.it

I semestre

C. di L. in Scienze Politiche

Programma del corso

1. Economia politica e politica economica. Gli obiettivi della politica economica. Etica ed economia.
2. Cenni di contabilità nazionale. I dati fondamentali dell'Italia.
3. Gli indirizzi della politica economica. Individualismo e collettivismo: caratteristiche e basi teoriche.
4. Il socialismo reale e il capitalismo reale.
5. Il dibattito sui cosiddetti fallimenti del mercato.
6. Il neoliberalismo: Friedman, Laffer, Lucas.
7. Lo sviluppo economico e le politiche volte ad agevolarlo.
8. Gli scambi internazionali. Protezionismo e libero scambio. La politica commerciale. Scambi internazionali e sviluppo economico. La globalizzazione.
9. La bilancia dei pagamenti e i tassi di cambio. La politica valutaria.
10. Istituzioni e accordi economici internazionali.
11. Struttura ed evoluzione dell'economia italiana dal dopoguerra ad oggi.

Testi consigliati

- P.A. SAMUELSON - W.D. NORDHAUS, *Economia*, Milano, McGraw-Hill, 1996 (gli argomenti oggetto del corso sono trattati nelle parti I, III, IV, V, VI e VII).
- F. GALIMBERTI - L. PAOLAZZI - C. GALIMBERTI, *Il volo del calabrone*, Firenze, Le Monnier, 1998.

Avvertenza

Una soddisfacente preparazione dell'esame implica la conoscenza della realtà economica attuale, che verrà accertata in sede di esame. Si suggerisce perciò di accompagnare lo studio dei testi consigliati con la lettura di giornali e riviste di attualità economica o almeno delle pagine economiche di un quotidiano d'informazione di buon livello e di diffusione nazionale.

Modalità dell'esame

L'esame si svolge di regola in forma esclusivamente orale e in base ai testi consigliati. Sono tuttavia previste le deroghe di seguito indicate.

- Gli studenti che avranno frequentato il 60% delle lezioni potranno sostituire il volu-

me di Samuelson-Nordhaus con materiale didattico indicato dal professore durante il corso. Sarà inoltre concesso loro di sostenere una prova scritta che avrà luogo alla fine del corso.

- Tale prova consisterà nel rispondere a quattro domande sull'intero programma. Ad essa verrà attribuita una valutazione che sarà la massima ottenibile con una prova orale soddisfacente.
- La prova orale consisterà nell'esposizione da parte dell'esaminando di un argomento di attualità economica individuato dalla lettura di giornali o riviste e da eventuali chiarimenti sulla prova scritta.
- Chi non si riterrà soddisfatto dal risultato di quest'ultima potrà chiederne l'annullamento e sostenere successivamente l'intero esame in forma orale.
- Potrà accedere alla prova scritta solo chi, alla data di quest'ultima, avrà superato l'esame di Economia Politica.
- Chi avrà superato la prova scritta potrà sostenere la parte orale in qualsiasi appello dell'a.a. 2001-2002.

ECONOMIC POLICY (Crds-ECTS 10)

Summary

Public policies concerning the business cycle, inflation, development, international trade and international payments.

POLITICA ECONOMICA

Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche

Prof. GIUSEPPE MASTROMATTEO

I semestre

Il corso si propone di approfondire la teoria macroeconomica, con particolare riferimento ai suoi fondamenti microeconomici. Si inizia con i modelli classici dell'economia al fine di spiegare l'equilibrio di lungo periodo per poi analizzare sia le deviazioni da quell'equilibrio che gli interventi della politica economica - politica monetaria e fiscale - tesi a correggere tali deviazioni.

A) Programma del corso

Parte prima: l'economia nel lungo periodo

1. Il reddito nazionale: la sua produzione, distribuzione e allocazione.
2. La crescita economica.
3. Disoccupazione, moneta e inflazione.
4. L'economia aperta.

Parte seconda: l'economia nel breve periodo

5. Le fluttuazioni economiche e la recente teoria.
6. Domanda aggregata e offerta aggregata.
7. L'economia aperta.
8. Il dibattito sulla politica macroeconomica:
 - 8.1. politica economica attiva e passiva, le aspettative razionali, l'incoerenza temporale della politica discrezionale, regole per la politica monetaria e fiscale;
 - 8.2. politica fiscale, politica monetaria e indipendenza della banca centrale;

8.3. la politica economica dell'Unione Economica e Monetaria: il ruolo della Banca Centrale Europea e i vincoli fiscali.

Parte terza: un approfondimento della microeconomia sottostante alla macroeconomia

9. Consumo.

10. Debito pubblico.

11. Investimento.

12. Offerta e domanda di moneta.

B) Testi consigliati

– N.G. MANKIW, *Macroeconomia*, Bologna, Zanichelli, 1998, 2^a ed.

– G. MASTROMATTEO, *Appunti di macroeconomia*, Milano, I.S.U., Università Cattolica.

C) Prova d'esame: le regole e le modalità dell'esame verranno comunicate all'inizio del corso.

Orario di ricevimento:

Giovedì dalle 17.00 alle 19.00 c/o DISEFIN.

ECONOMIC POLICY - (Crds-ECTS 10)

Summary

The course begins with classical models of the economy and explains fully the long-run equilibrium before discussing deviations from that equilibrium.

Part one: The economy in the long run

1. *National income: its production, distribution and allocation.*

2. *Economic growth.*

3. *Unemployment, money and inflation.*

4. *The open economy.*

Part two: The economy in the short run

5. *Economic fluctuations.*

6. *Aggregate demand and aggregate supply.*

7. *The macroeconomic policy debate.*

8. *The open economy in the short run.*

9. *The Theory of real Business Cycle.*

Part three: The microeconomics behind macroeconomics

10. *Consumption.*

11. *Government Debt.*

12. *Investment.*

13. *Money supply and money demand.*

PSICOLOGIA DEL LAVORO

I semestre

Il programma verrà indicato direttamente dal docente.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Prof. GIAMPIERO CAMA

Il semestre

Programma del corso

Il corso intende fornire alcuni strumenti basilari di analisi per comprendere la realtà e le dinamiche delle relazioni internazionali e le interdipendenze tra politica interna e internazionale.

La prima parte sarà dedicata all'illustrazione delle principali teorie e dei principali strumenti concettuali utilizzati negli studi sul funzionamento e sull'evoluzione dei sistemi internazionali. La seconda parte riguarderà l'analisi delle trasformazioni del sistema internazionale contemporaneo, con particolare attenzione ai fenomeni di crescente globalizzazione, e i loro effetti sui processi politici dei singoli stati.

Letture consigliate:

- M. NICHOLSON, *Introduzione allo studio delle relazioni internazionali*, Bologna, Il Mulino, 2000.

Testo obbligatorio per la prima parte

- K. WALTZ, *L'uomo, lo Stato e la guerra*, Milano, Giuffrè, 1998.

Testo obbligatorio per la seconda parte

- I. CLARK, *Globalizzazione e frammentazione*, Bologna, Il Mulino, 2000.

Orario di ricevimento:

Lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 18.00.

INTERNATIONAL RELATIONS (Creds-ECTS 9)

Summary

The course aims to provide some basic instruments of analysis in order to understand the reality and dynamics of International Relations and the interdependence between domestic and international politics.

The first part of this course will introduce the main theories and conceptual instruments used by some studies on the functioning and evolution of international systems.

The second will analyse the transformation of the contemporary international system in relation to the cases of growing globalisation and their effects on the political processes of each State.

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

Prof. BRUNO BOLOGNINI

Il semestre

Programma del corso

Il corso comprende una parte istituzionale e una monografica. La prima si propone di far acquisire la conoscenza della pubblica amministrazione in una prospettiva di analisi comparativa. Formeranno oggetto di studio l'espansione del settore pubblico nei diversi aspetti della vita sociale, le influenze culturali sulla pubblica amministrazione, le questioni

ni organizzative e gestionali e alcuni problemi relativi al rapporto fra politica e amministrazione.

La parte monografica affronta un tema considerato sempre più determinante per l'efficienza e l'efficacia amministrativa, la gestione delle risorse umane. In questo ambito verrà sviluppata una ricostruzione del modo in cui le scienze organizzative hanno contribuito all'analisi e alla comprensione dei comportamenti organizzativi e del modo in cui la funzione definita *management delle risorse umane* (o, più tradizionalmente, *Direzione del personale*) ha utilizzato, e può utilizzare, tali insegnamenti.

Testi consigliati

- B. BOLOGNINI, *Comportamento organizzativo e gestione delle risorse umane*, Roma, Carocci, 2001.
- S. GHERARDI - A. LIPPI (a cura di), *Tradurre le riforme in pratica*, Cortina, Milano, 2000.
- B.G. PETERS, *La pubblica amministrazione*, Bologna, Il Mulino, 2^a ed., 1999.

Orario di ricevimento

Lunedì dalle 15.00 alle 17.00.

SCIENCE OF ADMINISTRATIONS (Creds-ECTS 9)

Summary

The course has two goals. The first one is to examine public bureaucracy from a comparative point of view. Some themes are the growth of bureaucracy in social life, cultural influences on public administration, the organizational and managerial approach to the public sector. The second goal deals with human resource management in administration.

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

Prof. BRUNO BOLOGNINI

I anno C. di L. in Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane

II semestre

Programma del corso

L'oggetto principale del corso è l'azione amministrativa intesa come insieme dei processi comportamentali che determinano i risultati cui l'amministrazione perviene.

Durante il corso verranno esaminate alcune fasi del pensiero organizzativo per mettere a fuoco gli strumenti di comprensione del comportamento organizzativo che sono stati proposti nel corso di più di mezzo secolo di letteratura. Il filo conduttore di questa ricostruzione è l'idea che per capire il comportamento organizzativo occorre fissare l'attenzione più sul quadro sociale e istituzionale di una determinata organizzazione che sulle caratteristiche personali, psicologiche, dei singoli membri dell'organizzazione stessa.

Il problema della comprensione delle dinamiche comportamentali nelle amministrazioni viene presentato dal punto di vista del governo dei comportamenti, con lo scopo di offrire le basi per costruire una competenza professionale nel campo della gestione delle risorse umane.

Testo

- B. BOLOGNINI, *Comportamento organizzativo e gestione delle risorse umane*, Roma, Carocci, 2001.

Orario di ricevimento:

Lunedì dalle 15.00 alle 17.00.

SCIENCE OF ADMINISTRATIONS (Creds - ECTS 4)**Summary**

The main subject of the course is administrative action, i.e. the behavioral processes that determine results. During the course some phases of organizational thought will be examined. Attention will be drawn to the idea that organizational behaviour is better understood by analysing institutional and social conditions a psychological and personal characteristics of organization members.

The goal of the course is to lay the bases for professional competence in the field of human resources management.

SCIENZA DELLE FINANZE

Prof. GIUSEPPE CASALE

I semestre

Programma del corso

Il corso si articola nei seguenti argomenti:

- a) La teoria delle entrate tributarie: i principi del sacrificio; gli indici della capacità contributiva; la discriminazione dei redditi; effetti redistributivi del sistema tributario; i diversi obiettivi della politica tributaria.
- b) Nozioni generali sull'ordinamento tributario italiano: struttura e principi equitativi.
- c) Gli effetti economici delle imposte.
- d) La politica della spesa pubblica a livello centrale e locale: gli effetti economici della spesa pubblica; i trasferimenti finanziari fra i diversi livelli di governo. La programmazione di bilancio. Il controllo funzionale. L'analisi costi-benefici.
- e) Aspetti equitativi, distributivi e di politica economica dei sistemi di federalismo fiscale con riferimento alla realtà italiana e a diverse soluzioni prospettabili.

Testi consigliati

- G. CASALE, *Temi di Scienza delle finanze*, Genova, Nuova Edizione.
- G. CASALE, *La logica dell'ordinamento tributario*, Genova, 1993 (ult. ed.).
- G. CASALE, *Il budget dell'U.E.*, dispense in inglese, alternative ad altra parte di Corso.

PUBLIC FINANCE (Creds-ECTS 9)**Summary**

The course deals with the theory of public finance from an economic and equitable point of view. The economic effects of direct and indirect taxes and the effects of taxation on labor supply are studied from a macroeconomic and microeconomic point of view. Fiscal federalism's problems are considered from a theoretical and historical perspective. Policies of deficit spending and Haavelmo's theorem are considered as well. General elements of legal aspects of the Italian fiscal system are provided and real cases discussed.

SCIENZA POLITICA (AORG)

Prof. GIORGIO SOLA

Il semestre

Il programma verrà indicato direttamente del docente

SCIENZA POLITICA

Prof. GIORGIO SOLA

C. di L. in Scienze Politiche

Il semestre

Il corso si propone di ripercorrere la complessa vicenda della formazione e dello sviluppo della scienza politica contemporanea a partire dal secondo dopoguerra. Le lezioni avranno per oggetto la ricostruzione delle teorie, delle ricerche e dei principali paradigmi in cui si articola la disciplina.

Programma del corso

La rivoluzione comportamentista - La prospettiva funzionalista e il paradigma sistemico - Potere, elitismo e pluralismo - La struttura del potere locale - La politica comparata - Sviluppo politico e relazioni internazionali - Le politiche pubbliche - La riscoperta dello stato e l'approccio neomarxista - Modelli di democrazia e neocorporativismo - L'approccio economico alla politica - Il "ritorno" delle istituzioni.

Testo consigliato

- G. SOLA, *Storia della scienza politica. Teorie, ricerche e paradigmi contemporanei*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1996.

Altre notizie

Si segnala che in concomitanza con il corso si terrà un ciclo di incontri serali per approfondire alcuni argomenti. Tali incontri sono aperti agli studenti che frequentano le lezioni dell'a.a. 1998-99, ma sono rivolte anche agli studenti lavoratori e fuori corso. Le date e la sede degli incontri verranno comunicate, attraverso gli uscieri e in bacheca di Facoltà e dell'Albergo dei Poveri, a partire dal prossimo mese di gennaio.

Il ricevimento è assicurato dal dott. Fulvio Venturino ogni martedì pomeriggio a partire dalle h. 15.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il dott. Fulvio Venturino ai seguenti recapiti:

tel. 010-20.99.066 diretto
010-20.99.015 segreteria
e-mail fventuri@csb-scpo.unige.it

POLITICAL SCIENCE (CrdS-ECTS 10)

Summary

The course of political science provides a comprehensive and up-to-date introduction to the study of politics. The task of providing a guide to political analysis is organised around three central themes. Part I - The history of political science from the behaviou-

ral revolution to the neo-institutionalism. Part II - Approaches, paradigms and theories of contemporary political science with special reference to behaviouralism, system analysis, structural-functionalism, élitism, pluralism, political development, public policies, neo-statism and neo-corporatism, rational choices, neo-institutionalism. Part III - The major themes of the methodological debate and a discussion on the more important empirical researches on power, institutions and political development.

SCIENZA POLITICA

(per SID)

Prof. MASSIMO BONANNI

E-Mail: bonsea@split.it

II semestre

Parte storica

Sviluppo e trasformazioni della scienza politica nel secondo dopoguerra.

La rivoluzione comportamentista - Strutturalfunzionalismo, approccio sistemico e istituzionalismo - Elitismo e pluralismo - La struttura del potere locale - La politica comparata - L'approccio economico alla politica.

Testi consigliati

- G. SOLA, *Storia della scienza politica: i paradigmi contemporanei*, Roma, NIS, 1996 (per le parti indicate nei “Materiali di scienza politica”).

Parte teorica

Il concetto di scienza. Tradizione galileiana e tradizione aristotelica. Scienze della natura e scienze politico-sociali. Azione e comportamento. Scienza politica e immagini dell'uomo. Alle origini del concetto di politica: dominio, dialogo, consenso.

Testi consigliati

- AA.VV., “Materiali di Scienza Politica”. Disponibili alla CLU a metà del corso.

POLITICAL SCIENCE (CrdS-ECTS 10)

Summary

The course of political science provides a comprehensive introduction to the study of politics, and is organised around three central themes. Part I - The history of political science from the post World War II period to our days, with special reference to behaviouralism, system analysis, structural-functionalism, élitism, pluralism, public policies, democratic theory, rational choice and neo-institutionalism. Part II - The major themes of the methodological debate: the idea of science; Galilean and Aristotelean tradition; natural and social sciences; action and behaviour. Part III - A discussion of the distinctive conception of politics in western tradition and culture; the emergence of the concept of politics in ancient Greece (domination, discussion, consent).

SISTEMA POLITICO ITALIANO

Prof. ANDREA MIGNONE

I semestre

Programma del corso

Il corso si propone di fornire alcuni strumenti di base per la comprensione della conformazione e delle modalità di funzionamento delle istituzioni politiche in Italia.

Le lezioni saranno articolate in due moduli. Nel primo, dopo l'esame degli strumenti metodologici per lo studio di un sistema politico, saranno approfonditi i contributi scientifici proposti sul "caso italiano", dall'instabilità governativa alla partitocrazia, dal ruolo del parlamento al consociativismo, dalle dinamiche del comportamento elettorale alle azioni collettive dei movimenti sociali.

Nel secondo modulo verranno esaminate le vicende degli anni '90 relative alla transizione dalla Prima alla Seconda Repubblica, con particolare riferimento ai mutamenti intervenuti nel sistema partitico e nel comportamento degli elettori in occasione delle elezioni politiche del 1996 e del 2001.

Nel corso delle lezioni verranno fornite informazioni bibliografiche integrative e sarà distribuito materiale scientifico di supporto ai singoli argomenti.

Testi consigliati

Modulo 1:

- G. PASQUINO, *La transizione a parole*, Bologna, Il Mulino, 2000.

Modulo 2. Un testo a scelta tra i seguenti:

- G. CAPANO, - M. GIULIANI (a cura di), *Parlamento e processo legislativo in Italia*, Bologna, Il Mulino, 2001.
- G. DI PALMA - S; FABBRINI - G. FRADDI (a cura di), *Condannata al successo? L'Italia nell'Europa integrata degli anni novanta*, Bologna, Il Mulino, 2000.
- F. VENTURINO, *Partiti, leader, tematiche. La formazione dell'opinione pubblica nelle elezioni del 1996*, Milano, F. Angeli, 2000.

Testi sostitutivi o complementari potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso. Eventuali modifiche al programma dovranno comunque essere concordate con il docente.

THE ITALIAN POLITICAL SYSTEM (Crds-ECTS 9)

Summary

The purpose of the course is to give students fundamental elements for an analysis of the Italian political system and its workings. Lessons will be divided in two phases. In the first, political events in Italy in the post-war period are discussed through the analysis of the main contributions advanced by political debate. In the second, the events of the last ten years will be examined referring particularly to the changes in the party system and in electoral behavior.

SISTEMI FISCALI COMPARATI

Prof. LUCA GANDULLIA

luca.gandullia@csb-scpo.unige.it

Prof. ALBERTO POZZO

Il semestre

Programma del corso

Il corso si suddivide in due moduli. Il primo modulo ha ad oggetto lo studio, sotto il profilo istituzionale ed economico, del sistema tributario italiano. Il secondo modulo verte sull'esame, in un'ottica giuridica e comparativa, delle tematiche fiscali di carattere internazionale connesse ai rapporti fra l'ordinamento tributario italiano e quello degli altri maggiori stati occidentali. Particolare attenzione sarà riservata alle tematiche correlate all'ordinamento comunitario. Il programma si articola nei seguenti argomenti:

Modulo A

- L'evoluzione recente dei sistemi tributari occidentali: profili qualitativi e quantitativi
- Cenni alla teoria delle imposte; approcci normativi alla politica tributaria: equità fiscale; scambio fiscale; costituzionalismo fiscale; ottima tassazione.
- Modelli generali di tassazione: imposta sul reddito, sulla spesa, DIT, modelli misti.
- L'imposizione personale sul reddito; l'imposta sul reddito delle società; la tassazione dei consumi; la tassazione sul patrimonio; la tassazione ambientale.
- La tassazione da parte degli enti decentrati di Governo.

Modulo B

- Il diritto tributario comunitario e il suo rapporto con l'ordinamento interno.
- La doppia imposizione internazionale, l'elusione e l'evasione fiscale, la concorrenza fiscale.
- Le più recenti iniziative di armonizzazione e coordinamento fiscale nell'Unione Europea e nei Paesi OCSE.
- La tassazione nei rapporti internazionali con specifico riguardo all'imposizione sui capitali e sui consumi.
- Profili di comparazione con l'ordinamento tributario degli Stati Uniti d'America, del Regno Unito, della Francia, della Germania e della Spagna.

Testi e letture consigliate

Nel corso delle lezioni saranno segnalate le letture, tratte, tra gli altri, dai seguenti testi di riferimento:

- P. BOSI - M.C. GUERRA, *I tributi nell'economia italiana*, Bologna, Il Mulino, ult. ed.
- K. MESSERE, *Tax Policy in OECD Countries. Choices and Conflicts*, IBFD Publications, ult. ed.
- AA.VV., *Corso di diritto tributario internazionale*, coordinato da Victor Uckmar, Padova, Cedam, 1999 (Parte Generale e Appendice).
- AA.VV., *Integrazione economica e convergenza dei sistemi fiscali nei Paesi UE*, Milano, Giuffrè, 2000.

Orario di ricevimento:

Lunedì dalle 11.30 alle 13.30 c/o DISEFIN.

COMPARATIVE TAX SYSTEMS (CRDS - ECTS 9)

Summary

The subject of the course is the study, in a comparative and juridical-economic perspective, of the Italian tax system. The aim is to offer the student a review of the problems and solutions in the design of efficient and equitable tax systems.

SOCIOLOGIA

Prof. SANDRO SEGRE

C. di L. in Amministrazione, Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane

I semestre

Programma del corso

Il corso si propone di offrire un'introduzione relativamente completa alla sociologia. Una prima parte, dopo aver fornito una definizione del suo oggetto di studio, si sofferma su alcuni concetti, formulati da Marx, Weber, Durkheim e Simmel, che sono tuttora fondamentali per la disciplina, in particolare i concetti di azione sociale e società. Una seconda parte considera campi specifici, che concernono: elementi culturali come norme e valori; collettività come gruppi, organizzazioni ed istituzioni (in particolare, istituzioni familiari, religiose, economiche e politiche), classi e gruppi etnici; processi come socializzazione, devianza, mobilità, mutamento sociale e globalizzazione.

Testi consigliati

- A. BAGNASCO - M. BARBAGLI - A. CAVALLI, *Corso di sociologia*, Bologna, Il Mulino (ultima edizione disponibile).
- A. GIDDENS, *Capitalismo e teoria sociale*, Milano, Il Saggiatore (ultima edizione disponibile).

Orario di ricevimento:

Mercoledì e giovedì dalle 15.15 alle 17.00.

SOCIOLOGY (CRDS - ECTS 9)

Summary

The course sets out to offer, as completely as possible, an introduction to Sociology. A first part contains a definition of its subject matter and dwells on some fundamental concepts originally formulated by Marx, Weber, Durkheim and Simmel, such as social action and society. A second part deals with specific sociological research areas concerning cultural elements (norms, values); collectivities (groups, organisations, institutions - in particular, the family, and the religious, economic, and political institutions - classes, ethnic groups); social processes (socialisation, deviance, mobility, social change, and globalisation).

SOCIOLOGIA
Prof. GIORGIO SOLA
C. di L. in Scienze Politiche
II semestre

Programma del corso

Parte prima

I fondamenti della teoria classica: capitalismo, socialismo e teoria sociologica. Il contributo di Marx, Durkheim, Weber.

Parte seconda

I concetti fondamentali della sociologia.

La formazione della società moderna - Forme elementari di interazione - Associazioni e organizzazioni - Valori, norme e istituzioni - Identità e socializzazione - Linguaggio e comunicazione - Devianza e criminalità - Scienza e tecnica - La religione - Classi sociali e mobilità - Razze, etnie e nazioni - Famiglia ed educazione - Economia e società - Il lavoro - Produzione e consumo - L'interazione politica - Stato, governo e amministrazione pubblica - Struttura e dinamica della popolazione - Comunità, città e globalizzazione.

Parte terza

Storia della sociologia italiana.

Le origini della sociologia italiana - Una periodizzazione della sociologia italiana - L'età della promessa - L'età della certezza - L'età della contraddizione - L'età del ripiegamento - L'età della rinascita e dell'affermazione - L'età del consolidamento e della diffusione.

Testi consigliati

- A. GIDDENS, *Capitalismo e teoria sociale*, Milano, Il Saggiatore.
- A. BAGNASCO - M. BARBAGLI - A. CAVALLI, *Corso di sociologia*, Bologna, Il Mulino.
- G. SOLA, *Profilo storico della sociologia italiana*, Genova, Ecig, 1992.

Gli studenti dovranno inoltre leggere obbligatoriamente uno dei seguenti testi:

- M. WEBER, *L'etica protestata e lo spirito del capitalismo*, Milano, Bur.
- E. DURKHEIM, *Il suicidio*, Milano, Bur.
- K. MARX, *Le lotte di classe in Francia dal 1848 al 1850*, Torino, Einaudi.

SOCIOLOGY (Crds-ECTS 10 per il vecchio corso - 8 per il I anno SP3)

Summary

The course of sociology is divided in two parts. The first concerns the classical tradition in sociological theory with special reference to Marx, Weber and Durkheim's contributions. This part focuses on the fundamental concepts of sociology in the debate on capitalism, socialism and social science.

The second part examines the major aims in sociological theory and research.

The topics will be: Definition of sociology - The logic of sociological reasoning - The structure of social action - Society and culture - The political system - The economic system - The socio-cultural system - Social formations - Population, territory and environment - Social inequalities - Social conflicts and movements - Criminality - Religion - Science and technology - Globalisation.

A special part of the course includes the origin and history of Italian sociology from national unification until now. Topics: The different periods in the Italian sociological tradition - The

*age of promise - The age of certainty - The age of contradictions - The age of withdrawal -
The age of rebirth and success - The age of consolidation and diffusion.*

SOCIOLOGIA (SP3)

Prof. GIORGIO SOLA

II semestre

Il programma verrà indicato direttamente dal docente

SOCIOLOGIA

Prof. GIANCARLO ROVATI

E-Mail: grovati@csb-scpo.unige.it

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche - Quadriennale

II semestre

Programma del corso

Parte prima

I classici della sociologia: K. Marx, E. Durkheim, M. Weber.

Parte seconda

Concetti e processi fondamentali.

1. Gli elementi costitutivi della società.
Attori individuali e attori collettivi.
Identità e socializzazione.
Ruoli e interazione sociale.
Devianza e controllo sociale.
Gruppi e organizzazioni.
Comunità e società.
Cultura, linguaggio, comunicazione.
2. Le disuguaglianze.
La stratificazione e la mobilità sociale.
Le differenze di età e di genere.
Le disuguaglianze etniche.
3. Il mutamento sociale: attori e processi
La dinamica della popolazione.
I comportamenti collettivi e i movimenti sociali.

Parte terza

Approfondimento tematico:

- Il problema della stratificazione sociale.
- Le culture giovanili

Testi di base

- A. GIDDENS, *Capitalismo e teoria sociale*, Milano, Il Saggiatore, 1975.
- A. GIDDENS, *Fondamenti di sociologia*, Il Mulino, Bologna, 2000.

Testi integrativi

Gli studenti dovranno inoltre scegliere obbligatoriamente *uno* dei seguenti testi:

- L. BOVONE - E. MORA (a cura di), *La moda della metropoli. Dove si incontrano i giovani*, Milano, Angeli, 1997 (5 capitoli a scelta da concordare).
- V. CESAREO - R. CIPRIANI - F. GARELLI - C. LANZETTI - G. ROVATI, *La religiosità in Italia*, Milano, Mondadori, 1995 (5 capitoli a scelta da concordare).
- G. ROVATI, *Un ritratto dei dirigenti italiani*, Edizioni della Fondazione Agnelli, Torino, 1991.
- G. ROVATI, *Uguali e diversi. Il problema della stratificazione sociale*, Vita e pensiero, Milano, 1995, 2ª ed.
- L. BOVONE - M. MAGATTIE - E. MORA - G. ROVATI, *Le imprese culturali nel quartiere Ticinese di Milano*, F. Angeli, Milano, 2001 (in pubblicazione).

Sono previsti seminari didattici sui temi dei testi a scelta.

Orario di ricevimento

Martedì dalle 14.30 alle 17.00 c/o DISPOS, Largo Zecca, 8/18.

SOCIOLOGY (Crds-ECTS 8 per il I anno - 10 per il vecchio corso)

Summary

The course is divided in three parts. The first concerns the classical tradition in sociological theory with special reference to Marx, Durkheim and Weber's contributions. The second part presents some basic sociological concepts and processes, according to the current systematic approaches (Identity and socialisation, roles and social interaction, deviance and social control. Groups, organisations, collective movements. Community and society. Stratification and social mobility, differences of age and gender, ethnic identities and inequalities. Social change). The last part focuses on social stratification and youth cultures as thematic issues.

SOCIOLOGIA

Prof. GIANCARLO ROVATI

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche - Triennale

II semestre

Programma del corso

Parte prima

I classici della sociologia: K. Marx, E. Durkheim, M. Weber.

Parte seconda

Concetti e processi fondamentali.

1. Gli elementi costitutivi della società.
Attori individuali e attori collettivi.
Identità e socializzazione.
Ruoli e interazione sociale.
Devianza e controllo sociale.
Gruppi e organizzazioni.
Comunità e società.
Cultura, linguaggio, comunicazione.
2. Le disuguaglianze.
La stratificazione e la mobilità sociale.
Le differenze di età e di genere.
Le disuguaglianze etniche.
3. Il mutamento sociale: attori e processi
La dinamica della popolazione.
I comportamenti collettivi e i movimenti sociali.

Parte terza

Approfondimento tematico:

- Il problema della stratificazione sociale.
- Le culture giovanili

Testi di base (per gli studenti del vecchio e nuovo ordinamento)

- A. GIDDENS, *Capitalismo e teoria sociale*, Milano, Il Saggiatore, 1975.
- A. GIDDENS, *Fondamenti di sociologia*, Il Mulino, Bologna, 2000.

Testi integrativi

Gli studenti del nuovo ordinamento che non assolvono l'obbligo di frequenza dovranno inoltre scegliere obbligatoriamente *uno* dei seguenti testi:

- L. BOVONE - E. MORA (a cura di), *La moda della metropoli. Dove si incontrano i giovani*, Milano, Angeli, 1997 (5 capitoli a scelta da concordare).
- V. CESAREO - R. CIPRIANI - F. GARELLI - C. LANZETTI - G. ROVATI, *La religiosità in Italia*, Milano, Mondadori, 1995 (5 capitoli a scelta da concordare).
- G. ROVATI, *Un ritratto dei dirigenti italiani*, Edizioni della Fondazione Agnelli, Torino, 1991.
- G. ROVATI, *Uguali e diversi. Il problema della stratificazione sociale*, Vita e pensiero, Milano, 1995, 2ª ed..
- L. BOVONE - M. MAGATTIE - E. MORA - G. ROVATI, *Le imprese culturali nel quartiere Ticinese di Milano*, F. Angeli, Milano, 2001 (in pubblicazione).

Sono previsti seminari didattici sui temi dei testi a scelta.

Orario di ricevimento

Martedì dalle 14.30 alle 17.00 c/o DISPOS, Largo Zecca, 8/18.

SOCIOLOGY (Crds-ECTS 8 per il I anno - 10 per il vecchio corso)

Summary

The course is divided in three parts. The first concerns the classical tradition in sociological theory with special reference to Marx, Durkheim and Weber's contributions. The second part presents some basic sociological concepts and processes, according to the

current systematic approaches (Identity and socialisation, roles and social interaction, deviance and social control. Groups, organisations, collective movements. Community and society. Stratification and social mobility, differences of age and gender, ethnic identities and inequalities. Social change). The last part focuses on social stratification and youth cultures as thematic issues.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI

Prof. GIULIANO CARLINI

C. di L. in Scienze Politiche

II semestre

Programma del corso

Il corso affronta, dopo una premessa teorica e metodologica, i problemi che riguardano la natura e i contenuti della cultura come processo di interazione e come momento importante della realtà sociale secondo un approccio costruzionista.

Fra i processi culturali significativi della nostra epoca, quello della globalizzazione e dei suoi effetti sulla vita sociale e culturale viene assunto come centrale e ne verranno approfonditi aspetti specifici quali la comunicazione alla luce delle nuove tecnologie e le trasformazioni delle città a livello europeo e mondiale.

Sia la parte generale che la parte speciale avranno, nel corso dell'anno, momenti specifici di approfondimento che potranno comportare indicazioni bibliografiche sostitutive rispetto ai testi indicati.

Gli studenti sono comunque tenuti a preparare i testi suggeriti nella *parte generale* e almeno *uno* dei testi suggeriti per la *parte speciale*.

Testi di riferimento

Per la parte generale

- P.L. BERGER - T. LUCKMANN, *La realtà come costruzione sociale*, Bologna, Il Mulino, 1987.
- A. GIDDENS, *Le conseguenze della modernità*, Bologna, Il Mulino, 1994.
- A. PETRILLO, *La città perduta*, Bari, Dedalo, 2000.
- JOHN B. THOMPSON, *Mezzi di comunicazione e modernità*, Bologna, Il Mulino, 1998.

Per la parte speciale

- A. ABRUZZESE - A. DAL LAGO (a cura di), *Dall'argilla alle reti*, Ancona-Milano, Università Costa & Nolan, 1999.
- G. DANIELE (a cura di), *Poveri di futuro*, Torino, L'Harmattan-Italia, 1998.
- A. MATTELART, *La comunicazione mondo*, Milano, Il Saggiatore, 1994.
- D. NORMAN, *Le cose che ci fanno intelligenti*, Milano, Feltrinelli, 1993.

Orario di ricevimento:

Lunedì e giovedì mattina

SOCIOLOGY OF CULTURAL PROCESSES (CrdS-ECTS 9)

Summary

After a theoretical and methodological introduction, the course focuses on issues concer-

ning the meaning and contents of culture as the most important feature in the making of social reality and focuses also on the cultural processes emerging from the globalization of social life. The course therefore provides an analysis and a critique of several different dimensions such as communication, new technologies and changes in city life.

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (AORG)

Prof. GIULIANO CARLINI

Il semestre

Il programma verrà indicato direttamente dal docente

SOCIOLOGIA DELL'AMMINISTRAZIONE (AORG)

Prof. STEFANO MONTI BRAGADIN

Il semestre

Principali argomenti trattati nel corso

- Origini e sviluppo delle burocrazie.
- Compiti e caratteristiche dell'azione amministrativa.
- Secolarizzazione e modernizzazione, razionalizzazione e burocratizzazione; correlative comunicazioni simboliche.
- Valori e metri culturali, procedure e riti, principi organizzativi e aspetti comportamentali nella struttura e dinamica delle burocrazie.
- Funzionamento e controllo dell'attività burocratica; principi di imparzialità, buon andamento ed effettività dell'azione amministrativa.
- Concetto di bene comune e spirito di corpo; codici di condotta e conservatorismo burocratico.
- Comunicazione sociale, politica ed istituzionale; sistemi di relazioni interne ed esterne della pubblica amministrazione.
- Innovazione e valutazione delle pubbliche amministrazioni.

Testi

- R. MAYNTZ, *Sociologia dell'amministrazione pubblica*, Bologna, Il Mulino, 1982.
- F.P. CERASE, *Pubblica amministrazione. Un'analisi sociologica*, Roma, Carocci, 1998.

Eventuali testi sostitutivi o complementari potranno essere indicati o concordati con il docente durante lo svolgimento del corso. Integrazioni e modifiche al programma istituzionale sono comunque previste per gli studenti che parteciperanno con regolarità alle lezioni.

Orario di ricevimento

Nel I semestre mercoledì dalle 16.30 alle 18.00 c/o il DISPOS.

SOCIOLOGY OF ADMINISTRATION (Crds-ECTS 7)

Summary

- *Origin and development of bureaucracies.*
- *Tasks and characteristics of the administrative action.*
- *Values and cultural metres, procedures and rites, patterns in structure and dynamics of bureaucracies.*
- *Social, political and institutional communication.*
- *Innovation and evaluation of the public administrations.*

SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI ETNICHE

Modulo A

I rapporti interetnici nella modernità radicale

Prof. GIULIANO CARLINI

I semestre

Il modulo affronta – dal punto di vista teorico e metodologico – le problematiche che riguardano i rapporti interetnici nell’età della globalizzazione: immagini del mondo, identità etnica, stereotipi e pregiudizi, teorie razziali.

Modulo B

Modelli di relazioni interetiche nel contesto migratorio contemporaneo

Prof. GIOVANNI DANIELE

Il secondo modulo approfondisce le relazioni etniche nello specifico delle migrazioni attuali: dinamiche di conflitto e di integrazione, costruzione di identità etniche come risorsa, le strategie e le risposte possibili nel contesto italiano e figure.

Testi di riferimento

Per la parte generale:

- V. COTESTA, *Sociologia dei conflitti etnici*, Bari, Laterza, 1999.
- R. GALLISSOT - M. KILANI - A.M. RIVERA, *L’imbroglio etnico*, Bari, Dedalo, 2001.

Per la parte speciale:

- G. DANIELE, *L’Italia degli altri*, Torino, L’Harmattan-Italia, 1995.
- W. DEMEL, *Come i cinesi divennero gialli*, Milano, Vita e Pensiero, 1997.
- V.F. RINALDI, *Il linguaggio etnico*, Torino, L’Harmattan-Italia, 1996.
- G. CARLINI - C. CORMAGI, *Luoghi e non luoghi dell’incontro*, Genova, COEDIT, 2001.

Orario di ricevimento:

Lunedì e giovedì mattina

SOCIOLOGY OF ETHNIC RELATIONS (Crds-ECTS 9)

Summary

The first part (A) concerns ethnic relations in the age of globalization (from a theoretical and methodological point of view): views of the world, ethnic identity, racial theories, stereotyped thinking and prejudice.

The second part (B) looks at ethnic relations in a modern migrations' context: struggle and integration processes, ethnicity as resource, policies in Italian scenario.

SOCIOLOGIA ECONOMICA

Prof. AGOSTINO MASSA

I semestre

Programma del corso

Il corso offre una presentazione dei concetti fondamentali utilizzati dalla sociologia per analizzare e comprendere i processi della vita economica, l'origine e lo sviluppo del capitalismo contemporaneo, il mercato del lavoro e la sua regolazione.

Il programma è articolato in tre parti:

- I I classici e le origini della sociologia economica: Simmel, Sombart, Weber, Durkheim, Veblen, Schumpeter e Polanyi.
- II Temi e percorsi della sociologia economica contemporanea: la teoria della modernizzazione; political economy comparata; crisi del superamento del fordismo; globalizzazione e diversità dei capitalismi; la dimensione europea dei processi economici.
- III Occupazione e disoccupazione: sociologia del mercato del lavoro.

Testi

1. C. TRIGILIA, *Sociologia economica*, Bologna, Il Mulino, 1998 (Introduzione e capitoli dal IV al XII)
2. A. MASSA, *I dirigenti europei e le sfide della globalizzazione*, Torino, L'Harmattan, 1998.
2. E. REYNERI, *Sociologia del mercato del lavoro*, Bologna, Il Mulino, 1996.

Orario di ricevimento:

Martedì e mercoledì dalle 11.00 alle 13.00 c/o DISPOS

ECONOMIC SOCIOLOGY (Crds-ECTS 9)

Summary

This course sets out to provide the basic skills to study and understand in the sociological perspective the processes of economic life, the rise and development of contemporary capitalism, the labor market and its regulation. The programme is divided in three parts:

- I The classical tradition of economic sociology: Simmel, Sombart, Weber, Durkheim, Veblen, Schumpeter and Polanyi.*
- II Main issues in contemporary economic sociology: modernization theory; comparative political economy, post-Fordist models of the organization of production; globalization and the different patterns of contemporary capitalism; the European dimension of economic processes.*
- III Employment and unemployment: the sociology of the labor market.*

SOCIOLOGIA GENERALE DELL'ORGANIZZAZIONE

Prof. PIER LUIGI ZAMPETTI

II semestre

Programma del corso

Lineamenti di sociologia dell'organizzazione.

L'organizzazione delle imprese e il modello di società:

- a) La scomposizione della proprietà privata dei mezzi di produzione.
Il capitalismo liberalsocialista.
- b) La ricomposizione e la estensione della proprietà privata dei mezzi di produzione.
Il capitalismo popolare e l'economia partecipativa.
Il sistema produttivo e il superamento del problema ecologico.

L'uomo e il lavoro.

La famiglia e il nuovo modello di sviluppo.

Testi suggeriti

- P.L. ZAMPETTI, *L'uomo e il lavoro nella nuova società*, Ed. Rusconi.
- P.L. ZAMPETTI, *Partecipazione e Globalizzazione*, (in corso di stampa)
- P.L. ZAMPETTI, *La società partecipativa*, Roma, Dino Editori, 1994 (III ed.).
- P.L. ZAMPETTI, *La sfida del '2000*, Ed. Rusconi.
- P.L. ZAMPETTI, *La sovranità della Famiglia e lo Stato delle autonomie. Un nuovo modello di sviluppo*, Rusconi ed., 1996.

Per chi volesse approfondire la parte generale, si consiglia la lettura di:

- G. BONAZZI, *Storia del pensiero organizzativo*, Milano, Angeli, 2000 (XI ed.).

SOCIOLOGY OF ORGANISATION (Creds-ECTS 9)

Summary

Outlines of sociology of organization.

Enterprise organisation and the model of society:

- a) *The splitting up of the private property of the means of production. Liberal-socialist capitalism;*
- b) *Recomposition and extension of private property and of the production means. People's capitalism and participative economy. The production system and the overcoming of ecological problems.*

SOCIOLOGIA POLITICA

Prof. STEFANO MONTI-BRAGADIN

I semestre

Argomenti trattati nel corso

- Sistemi e sotto-sistemi nel quadro di un'analisi plurifattoriale;
- autonomia, interdipendenza, relatività ed equilibrio dinamico;
- interazioni tra i sistemi economico, sociale, politico e culturale;
- secolarizzazione culturale, differenziazione strutturale e specializzazione funzionale;
- socializzazione e controllo, reclutamento e mantenimento, comunicazione e conversione;

- scarsità e organizzazione, conflitto e cooperazione, scambio e potere, continuità e mutamento;
- industrializzazione e modernizzazione, sviluppo e rivoluzione;
- governo e opposizione, competizione e partecipazione;
- gruppi di interesse, partiti politici e sedi istituzionali;
- tratti delle poliarchie e dei sistemi socialisti;
- struttura e dinamica delle forze e forme politiche.

Il corso avrà caratteri teorici e pratici; l'organizzazione integrativa di conversazioni con dibattito e di seminari di ricerca verrà concertata durante il suo svolgimento.

Programma d'esame

Parte generale. Studio del seguente testo:

- M. RUSH, *Politica e società*, Bologna, Il Mulino, 1994.

Parte speciale. Tutti gli studenti dovranno preparare due testi a scelta fra i seguenti:

- H. ARENDT, *Che cos'è la politica?*, Milano, Edizioni di Comunità, 1995.
- B. BARNES, *La natura del potere*, Bologna, Il Mulino, 1995.
- R. DAHL, *Poliarchia, Partecipazione e opposizione nei sistemi politici*, Milano, Franco Angeli, 1981.
- R. DAHL, *Prefazione alla teoria democratica*, Milano, Edizioni di Comunità, 1995.
- A. DOWNS, *Teoria economica della democrazia*, Bologna, Il Mulino, 1988.
- D.J. ELAZAR, *Idee e forme del federalismo*, Milano, Edizioni di Comunità, 1995.
- P. FARNETI, *Il sistema dei partiti in Italia, 1946-1979*, Bologna, Il Mulino, 1983.
- F.A. VON HAYEK, *Legge, legislazione e libertà* (vol. III: *Il sistema politico di un popolo libero*), Milano, Il Saggiatore, ult. ed.
- N. LUHMANN, *L'economia della società*, Milano, Edizioni di Comunità, 1995.
- M. OLSON, *Logica delle istituzioni*, Milano, Edizioni di Comunità, 1995.
- G. SARTORI, *Teoria dei partiti e caso italiano*, Milano, SugarCo Edizioni, 1982.

Eventuali testi sostitutivi o complementari potranno essere indicati o concordati con il docente durante lo svolgimento del corso. Integrazioni e modifiche al programma istituzionale sono comunque previste per gli studenti che partecipano con regolarità alle lezioni.

Orario di ricevimento

Nel I semestre mercoledì dalle 16.30 alle 18.00 c/o DISPOS.

POLITICAL SOCIOLOGY (Creds-ECTS 9)

Summary

Systems and subsystems within a multi-factorial analysis; interactions among economic, social, political and cultural systems; cultural secularisation, structural differentiation and functional specialisation; socialisation and control, recruitment and maintenance, communication and conversion; scarcity and organisation: conflict and cooperation, exchange and power, integration and change; industrialisation and modernisation, development and revolution; government and opposition, competition and participation; interest groups, political parties and institutional offices; features of polyarchies and socialist systems; structure and dynamics of political forces and forms.

STATISTICA

Prof. VALERIA MAIONE
E-Mail: vmaione@hotmail.com

I semestre

Modulo A - *Statistica descrittiva*

1. Oggetto e campo di applicazione della statistica.
2. Il collettivo statistico.
3. Le rilevazioni statistiche.
4. Rappresentazione grafica di variabili e mutabili statistiche.
5. Le medie.
6. I rapporti statistici.
7. Gli indici di variabilità.
8. Gli indici di forma.
9. La concentrazione e la sua misura.
10. La rappresentazione analitica delle variabili statistiche.
11. Relazioni tra variabili: regressione e correlazione.

Testi consigliati

- V. MAIONE, *Appunti di statistica descrittiva con elementi di statistica inferenziale*, Genova, Bozzi, 1997, 5ª ed.
- V. MAIONE, *Esercizi di statistica descrittiva con elementi di statistica inferenziale*, Genova, Bozzi, 1998.
- ISTAT, *Rapporto sull'Italia*, Bologna (ed. più recente)

Il testo di statistica descrittiva consigliato contiene lo stretto necessario per superare l'esame. Gli studenti che lo desiderano possono approfondire la loro preparazione concordando con il docente altre letture e eventuali tesine.

Si suggerisce inoltre a tutti di integrare lo studio con la lettura di riviste e quotidiani di buon livello a diffusione nazionale che forniscano una sufficiente conoscenza dell'attualità statistica nazionale.

STATISTICS (*Crds-ECTS 10*)

Summary

The main part of the course deals with descriptive statistics whose topics are: mean, variability and form index, concentration, interpolation, regression and correlation. Elements of inferential statistics will be taught (concept of probability, random events, basic theory of estimate and inferential). Finally, we will study the main natural socio-economic surveys by ISTAT, drawn from "Rapporto sull'Italia" and "Conti degli Italiani".

STATISTICA ECONOMICA

Modulo A - Prof. GIUSEPPE BALLOCCI

Modulo B - Prof. ELENA SEGHEZZA

II semestre

Il corso, articolato in due moduli, si propone di insegnare allo studente gli strumenti di base impiegati nelle indagini statistiche. L'insegnamento della teoria sarà accompagnato da applicazioni alla realtà economica e sociale. Esercitazioni di natura applicata saranno effettuate dagli stessi studenti nel laboratorio informatico sotto la guida del docente.

Primo modulo - Statistica descrittiva

1. Nozioni introduttive: definizione e contenuti nella statistica descrittiva
2. Variabili e grafici.
3. Distribuzioni di frequenze.
4. Media, mediana, moda e altri indici di posizione
5. Lo scarto quadratico medio e altre misure di dispersione
6. Momenti asimmetria e curtosi
7. Numeri indici
8. Il sistema dei conti nazionali

Secondo modulo - Statistica inferenziale

1. Nozioni introduttive: definizione e contenuti della statistica inferenziale
2. Teoria elementare della probabilità
3. La distribuzione binomiale, normale e di Poisson
4. Teoria elementare dei campioni
5. Teoria della stima
6. Teoria delle decisioni statistiche, test di significatività e test di ipotesi
7. Teoria dei piccoli campioni
8. Fondamenti di analisi statistica delle serie storiche economiche

Testo adottato

– M. SPIEGEL, *Statistica*, Schaum's n. 4, McGraw-Hill, Milano, 1995.

Le indicazioni bibliografiche sul sistema dei conti nazionali saranno fornite durante il corso.

Orario di ricevimento

Giovedì dalle 17.30 alle 19.30

ECONOMIC STATISTICS (Crds - ECTS 9)

Summary

The aim of the course is to teach the basic instruments used in statistic analysis of economic data. The course will cover both descriptive and inferential statistics. Theory classes will be accompanied by many applications to economic, in particular financial data, done directly by students on the computer.

STORIA CONTEMPORANEA

Prof. ADELE MAIELLO

C. di L. in Scienze Politiche

I semestre

Programma del corso

Il corso verterà sui grandi temi sociali, politici economici e culturali, della storia mondiale dell'Ottocento e del Novecento, con una particolare attenzione a quest'ultimo secolo.

Per la parte generale gli studenti saranno tenuti a conoscere la cronologia di questi secoli, traendola dal manuale dell'ultimo anno di scuola secondaria superiore che hanno frequentato. Tale conoscenza integrerà il manuale scelto per il corso che privilegia invece l'approccio tematico.

Per la parte monografica essi potranno scegliere, fra:

- lo studio di un testo fra quelli suggeriti o di una sua parte (in questo caso, concorderanno la scelta con la docente),
- lo studio di un altro testo da concordare con la docente,
- il compiere una ricerca specifica individuale su di uno dei tanti temi proposti del manuale.

Gli studenti che non frequentano dovranno preparare, assieme ad uno degli altri testi fra cui possono scegliere, anche uno dei libri elencati sotto il tema: **Il Novecento**.

Testi

Parte generale

Manuale obbligatorio per tutti

- AA.VV., *Storia contemporanea*, Roma, Donzelli, 1997

Parte monografica

Il Novecento

- V. CASTRONOVO, *L'eredità del Novecento*, Torino, Einaudi, 2000.
- F. CEREDA (a cura di), *Il Novecento e lo studio dell'uomo*, Torino, Einaudi.
- V. FOA, *Questo Novecento*, Torino, Einaudi, 1996.
- E.J. HOBSBAWM, *Il secolo breve*, Milano, Rizzoli, 2000.

Storia e storiografia

- AA.VV., *L'uso pubblico della storia*, Milano, Angeli, 1995.
- W. BENJAMIN (a cura di G. Bonola - M. Ranchetti), *Sul concetto di storia*, Torino, Einaudi, 1997.
- G. DE LUNA, *La passione e la ragione. Fonti e metodi dello storico contemporaneo*, Firenze, La Nuova Italia, 2001.
- R. ROMANO, *Braudel e noi. Riflessioni sulla cultura storica del nostro tempo*, Roma, Donzelli, 1995.

I grandi tornanti

- A. FORREST, *La Rivoluzione francese*, Bologna, Il Mulino, 1999.
- E.J. HOBSBAWM, *L'età degli imperi*, Bari-Roma, Laterza, 2000.
- M. ISNENGI, *La grande guerra*, Firenze, 1997.
- B. LEWIS, *La rinascita islamica*, Bologna, 1991.
- J.W. MASON, *Il tramonto dell'impero asburgico*, Bologna, Il Mulino, 2000.
- F. MEZZETTI, *Da Mao a Deng: La trasformazione della Cina*, Milano, 1995.
- L. VON MISES, *Stato, nazione ed economia*, Torino, Bollati Boringhieri, 1998.
- J. MOKYR, *Leggere la rivoluzione industriale*, Bologna, Il Mulino, 1997.

- R. OVERY, *Crisi tra le due guerre mondiali*, Bologna, Il Mulino, 1998.
- J. PIRJEVEC, *Serbi, Croati, Slovenii*, Bologna, Il Mulino, 1995.
- J. RIFKIN, *La fine del lavoro. Il declino della forza lavoro globale e l'avvento dell'era post-mercato*, Milano, Baldini e Castaldi, 1995.
- A.P. TAYLOR, *Storia della seconda guerra mondiale*, Bologna, Il Mulino, 1990.
- A. WOOK, *La rivoluzione russa*, Bologna, Il Mulino, 1999.

Totalitarismi

- A. DE BERNARDI, *Una dittatura moderna*, Milano, B. Mondadori, 2001.
- Z. BAUMANN, *Nazismo, fascismo, comunismo. Totalitarismi a confronto*, Milano, B. Mondadori, 1998.
- K. HILDEBRANDT, *Il terzo Reich*, Bari-Roma, Laterza, 1989.
- V. ZASLAVSKY, *Storia del sistema sovietico*, Roma, Carocci, 1995.

L'Italia

- P. GINSBOURG, *Storia dell'Italia dal dopoguerra ad oggi*, Torino, Einaudi, 1989.
- V. ZAMAGNI, *Dalla rivoluzione industriale all'integrazione europea*, Bologna, Il Mulino, 1999.

Le passioni di un'epoca

- H. ARENDT, *La banalità del male*, Milano, Feltrinelli, 2001.
- F. FURET, *Il passato di un'illusione. L'idea comunista nel XX secolo*, Milano, Mondadori, 1995.
- G. MAMMARELLA, *Destini incrociati: Europa e Stati Uniti nel XX secolo*, Bari-Roma, Laterza, 2000.
- G. MICCOLI, *Fra mito della cristianità e secolarizzazione. Studi sul rapporto fra Chiesa e società nell'età contemporanea*, Genova, Marietti, 1985.
- G. OESTREICH, *Storia dei diritti umani e delle libertà fondamentali*, Bari-Roma, Laterza, 2001.
- M. REVELLI, *Oltre il Novecento. La politica, le ideologie, le insidie del lavoro*, Torino, Einaudi, 2001.

Uomini, donne: comuni e non

- L. ARGENTIERI, *Il re borghese. Costume e società nell'Italia di Vittorio Emanuele II*, Milano, Mondadori, 1996.
- V. DE GRAZIA, *Le donne del regime fascista*, Milano, Marsilio, 2001.
- F. FASCE, *Da George Washington a Bill Clinton*, Roma, Carocci, 2000.
- E.J. HOBSBAWM, *Gente non comune. Storie di uomini ai margini della storia*, Milano, Rizzoli, 1998.
- S. LUNADEI - L. MOTTI - M.L. RIGHI (a cura di), *è barava, ma... Donne nella CGIL, 1944-1962*, Roma, Ediesse, 1999.
- M. MCCAULEY, *Stalin e lo stalinismo*, Bologna, Il Mulino, 2000.
- N. REVELLI, *L'anello forte*, Torino, Einaudi, 1985.

Orario di ricevimento:

Lunedì dalle 9.30 alle 13.00 e martedì dalle 9.00 alle 11.00.

CONTEMPORARY HISTORY (Crds - ECTS 10)

Summary

The course will deal with the major social, political, economic and cultural themes of world history in the 19th and 20th centuries, with particular attention to the latter.

STORIA CONTEMPORANEA

Prof. DANILO VENERUSO

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche

I semestre

Programma del corso

a) *Parte generale* (obbligatoria)

Lo studente dovrà prepararsi, a scelta su uno dei seguenti testi:

- G. ALIBERTI - F. MALGERI, *Due secoli al Duemila. Transizione - mutamento - sviluppo nell'Europa contemporanea (1815-1998)*, Milano, Led, 1999.
- A. GIARDINA - G. SABBATUCCI - V. VIDOTTO, *Manuale di storia. L'età contemporanea*, Roma-Bari, Laterza, ult. ed.

b) *Corso monografico* (obbligatorio)

- D. VENERUSO, *L'Italia fascista (1922-1945)*, Bologna, Il Mulino, 1990.

d) *Seminari o letture critiche* (obbligatorio uno a scelta)

Lo studente è tenuto a riferire sul contenuto di uno dei seminari che saranno tenuti nell'ambito del corso. In alternativa lo studente è tenuto a riferire sul contenuto di uno dei seguenti testi che sceglierà egli stesso:

- G. ALBERIGO, *Dalla laguna al Tevere*. Angelo Giuseppe Roncalli da S. Marco a S. Pietro, Bologna, Il Mulino, 2000.
- L. ALBERTINI, *I giorni di un liberale*. Diari 1907 – 1923, Bologna, Il Mulino, 2000;
- G. ANSALDO, *Il giornalista di Ciano*. Diari 1932 – 1943, Bologna, Il Mulino, 2000;
- L. BALDIS (a cura di), Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, *Atlante storico della Resistenza in Italia*, Milano, Bruno Mondadori, 2000;
- P.L. BALLINI (a cura di), *Sidney Sonnino e il suo tempo*, vol. I, Firenze, Olschki, 2000;
- A. Bechelloni (a cura di), *Carlo e Nello Rosselli e l'antifascismo europeo*, Milano, Franco Angeli, 2001;
- R. BEN – GHIAT, *La cultura fascista*, Bologna, Il Mulino, 2000;
- A. BERTI, *Viaggio sul pianeta nazista*. Trieste, Buchenwald, Langerstein, Milano, Franco Angeli, 2001;
- C. BETTI, *Missioni e colonie in Africa orientale*, Roma, Studium, 2000;
- B. BONGIOVANNI, *Storia della guerra fredda*, Roma – Bari, Laterza, 2001;
- *I campi di concentramento in Italia. Dall'internamento alla deportazione (1940 – 1945)*, Milano, Angeli, 2001;
- B. CARLI, *Il progetto nucleare italiano (1952-1964)*. *Conversazioni con Felice Ippolito*, Soneria Mannelli (CZ), Rubbettino, 2000;
- R. CERTINI, *Il mito di Garibaldi. La formazione dell'immaginario popolare nell'Italia unita*, Milano, Unicopli, 2001;
- J. CLARK, *Globalizzazione e frammentazione. Le relazioni internazionali del XX secolo*, Bologna, Il Mulino, 2001;
- P. CLARKE, *Speranza e gloria. L'Inghilterra del XX secolo*, Bologna, Il Mulino, 2001;
- B. COCCIA e U. GENTILONI SILVERI (a cura di), *Federzoni e la storia della destra italiana nella prima metà del Novecento*, Bologna, Il Mulino, 2001;
- E. COLLOTTI, *Fascismo e politica di potenza. La politica estera 1922 – 1939*, Milano, La Nuova Italia, 2000;
- F. CONTI, *L'Italia dei democratici. Sinistra risorgimentale, massoneria e associazionismo tra Otto e Novecento*, Milano, Franco Angeli, 2000;

- W. CORALLUZZO, *La politica estera dell'Italia repubblicana (1946 – 1992). Modello di analisi e studio di casi*, Milano, Franco Angeli, 2000;
- E. CRISTIANI E G. PINTO (a cura di), *Ernesto Sestan 1898 – 1998. Atti delle giornate di studio nel centenario della nascita (Firenze, 13 – 14 novembre 1998)*, Firenze, Olshki, 2001;
- W. CRIVELLIN (a cura di), *Cattolici, Chiesa, Resistenza. I testimoni*, Bologna, Il Mulino, 2000;
- G. DE LUNA, *La passione e la ragione. Fonti e metodi dello storico contemporaneo*, Milano, Rcs, 2001;
- A. DE BERNARDI, *Una dittatura moderna. Il fascismo come problema storico*, Milano, Bruno Mondadori, 2001;
- B. DALLA CASA, *Attentato al duce. Le molte storie del caso Zaniboni*, Bologna, Il Mulino, 2001;
- T. DETTI E G. ZOZZINI (a cura di), *Ernesto Ragionieri e la storiografia del dopoguerra*, Milano, Franco Angeli, 2001;
- C. J. DOGGAN, *Creare la nazione. Vita di Francesco Crispi*, Roma – Bari, Laterza, 2001;
- P. DOGLIANI, *Tra guerra e pace. Memorie e rappresentazioni dei conflitti e dell'olocausto nel mondo contemporaneo*, Milano, Unicopli, 2001;
- S. FEDELE E P. FORNAO (a cura di), *Dalla crisi dell'impero sovietico alla dissoluzione del socialismo reale. Soveria Mannelli (Cz)*, Rubbettino, 2000;
- G. FORMIGONI, *Storia della politica internazionale nell'età contemporanea*, Bologna, Il Mulino, 2000;
- P. FUSSELL, *La Grande Guerra e la memoria moderna*, Bologna, Il Mulino, 2000;
- M. GALFRÉ, *Una riforma alla prova. La scuola media di Gentile e il fascismo*, Milano, Franco Angeli, 2000;
- L. GARIBBO, *Politica, amministrazione e interessi in Genova (1815 – 1940)*, Milano, Franco Angeli, 2001;
- G. GIORDANO, *Storia diplomatica del Patto a Quattro*, Milano, Franco Angeli, 2001;
- A. GIOVAGNOLI (a cura di), *Roma e Pechino. La svolta extraeuropea di Benedetto XV*, Roma, Studium, 2000;
- M. C. GIUNTELLA, *La Fuci tra modernismo, partito popolare e fascismo*, Roma, Studium, 2000;
- A. GIUNTINI, *Il paese che si muove. Le ferrovie in Italia tra Ottocento e Novecento*, Milano, Franco Angeli, 2001;
- R. GUALTIERI, *Introduzione alla storia contemporanea. L'Europa occidentale nell'epoca dell'interdipendenza*, Roma, Carocci, 2001;
- G. HERMET, *Storia della Spagna nel Novecento*, Bologna, Il Mulino, 2000;
- C. JOHNSON, *Gli ultimi giorni dell'impero americano*, Milano, Garzanti, 2001;
- G. KEPPEL, *Ascesa e declino, Storia del fondamentalismo islamico*, Roma, Carocci, 2001;
- C. G. LACAITA (a cura di), *Scienza, tecnica, e modernizzazione in Italia fra Otto e Novecento*, Milano, Franco Angeli, 2000;
- A. LANDUYT E G. B. FURIOZZI (a cura di), *Il modello laburista nell'Italia del Novecento*, Milano, Angeli, 2001;
- J. M. LE BRETON, *Una storia infausta. L'Europa centrale ed orientale 1917 – 1999*, Bologna, il Mulino, 2000;
- M. LEGNANI, *L'Italia dal fascismo alla Repubblica. Sistema di politica e alleanze sociali*, Roma, Carocci, 2001;
- S. LUCONI, *La "diplomazia parallela". Il regime fascista e la mobilitazione politica*

- degli italo-americani*, Milano, Franco Angeli, 2001;
- S. LUPO, *Il fascismo. La politica in un regime totalitario*, Roma, Donzelli, 2000;
 - G. MAMMARELLA, *L'Italia contemporanea (1943 – 1998)*, Bologna, Il Mulino, 2001;
 - M. R. MARRUS, *L'Olocausto nella storia*, Bologna, Il Mulino, 2000;
 - S. MERVIN, *Storia dell'Islam. Fondamenti e dottrine*, Milano, Bruno Mondatori, 2001;
 - P. MILZA, *Mussolini*, Roma, Carocci, 2001;
 - L. NUTI (a cura di), *I "missili di ottobre". La storiografia americana e la crisi urbana dell'ottobre 1962*, Milano, Led, 1994;
 - G. PARLATO, *La sinistra fascista. Storia di un progetto mancato*, Bologna, Il Mulino, 2001;
 - P. PASTORELLI, *Dalla prima alla seconda guerra mondiale. Momenti e problemi della politica estera italiana (1914 – 1923)*, Milano, Led, 1998;
 - A. PEDIO, *La cultura del totalitarismo imperfetto: Il Dizionario di Politica del Partito Nazionale Fascista*, Milano, Unicopli, 2000;
 - C. PETRACCONI, *Le due civiltà. Settentrionali e meridionali nella storia d'Italia dal 1860 al 1914*, Roma – Bari, Laterza, 2000;
 - R. PETRIGNANI, *L'era americana. Gli Stati Uniti da Franklin Delano Roosevelt a George W. Bush*, Bologna, Il Mulino, 2001;
 - B. PISA, *Crescere per la patria. I Giovani Esploratori e le Giovani Esploratrici di Carlo Colombo*, Milano, Unicopli, 2000;
 - A. PORTELLI, *L'ordine è già stato eseguito. Roma, le Fosse Ardeatine, la memoria*, Roma, Donzelli, 2001;
 - G. PROCACCI, *Storia del XX secolo*, Milano, Bruno Mondatori, 2000;
 - R. H. RAINERO, *I Piemontesi in Provenza. Aspetti di una emigrazione dimenticata*, Milano, Franco Angeli, 2000;
 - R. ROMANELLI (a cura di), *Storia dello Stato italiano*, Roma, Donzelli, 2001;
 - G. ROMEO, *La politica estera nell'era Andreotti (1972 – 1992)*, Soveria Mannelli (Cz), Rubbettino, 2000;
 - G. RUMI, *Gioberti*, Bologna, Il Mulino, 2000;
 - A. SACCOMAN, *Aristocrazia e politica nell'Italia liberale. Fortunato Marazzi militare e deputato (1851 – 1921)*, Milano, Unicopli, 2000;
 - G. SALVEMINI, *Memorie e soliloqui. Diario (1992 – 1923)*, Bologna, Il Mulino, 2001;
 - E. SCARPELLINI, *Il Teatro del Popolo. La stagione artistica dell'Umanitaria tra cultura e società*, Milano, Franco Angeli, 2000;
 - A. M. SCHLESINGER jr., *Il mio secolo americano. Ricordi di una vita 1917 – 1950*, Milano, Rizzoli, 2001;
 - H. SCHULZE, *Storia della Germania*. Roma, Donzelli, 2001;
 - C. G. SEGRE, *Italo Balbo*, Bologna, Il Mulino, 2000;
 - E. SERRA (a cura di), *Professione: ambasciatore d'Italia*, Milano, Franco Angeli, 2001 (due vol.);
 - C. SPAGNOLO, *La stabilizzazione incompiuta. Il piano Marshall in Italia (1947 – 1952)*, Roma, Carocci, 1952;
 - M. STAMPACCHIA, *Ruralizzare l'Italia. Agricoltura e bonifiche tra Mussolini e Serpieri (1928 – 1943)*, Milano, Franco Angeli, 2001;
 - F. TARICONE, *Il Centro Italiano Femminile. Dalla nascita della Repubblica agli Anni Settanta*, Milano, Franco Angeli, 2001;
 - A. M. THIESSE, *La creazione delle identità nazionali in Europa*, Bologna, Il Mulino, 2001;
 - J. L. THOMAS, *La nascita di una potenza mondiale. Gli Stati Uniti dal 1877 al 1920*, Bologna, Il Mulino, 2000;

- S. TRINCHESE, *Il cavaliere tedesco. La Germania antimoderna di Franz von Papen*, Roma, Studium, 2000;
- A. VARSORI (a cura di), *La politica estera italiana nel secondo dopoguerra (1943 – 1957)*, Milano, Led, 1993;
- G. VERUCCI, *Cattolicesimo e laicismo nell'Italia contemporanea*, Milano, Franco Angeli, 2001;
- B. VIGEZZI, (a cura di) *Storie e storici d'Europa nel XX secolo*, Milano, Unicopli, 2000;
- R. VIVARELLI, *La fine di una stagione. Memorie 1943 – 1945*, Bologna, Il Mulino, 2000;
- S. ZIMNIAK (a cura di), *Il cardinale August. J. Hlond primate di Polonia (1881 – 1948). Note del suo operato apostolico*, Roma, Libreria Ateneo Salesiano, 2001;

Orario Ricevimento

Giovedì 09 – 12 e 15 – 17. Venerdì 09 - 12.

CONTEMPORARY HISTORY (Crds-ECTS 10)

Summary

The program of the course includes four parts: a) general history from 1815 to the present; b) specialised course; c) explanations of different books; d) either seminars or critical presentation of books.

STORIA CONTEMPORANEA (AOGR)

Prof. M. ELISABETTA TONIZZI

Elisabetta.Tonizzi@csb-scpo-unige.it

I semestre

Programma del corso

Il corso verte sugli snodi e le interpretazioni delle vicende dell'Europa nel Novecento, inserite nel contesto di progressiva interdipendenza e mondializzazione dei processi storici.

Testi

Per la preparazione dell'esame, gli studenti che frequentano il corso devono portare gli appunti delle lezioni integrati, se si rendesse necessario, con un manuale di storia contemporanea dell'ultimo anno delle scuole medie superiori.

Per gli studenti che non frequentano il corso il testo di riferimento è:

- R. GUALTIERI, *Introduzione alla storia contemporanea. L'Europa nel mondo del XX secolo*, Roma, Carocci, 2001, integrato con un manuale di storia contemporanea dell'ultimo anno delle scuole medie superiori.

E' inoltre obbligatoria per tutti la lettura di un libro riguardante temi e problemi di storia contemporanea scelto tra una lista di titoli proposta dal docente durante le lezioni. Gli studenti che non possono frequentare devono mettersi comunque in contatto con il docente per concordare tale lettura e per le dovute delucidazioni sui contenuti e gli obiettivi del corso.

CONTEMPORARY HISTORY (Crds - ECTS 4)

Summary

The course revolves around the focal points and interpretations of 20th century European events, in the context of progressive interdependence and globalisation.

STORIA DEI MOVIMENTI E DEI PARTITI POLITICI

Prof. M. ELISABETTA TONIZZI

E-Mail: Elisabetta.Tonizzi@csb-scpo.unige.it

II semestre

Programma del corso

Il corso prende in esame lo sviluppo storico del sistema dei partiti in alcuni stati europei occidentali, e segnatamente l'Italia, la Francia, la Germania e il Regno Unito, durante l'età contemporanea.

Libri di testo

- P. IGNAZI, *I partiti italiani*, Bologna, Il Mulino, 1997.
- P. POMBENI, *Partiti e sistemi politici nella storia contemporanea*, Bologna, Il Mulino, ult. ed.
- P. POMBENI, *La politica nell'Europa del '900*, Bari-Roma, Editori Laterza, 1998.

N.B. - Si raccomanda agli studenti che intendono sostenere l'esame e non possono frequentare le lezioni di mettersi comunque in contatto con il docente.

HISTORY OF POLITICAL MOVEMENTS AND PARTIES (Crds-ECTS 9)

Summary

The course deals with the historical development of political parties in some european countries, in particular Italy, France, Germany and the United Kingdom, during the contemporary age.

STORIA DEI PAESI AFRO-ASIATICI

Prof. CARLO TOSO

I semestre

Programma

Evoluzione storica dell'Asia e dell'Africa in sue alcune tematiche fondamentali: le strutture economico-politiche sociali precoloniali, l'esplorazione europea, l'influenza del colonialismo, il processo di decolonizzazione, l'attuale quadro geopolitico.

PARTE I

Testi:

- B. Davidson, *L'Africa nel mondo contemporaneo*, Torino, SEI, 1987.
- Bartolomé de Las Casas, *Brevissima relazione della distruzione dell'Africa*, Verona, CIERRE, 1992.

PARTE II (monografica)

La fine del colonialismo. Il singolare contributo dei Cappuccini genovesi nell’Africa Equatoriale.

Testi:

La preparazione va fatta sui seguenti volumi:

- C. Toso, *I Panà del Centrafrica: storia, società, religione*, Roma, Istituto Italo-Africano, 1981.
- C. Toso, *Fonti edite e inedite sulla guerra del “Congo-Wara” (1928-1932)*, Genova, Bozzi-Università di Genova, 1984.

In alternativa ai due volumi surriportati:

- C. Toso, *Annibale da Genova in Africa e America (inedito del secolo XVIII)*, Roma, Istituto Storico dei Cappuccini, 2001.

Letture critiche:

Lo studente sarà tenuto a dimostrare la conoscenza di uno dei seguenti testi:

- I. CHESNEAUX – H. Bastid, *La Cina dalle guerre dell’oppio al conflitto franco-cinese (1840-1855)*, Torino, Einaudi, 1974.
- M. BASTID- L.C. Bergère-J. Chesneaux, *La Cina dalla guerra franco-cinese alla fondazione del Partito comunista cinese (1885-1921)*, Torino. Einaudi, 1974.
- G. CAROCCI, *L’età dell’imperialismo*, Bologna, Il Mulino, 1989.
- P. HStoria del Medio Oriente, Torino, SEI, 1993.
- E. COLLOTTI PISCHEL, *Storia dell’Asia orientale 1850-1949*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1994.
- SABATINI-SANTANGELO, *Storia della Cina*, Roma, Bari, Laterza, 1994.
- SCARCIA AMORETTI, *Il Mondo musulmano*, Roma, Carocci, 1998.

Lo studente impedito a seguire le lezioni è pregato di prendere contatto con il Professore.
Tel.010 815887 – Cell. 03356632766

Orario di ricevimento

Giovedì 8,30-10 e reperibilità permanente al n. tel. 010.815887.

HISTORY OF AFRICAN AND ASIAN COUNTRIES (Crds-ECTS 9)

Summary

African history in the modern and contemporary age. European colonization and decolonisation. The influence of Italian Capuchins in some areas and periods.

STORIA DEL CRISTIANESIMO MODERNO E CONTEMPORANEO

Prof. MASSIMO RUBBOLI

E-mail: rubboli@csb-cspo.unige.it

II semestre

Programma del corso

Il corso si articola in due parti:

Parte istituzionale

Lineamenti della storia del Cristianesimo moderno e contemporaneo.

Parte monografica

Il pluralismo religioso in Italia dal secondo dopoguerra ad oggi.

Testi

Per la parte istituzionale:

- G. FILORAMO - D. MENOZZI (a cura di), *Storia del Cristianesimo*, vol. IV: *L'età contemporanea*, Roma-Bari, Laterza, 1997.

Per la parte monografica:

- S. FERRARI - G.B. VARNIER (a cura di), *Le minoranze religiose in Italia*, Cinisello Balsamo (MI), Edizioni San Paolo, 1997.
- E. GENRE - S. ROSTAGNO - G. TOURN, *Le Chiese della Riforma: Storia, teologia, prassi*, Cinisello Balsamo (MI), Edizioni San Paolo, 2001.

N.B. - Gli studenti che fossero impossibilitati a frequentare le lezioni dovranno mettersi in contatto con il docente in tempo utile, anche previo appuntamento telefonico (tel. 010/2099045), per concordare un programma d'esame. I programmi per studenti non frequentanti sono disponibili anche presso la segreteria del D.I.R.E.

HISTORY OF MODERN AND CONTEMPORARY CHRISTIANITY (Crds-ECTS 9)

Summary

The first part of the course will deal with the most relevant events and problems of modern and contemporary Christianity.

The second part of the course will focus on the increasing religious pluralism of Italian society in the second half of the twentieth century.

STORIA DEL GIORNALISMO

Prof. MARINA MILAN

E-mail: marina.milan@csb-scpo.unige.it

I semestre

Parte generale

Saranno illustrati i contesti culturali, politici, economici e sociali che hanno determinato la nascita dei diversi generi giornalistici fino al consolidarsi del sistema dei media. Nella seconda parte saranno tracciate le linee di sviluppo del giornalismo in Italia con l'analisi critica dei fogli che più hanno inciso sulla crescita della società italiana, dalla fine del XVI secolo a oggi, con riferimenti alla storia della stampa periodica a Genova tra '800 e '900.

Testi consigliati

- G. FARINELLI - E. PACCAGNINI - G. SANTAMBROGIO - A.I. VILLA, *Storia del giornalismo italiano. Dalle origini ai giorni nostri*, Torino, Utet Libreria, 1997.

In alternativa, per l'approfondimento degli argomenti trattati durante le lezioni, gli studenti che frequenteranno regolarmente, potranno concordare l'utilizzazione di dispense dattilo-

scritte e di alcuni contributi significativi disponibili c/o la Sezione Storica del Dipartimento di Ricerche Europee.

Durante il corso verrà attivato un sito Web da cui gli studenti potranno attingere i materiali relativi alle lezioni e le informazioni riguardanti il corso e le attività didattiche.

Parte monografica

Scenari ed attori del giornalismo europeo nel confronto con la società globale.

Gli studenti saranno tenuti a scegliere uno dei seguenti testi:

- AA.VV., *Media e democrazia. I media “cani da guardia pubblici”*, Roma, Sapere 2000, 1999 (Edizioni del Consiglio d'Europa).
- P. BONNAMOUR, *Les nouveaux journalistes russes. Métamorphoses d'une profession 1990-1999*, Paris, Harmattan, 1999.
- *Democracy and the media: a comparative perspective*, edited by T. Gunther, A. Mughan, Cambridge, Cambridge University Press, 2000.
- *Eastern European Journalism before, during and after Communism*, by, J. Aumente London, The Eurospan Group, 1999.
- B. MCNAIR, *News and Journalism in the UK*, London, Routledge, 1999.
- E. MICKIEWICZ E., *Changing Channels: television and the Struggle for Power in Russia*, Duran, Duke University Press, 1999.
- J. WILKE, *Mediengeschichte der BRD*, Köln, Böhlau, 1999.

Seminario

Durante lo svolgimento del corso sarà organizzato un seminario on line mirato ad una sicura gestione delle fonti internet; al seminario potranno partecipare anche coloro che non frequentano regolarmente le lezioni dialogando con il docente attraverso la posta elettronica. Altre attività di insegnamento a distanza saranno organizzate in modo specifico per gli studenti fuori corso.

Lecture critiche

In alternativa alle attività seminariali gli studenti dovranno leggere almeno uno dei seguenti testi:

- P. ALBERT - C. LETEINTURIER, *Les médias dans le monde. Enjeux internationaux et diversités nationales*, Paris, Ellipses, 1999.
- L. BOLTANSKI, *Lo spettacolo del dolore. Morale umanitaria, media e politica*, Milano, Raffaello Cortina, 2000.
- M. CANDIDO, *Professione: reporter di guerra. Storia di un giornalismo difficile, da Hemingway a Internet*, Milano, Baldini e Castoldi, 2000.
- S.L. CARRUTHERS, *The Media at war: communication and conflict in the twentieth century*, London, MacMillan, New York, Martin Press, 1999.
- CRESPI - S. MURA - C. SALTINI, *La professione giornalistica in Europa*, ISU Università cattolica, 2001.
- *La comunicazione pubblica in Europa. Contenuti professionali e attese sociali nell'equilibrio di ruolo tra istituzioni comunitarie, Stati, regioni e città.*, Atti dal convegno, Milano, Franco Angeli, 2000.
- D'AMELIA, *Il cantastorie mediatico. Appunti di giornalismo televisivo*, RAI Radiotelevisione Italiana, 2000.
- D. FRESCOBALDI, *Con gli occhi degli altri. Pregi e difetti del proprio paese nell'esperienza di un inviato speciale*, Firenze, Le Lettere, 2000.

- F. FROIO, *L'informazione spettacolo. Giornali e giornalisti oggi*, Roma, Editori Riuniti, 2000.
- *Linea a Belgrado. La comunicazione giornalistica della tv italiana durante la guerra per il Kosovo*, Roma, RAI Radiotelevisione Italiana, 2000.
- J.P. MARTHOZ, *Et maintenant, le monde en bref. Politique étrangère, journalisme global et libertés*, Bruxelles, Grip, 1999.
- J.G. MORRIS, *Sguardi sul '900. Cinquant'anni di fotogiornalismo*, Milano, Le Vespe, 2000.
- G. SALEMI, “*El Pais*”, *le ragioni di una svolta. Analisi storico-politica del primo quotidiano spagnolo*, Milano, F. Angeli, 1999.
- P. TAYLOR, *Global communication, International Affairs and the Media since 1945*, London, Routledge, 1997.

N.B. - Tutti i volumi in lingua estera elencati nel programma d'esame sono disponibili c/o la Biblioteca della Facoltà di Scienze Politiche.

Gli studenti che non potranno frequentare le lezioni sono comunque invitati a mettersi in contatto con il docente per ottenere informazioni più dettagliate; a questo scopo si sollecita anche l'utilizzo della posta elettronica e la consultazione del sito di Facoltà www.sc-pol.unige.it.

Orario di ricevimento

C/o il D.I.R.E. Dipartimento di Ricerche Europee / Sezione Storica, Sal. S. Nicolosio 1/8 (tel. 010.2099043 - 010.2099048); e-mail: marina.milan@csb-scpo.unige.it martedì e giovedì h: 10.30-12.30; mercoledì mattina solo su appuntamento; incontri in orari diversi potranno essere concordati con gli studenti interessati.

HISTORY OF JOURNALISM (Crds-ECTS 9)

Summary

The purpose of the general course is to explain the evolution of journalism from its origins to the present and the cultural, political, economic, social and technological contexts which have determined the origin of the different kinds of journalism up to the consolidation of complex information systems. In the second part of the course the development of journalism in Italy will be analysed with a critical view of the papers which have most influenced the growth of Italian society, from the end of the 16th century up to now, with special reference to the history of the periodical press in Genoa between 1800 and 1900. The specialized course proposes the study in depth either of a particular historical period or of some issues. There will also be a seminar, almost always dealing with topical subjects (freedom of the press, implicit censorship, the journalist's role between information and lack of information, relations between press and television, etc.), aiming at orienting the student towards a correct examination of the historical context; this part of the course requires specific research in newspapers, and with the presentation and discussion of a written dissertation, which is considered part of the exam. For the coming year the subject is: “European Journalism in the Global Society”.

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

Modulo A - Prof. GIUSEPPE CASALE

Modulo B - Prof. GIULIO GIANELLI

I semestre

Finalità del corso

Il corso si propone di fornire un quadro concettuale e sistematico dell'evoluzione del pensiero economico dalle prime formulazioni presenti nel pensiero greco e romano fino alle scuole economiche dei nostri giorni, approfondendo e interconnettendo gli aspetti dottrinali e quelli analitici.

Particolare attenzione viene rivolta alle tematiche del valore, della distribuzione, dello sviluppo economico e della moneta e alle relazioni fra le varie scuole di pensiero e l'ambiente storico-economico, politico e sociale nel quale si inseriscono.

Il corso si articola in due Moduli.

Modulo A - *Profili generali della storia del pensiero economico*

In particolare vengono trattati i seguenti argomenti:

1. Cenni sulle dottrine economiche dell'antichità greca e romana.
2. Il pensiero politico medievale.
3. Il mercantilismo.
4. La transizione dal volontarismo al naturalismo economico: le origini del liberalismo e il liberismo.
5. La fisiocrazia, la scuola classica e i suoi sviluppi.
6. Il pensiero economico di Marx e il socialismo utopista.
7. Il marginalismo.
8. La scuola neoclassica e i suoi sviluppi.
9. Le critiche alla scuola neoclassica.
10. Schumpeter e l'economia del benessere.
11. Teoria e politica economica keynesiana.
12. L'attuale dibattito fra monetaristi e neokeynesiani.
13. La teoria del sottosviluppo economico.
14. Il pensiero di Sraffa e la rivalutazione dell'impostazione classica.
15. Il dibattito attuale sulla nuova macroeconomia classica.

Modulo B - *Pensiero economico e monetario del Medioevo e dell'età moderna*

Il modulo si prefigge di trattare in modo specifico gli aspetti del pensiero economico medievale e dell'età moderna più strettamente collegati alle problematiche dell'interesse e della moneta, quali quelle relative ai concetti di: valore, giusto prezzo, giusto salario, ecc. La materia trattata nel modulo è pertanto articolata come segue:

- 1) richiami teorici sulla concezione metallista e quella cartalista;
- 2) le origini e sviluppo dei sistemi monetari europei dell'epoca preindustriale: la riforma monetaria carolingia del IX secolo;
- 3) le mutazioni monetarie: l'alzamento e l'abbasso; loro natura e i relativi presupposti;
- 4) le teorie monetarie dell'epoca medievale: il regalismo e la concezione patrimoniale della moneta;
- 5) le caratteristiche dei sistemi monetari dell'età moderna: lo sviluppo della moneta scritturale e del credito;
- 6) il pensiero monetario inglese del Sei e Settecento con particolare riguardo alla concezione monetaria dell'interesse;
- 7) il pensiero monetario francese in età moderna: Bodin, Malestroict e l'origine della

- teoria quantitativa. Il pensiero di John Law e Jean François Melon;
- 8) Il pensiero monetario negli economisti italiani del Sei e Settecento: Geminiano Montanari, Pompeo Neri, Ferdinando Galiani e Pietro Verri.

Testi consigliati per entrambi i moduli

- G. CASALE - G. GIANELLI, *Il pensiero economico da Platone a Sraffa*, 1993 (ult. ed.)
- G. CASALE - G. GIANELLI, *Economia di mercato, interventismo ed economia pianificata: aspetti teorici a confronto*, vol. I, *Dall'interventismo mercantilista al liberalismo neoclassico*, Genova, Edizioni Emme, 1989 (ult. ed.).

Altre notizie

Durante le lezioni saranno concordate, con gli studenti interessati ad approfondire specifici aspetti del pensiero economico, letture e ricerche la cui relazione seminariale potrà costituire parte integrante d'esame.

Eventuali modifiche al programma dovranno comunque essere concordate con il docente.

HISTORY OF ECONOMIC THOUGHT (Crds-ECTS 9)

Summary

The course deals with the evolution of economic thought from the Greek age to the present. The main doctrines of each period are considered, with particular emphasis on the Scholastic, Mercantilist, Physiocratic, Classical, Marxian and Neo-Classical thought to the Sraffian one of today. The concepts of Value, Money, Production and Profit are the guiding lines of the teaching program.

STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO

Prof. MARCO FERRARI

I semestre

Programma del corso

I - Parte generale

Il corso prevede lo studio del pensiero politico europeo contemporaneo nella dinamica dei suoi contesti storici dagli inizi del XIX secolo ad oggi, attraverso l'esame critico della pubblicistica e degli autori che ne dibattono le ideologie, i modelli politici e gli orientamenti concettuali.

II - Parte speciale

Aspetti della cultura politica europea del secolo XIX:

- Ideologia e linguaggio politico durante la Restaurazione
- La democrazia in Giuseppe Mazzini

Testi

I - Per la parte generale

- S. MASTELLONE, *Storia del pensiero politico europeo. Dal XIX al XX secolo*, Torino, Utet libreria, 1993.

II - Per la parte speciale

- 1) S. MASTELLONE, *La democrazia etica di Giuseppe Mazzini*, Roma, 2000.
- 2) M. FERRARI, *La "Restauration". Ideologia e linguaggio*, Firenze, Centro Editoriale Toscano, 2000.

Durante le lezioni potranno essere concordate, con gli studenti assidui e interessati ad approfondire specifici aspetti del pensiero politico contemporaneo, letture e ricerche la cui relazione potrà costituire parte integrante di esame con possibile sostituzione di una parte del programma. Tali modifiche al programma dovranno comunque essere concordate con il docente.

Orario di ricevimento

Martedì e mercoledì mattina, con possibilità di telefonare al DISPOS (010 2099021) nelle ore di ricevimento per cercare possibili altri incontri.

HISTORY OF CONTEMPORARY POLITICAL THOUGHT (CrdS-ECTS 9)

Summary

The course includes an analysis of contemporary political thought in the dynamics of its historical contexts from the beginning of the 19th century up to now, through a critical examination of the authors who discuss its political models, ideologies and orientation.

STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO

Prof. SANDRO SEGRE

II semestre

Programma del corso

Il corso si propone di delineare le principali prospettive sociologiche - funzionalismo, prospettiva conflittuale, interazionismo simbolico, etnometodologia - ed il pensiero dei loro più significativi esponenti. Sarà dato particolare rilievo ad alcuni autori classici, come Marx, Weber, Durkheim e Simmel, e contemporanei, come Parsons, Merton, Goffman e Garfinkel.

Testi di esame

La preparazione dell'esame comporta la lettura di:

1. Un manuale introduttivo:
F. CRESPI - P. YEDLOWSKI - R. RAUTI, *La sociologia. Contesti storici e modelli culturali*, Roma-Bari, Laterza, 2000.
2. Un testo classico, scelto tra i seguenti:
K. MARX, *Il capitale*, Vol. I, Roma, Editori Riuniti, 1977 (o ristampa successiva);
oppure:
E. DURKHEIM, *La divisione del lavoro sociale*, Torino, Edizioni di Comunità, 1999;
oppure:
M. WEBER, *Il metodo delle scienze storico-sociali* (a cura di Pietro Rossi), Torino, Einaudi, 1974 (o ristampa successiva).

Il testo relativo alla parte monografica sarà indicato in seguito e sarà facoltativo.

Orario di ricevimento

Mercoledì e giovedì dalle 15.15 alle 17.00.

HISTORY OF SOCIOLOGICAL THEORY (Creds-ECTS 9)

The course sets out to outline the most relevant sociological perspectives - functionalism, the conflict perspective, symbolic interactionism, ethnomethodology - and the ideas of their most significant exponents. Special attention will be given to classic authors, such as Marx, Weber, Durkheim, and Simmel, and contemporary authors, such as Parsons, Merton, Goffman, and Garfinkel.

STORIA DELL'AMERICA DEL NORD

Prof. MASSIMO RUBBOLI

E-mail: rubboli@csb-scpo.unige.it

II semestre

Programma del corso

Il corso si articola in due parti:

Parte istituzionale

Questa parte prevede l'analisi dei processi storici che portarono alla formazione della struttura costituzionale e del sistema politico degli Stati Uniti.

Parte monografica

Il corso monografico verte su alcuni problemi della storia degli Stati Uniti dagli anni Cinquanta ad oggi. Per quanto riguarda la società americana di questi decenni, sarà dato particolare rilievo al dibattito sulla pena di morte.

Testi

Per la parte istituzionale

- G. SACERDOTI MARIANI - A. REPOSO - M. PATRONO, *Guida alla Costituzione degli Stati Uniti d'America*, Firenze, Sansoni, 1999.
- G. NEGRI, *Il sistema politico degli Stati Uniti d'America. Le istituzioni costituzionali*, Nistri Lischi, Pisa, 1969 (pp. 13-283).

Per la parte monografica

- G. MAMMARELLA, *Storia degli Stati Uniti dal 1945 ad oggi*, Roma-Bari, Laterza, 1992 (capp. VIII-XX).

N.B. - Gli studenti che fossero impossibilitati a frequentare le lezioni dovranno mettersi in contatto con il docente in tempo utile, anche previo appuntamento telefonico (010-2099045), per concordare un programma d'esame.

Orario di ricevimento

Mercoledì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 18.00. Giovedì dalle 12.00 alle 13.00

NORTH AMERICAN HISTORY (Crds-ECTS 9)

Summary

The first part of the course will examine the historical background of the constitutional structure and the political system of the United States.

The second part of the course will deal with selected problems in the history of the United States from the fifties to the end of the twentieth century, with particular attention to the debate on the death penalty.

STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Prof. SERGIO ALINOVÌ

II semestre

Titolo del corso

Profili di storia dell'amministrazione statale e locale in Italia dall'Unità ad oggi.

Testi consigliati

- 1) S. SEPE, *Amministrazione e storia*, Rimini, Maggioli, 1995.
- 2) P. AIMO, *Stato e poteri locali in Italia*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1997.

Ulteriori informazioni nel corso delle lezioni.

HISTORY OF PUBLIC ADMINISTRATION (Crds-ECTS 9)

Summary

The general course aims at putting the contemporary problems relevant to P.A. in a historical context by identifying the evolutionary lines of the phenomenon: structures, functions, activities and bureaucratic staff. Particular attention will be drawn to the Italian case since Unification. The specialized course will deal with the topic of local administration in Europe.

STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE

Prof. MARIA GRAZIA BOTTARO PALUMBO

II semestre

Parte generale

Problemi di definizione e di connotazione geopolitica e culturale: dibattiti antichi e recenti. Cenni storici dal Medioevo alla I guerra mondiale (Europa centro-orientale, popoli balcanici del Sud-Est europeo, Russia). Il periodo tra le due guerre mondiali. L'URSS dalla II guerra mondiale a Brežnev. L'esperienza delle democrazie popolari. L'epoca Gorbačëv.

Parte speciale

L'Europa Orientale dal 1989 a oggi.

Testi consigliati

1. D. CACCAMO, *Introduzione alla storia dell'Europa Orientale*, Roma, Carocci, 1995⁵.
2. A. BIAGINI - F. GUIDA, *Mezzo secolo di socialismo reale. L'Europa centro-orientale dal secondo conflitto mondiale all'era postcomunista*, Torino, Giappichelli, 1997².

Schede storiche riassuntive per la parte generale, documenti, cartine e altro materiale relativi agli anni più recenti verranno distribuiti nel corso delle lezioni.

Letture facoltative

- CH.S. MAIER, *Il crollo. La crisi del comunismo e la fine della Germania Est*, Bologna, Il Mulino, 1999.
- J. SZUCS, *Disegno delle tre regioni storiche d'Europa*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 1996.
- S. BIANCHINI - M. MASSU (a cura di), *Guida ai paesi dell'Europa centrale, orientale e balcanica. Annuario politico-economico. 2001*, Bologna, Il Mulino, 2001.
- R. BIDELEUX - J. JEFRIDES, *A History of Eastern Europe. Crisis and Change*, London, Routledge-Kegan, 1999.
- G. MINK, *L'impero sovietico. Dalla seconda guerra mondiale al dopo Gorbaciov*, Firenze, Giunti-Casterman, 1999.
- PALETZ - JAKUBOWICZ - NOVOSEL, *Glasnost and after: Media and Change in Central and Eastern Europe*, Cresskill, N.J., Hampton Press, 1995.
- F. FEJTŐ, *Storia delle democrazie popolari*, Firenze, Vallecchi, 1955-1971, 2 voll.
- F. FEJTŐ, *La fine delle democrazie popolari. L'Europa Orientale dopo la rivoluzione del 1989*, Milano, Oscar Mondadori, 1998.
- J. LÉVESQUE, *La fin d'un empire*, Paris, Presses de la FNSP, 1995.
- J. RUPNIK, *L'autre Europe. Crise et fin du communisme*, Paris, O. Jacob, 1990.
- F. BENVENUTI, *Storia della Russia contemporanea, 1853-1996*, Bari, Laterza, 1999.
- B. NAHAYLO - V. SWOBODA, *Disunione sovietica*, Milano, Rizzoli, 1991.
- A. NATOLI - S. PONS (a cura di), *L'età dello stalinismo*, Roma, Editori Riuniti, 1991.
- *Stalin e l'impero sovietico* (trad. a cura di A. Mongili), Firenze, Giunti-Casterman, 1995.
- *La politique de sécurité de la Russie. Entre continuité et rupture* (sous la direction de V. Boyer - I. Facon), Paris, Ellipses, 2000 (Fondation pour recherche strategique).
- J. LE RIDER, *Mitteleuropa. Storia di un mito*, Bologna, Il Mulino, 1995.
- I. BIBO, *Miseria dei piccoli stati dell'Europa centrale*, Bologna, Il Mulino, 1994.
- E. WALLON, *Un continent ouvert. Les politiques culturelles en Europe centrale et orientale*, Paris, La Documentation Française, 1992.
- M. MASLOWSKI (a cura di), *Identité de l'Europe centrale*, Paris, Institut d'Etudes slaves, 1995.
- M. DOGO, *Storie balcaniche*, Gorizia, Libreria Editrice Goriziana, 1999.
- A. MARZO MAGNO (a cura di) *La guerra dei dieci anni. Jugoslavia 1991-2001: i fatti, i personaggi, le ragioni dei conflitti*, Milano, Il Saggiatore, 2001.
- S. BIANCHINI, *La questione jugoslava*, Firenze, Giunti-Casterman, 1999.
- C. LUTARD, *Serbia*, Bologna, Il Mulino, 1999.
- S. BIANCHINI, *Sarajevo, le radici dell'odio. Identità e destino dei popoli balcanici*, Roma, Edizioni Associate, 1993.
- S. BATHO - S. MATTEUCCI, *Bosnia-Erzegovina*, Roma, Informazioni della Difesa, 1999.
- M. DOGO, *Kosovo. Albanesi e Serbi: le radici del conflitto*, Cosenza, Marco, 1992.
- R. IKEKOVIC - J. POULAIN, *Guérir de la guerre et juger la paix*, Paris, L'Harmattan, 1998.
- D. BEAUVOIS, *Histoire de la Pologne*, Paris, Hatier, 1995.

- A. MARÈS, *Histoire des pays tchèque et slovaque*, Paris, Hatier, 1994.
- C. DURANDIN, *Histoire des Roumains*, Paris, Fayard, 1995.
- P.U. DINI, *L'anello baltico. Profilo delle nazioni baltiche. Lituania, Lettonia, Estonia*, Genova, Marietti, 1991.
- M. CREMASCO (a cura di), *Scenari di sicurezza per l'Europa e l'Italia. Il Centro Europa, i Balcani e il Mediterraneo tra stabilità e instabilità*, Milano, F. Angeli, 1996 (Centro militare di studi strategici CeMiSS).
- R. ARBITRIO, *Il conflitto etnico. Dinamiche sociali e strategie di intervento: il caso della ex Jugoslavia*, Milano, F. Angeli, 1998 (CeMiSS).

EASTERN EUROPEAN HISTORY (CrdS - ECTS 9)

Summary

The course compares more recent studies with formerly-held beliefs in a attempt to provide geopolitical connotations and definitions. Starting with the medieval period, the programme pinpoints key episodes in Russian and Balkan history and concludes with a look at the Gorbachev years.

STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA (EX FILOSOFIA POLITICA)

Prof. MARCO FERRARI

II semestre

Programma del corso

Il corso ha per oggetto la dottrina della classe politica, affrontata in prospettiva storica e teorica, nel pensiero politico europeo dal Settecento al Novecento, attraverso l'analisi dei contesti e degli autori che hanno contribuito a formularne le ipotesi fondamentali.

Testi

- S. AMATOS (a cura di), *La teoria della classe politica da Rousseau a Mosca*, Firenze, Cet, 2000.

Durante le lezioni potranno essere concordate, con gli studenti assidui ed interessati, letture e ricerche la cui relazione seminariale costituirà ulteriore elemento di valutazione e parte integrante di esame, con possibile sostituzione di parte del testo indicato. Tali letture dovranno comunque essere concordate con il docente.

Orario di ricevimento

Martedì e mercoledì mattina (con possibilità di telefonare in Dip. - 010 2099021 - nelle ore di ricevimento per cercare possibili altri contatti).

HISTORY OF POLITICAL PHILOSOPHY (CrdS-ECTS 9)

Summary

The course considers the history of the theory of political class from Rousseau to Mosca to examine the origins, elaboration and development of this fundamental doctrine in European political thought.

STORIA DELLE AMERICHE

Prof. SUSANNA DELFINO

E-mail: susannadelfino@mail.gma.it

I semestre

Modulo A

Storia dell'America Latina

Ci si propone di esaminare l'evoluzione storica dei paesi del Centro-Sud America individuandone gli aspetti economici, sociali e politici più caratterizzanti. Si approfondirà poi il caso del Brasile.

Per la preparazione generale, parti scelte di:

- E. WILLIAMSON, *The Penguin History of Latin Americae*, London e New York, Penguin Books, 1992.

Per ciò che concerne l'approfondimento, uno fra i seguenti testi:

- A. TRENTO, *Le origini dello stato populista: società e politica in Brasile, 1920-1945*, Milano, Franco Angeli, 1986.
- C. FURTADO, *La formazione economica del Brasile*, Torino, Einaudi, 1970 e sgg.
- G. FREYRE, *Padroni e schiavi. La formazione della famiglia brasiliana in regime di economia patriarcale*, Torino, Einaudi, 1974.

Modulo B

Storia degli Stati Uniti

Si intende fornire una panoramica dello sviluppo storico degli Stati Uniti dalle origini ai giorni nostri, con particolare attenzione all'evoluzione politica e costituzionale in relazione alle idee di democrazia e libertà. Si esaminerà inoltre il rapporto tra il crescente ruolo degli Stati Uniti nell'arena mondiale e le problematiche socio-economiche interne.

Per quanto concerne la preparazione generale, parti scelte di:

- M. JONES, *Gli Stati Uniti*, Milano, Bompiani, 1984.

Per l'approfondimento gli studenti potranno scegliere uno fra i seguenti testi:

- E. FONER, *La storia della libertà americana*, Roma, Donzelli, 2000.
- F. FASCE, *Da George Washington a Bill Clinton: due secoli di presidenti USA*, Roma, Carocci, 2000.
- M. SYLVERS, *Gli Stati Uniti tra dominio e declino. Politica interna, rapporti internazionali e capitalismo globale*, Roma, Editori Riuniti, 1999.

N.B. - Gli studenti che fossero impossibilitati a frequentare sono pregati di mettersi in contatto per ricevere indicazioni e materiali relativi alla preparazione dell'esame.

Orario di ricevimento

Martedì dalle 14.30 alle 16.00; giovedì su appuntamento.

HISTORY OF THE AMERICAS (Creds - ECTS 9)

Summary

The course as a whole will aim at providing a general understanding of the history of Latin America and the United States, respectively, by highlighting major issues and themes in their development. As for Latin America, Brazil will be taken as a case-study to discuss similarities and differences with other Latin America countries. With regard to the Uni-

ted States, the political-constitutional evolution of the country will be examined in relation to changing ideas of democracy and liberty. Finally, the growing international role of the United States will be considered vis-à-vis domestic social and economic issues.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Prof. ANNA MARIA LAZZARINO DEL GROSSO

Crediti: 8

E-mail: amgrosso@csb-scspo.unige.it

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche

II semestre

Programma del corso

Il corso comprende:

- a) Una parte generale**, concernente la presentazione di un ampio ventaglio di “classici” del pensiero politico occidentale, dall’Antichità all’Ottocento.

Nella trattazione dei diversi autori e movimenti una particolare attenzione sarà dedicata alle configurazioni del rapporto tra etica e politica, fra religione e politica, fra ordine e disordine, fra stabilità e mutamento, ai modelli politici e sociali a dimensione statale e a tutte le tematiche di interesse internazionalistico.

Testi consigliati

- K. ROSEN, *Il pensiero politico dell’antichità*, Bologna, Il Mulino, 1999.
- D. MERTENS, *Il pensiero politico medievale*, Bologna, Il Mulino, 1999.
- S. MASTELLONE, *Storia del pensiero politico europeo. Dal XV al XVIII secolo*, Torino, Utet Libreria, 1999.

N.B. Agli studenti che non possono frequentare con regolarità le lezioni si consiglia un’attenta preparazione anche delle sezioni antologiche contenute nel volume di S. Mastellone.

Per integrazioni, confronti e, previo accordo con il docente, per un’eventuale alternativa allo studio dei tre volumi sopra indicati, sono consigliati i seguenti manuali:

- M. D’ADDIO, *Storia delle dottrine politiche*, 2 voll., Genova, Ecig, ultima edizione.
- C. GALLI (a cura di), *Storia del pensiero politico*, Bologna, Il Mulino, 2001.

- b) Una parte speciale**, valevole anche come integrazione della parte generale, concernente il tema dei diritti umani nella storia del pensiero politico.

Testo consigliato

- G. OESTREICH, *Storia dei diritti umani e delle libertà fondamentali*, a cura di G. Gozzi, Roma-Bari, Laterza, 2001

Per gli studenti dei Corsi di Laurea in Scienze politiche e Scienze internazionali e diplomatiche (Cattedra A-L) che, iscritti in anni precedenti, devono ancora sostenere l’esame, resta valido il programma relativo all’anno accademico per il quale l’insegnamento è stato inserito nel piano di studio.

Orario di ricevimento

c/o DISPOS mercoledì dalle 15.30 alle 17.00 (previa verifica presso la Presidenza); in al-

tri giorni su appuntamento.

HISTORY OF POLITICAL THOUGHT (Crds-ECTS 8 pre il I anno)

Summary

The course includes: a) a general part involving a total survey of classics of the western political thought from ancient times to the 19th authors' century; b) a specialised part concerned with the contextualized study of one or more authors' thought and the peculiar topics that emerge there from.

During the year 2001/2002 the presentation of the different political writers will take into special account the following issues: ethics and politics, religion and politics, political and social order and change, international society and international law, with special attention to the development of theories on human rights.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Prof. MARIA ANTONIETTA FALCHI PELLEGRINI

Crediti: 8

E-mail: maria.falchi@csb-scpo.unige.it

C. di L. in Scienze Politiche

II semestre

Programma del corso

I. Parte generale

Lineamenti di storia delle dottrine politiche dall'Antichità all'Ottocento. Temi conduttori nello studio dei diversi autori e movimenti saranno: il rapporto tra valori etico-religiosi e politica, tra contesti socio-culturali e forme politiche; tra individuo e comunità; tra libertà e dominio.

Testi consigliati

- K. ROSEN, *Il pensiero politico dell'antichità*, Bologna, Il Mulino, 1999.
- D. MERTENS, *Il pensiero politico medievale*, Bologna, Il Mulino, 1999.
- S. MASTELLONE, *Storia del pensiero politico europeo. Dal XV al XVIII secolo*, Torino, Utet Libreria, 1999.

N.B. Agli studenti che non possono frequentare con regolarità le lezioni si consiglia un'attenta preparazione anche delle sezioni antologiche contenute nel volume di S. Mastellone.

Per integrazioni, confronti e, previo accordo con il docente, per un'eventuale alternativa allo studio dei tre volumi sopra indicati, sono indicati i seguenti volumi:

- M. D'ADDIO, *Storia delle dottrine politiche*, 2 voll., Genova, Ecig, ultima edizione.
- A. ANDREATTA - E. BALDINI (a cura di), *Il pensiero politico*, Vol II, *Età moderna*, Torino, Utet Libreria, 1999.

II. Parte speciale

Individuo, comunità, potere nella storia del pensiero politico, con particolare riferimento alle problematiche contemporanee.

Testo consigliato

– M. HORKHEIMER, *Eclisse della ragione*, Torino, Einaudi, 2000.

Per integrazioni ed approfondimenti si consigliano i seguenti volumi:

- G. CAVALLARI (a cura di), *Comunità, individuo e globalizzazione. Idee politiche e mutamenti dello stato contemporaneo*, Roma, Carocci, 2001.
- M.A. FALCHI PELLEGRINI, *Horkheimer: la critica al dominio politico*, Firenze, CET, 2001.

Per gli studenti dei Corsi di Laurea in Scienze politiche e Scienze internazionali e diplomatiche (Cattedra M-Z) che, iscritti in anni precedenti devono ancora sostenere l'esame, resta valido il programma relativo all'anno accademico nel quale è stato inserito nel piano di studio.

Orario di ricevimento

I semestre: martedì dalle 9.00 alle 12.00 c/o DISPOS, Largo Zecca, 8/14; mercoledì dalle 10.00 alle 12.00 c/o DISPOS su appuntamento

II semestre (periodo lezioni): lunedì alle 9.00 alle 12.00 c/o DISPOS, Largo Zecca, 8/14; mercoledì dalle 10.00 alle 12.00 c/o DISPOS su appuntamento

HISTORY OF POLITICAL THOUGHT (Crs-ECTS 8 per il I anno)

Summary

The course includes: I) a general part surveying of the classics of western political thought from the ancient to the present time; II) a specialised part which proposes the contextualized study in depth of one or more authors' thought, with their peculiar theories and ideologies. During the year 2001/2002, particular attention will be devoted to the following issues: politics, ethics and religion; social context and political institutions; individual, community and global governance.

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

Prof. FERNANDA MAZZANTI PEPE

E-mail: fernanda.pepe@csb-scipo.unige.it

II semestre

Programma del corso

Il corso sarà volto a delineare l'evoluzione storica del fenomeno Stato dall'età moderna all'età contemporanea.

Saranno affrontate le tematiche relative al costituzionalismo e ai suoi diversi modelli (inglese, americano e francese), con particolare attenzione al tema della tutela dei diritti e a quello dell'organizzazione dei poteri, sia dal punto di vista delle diverse culture politico-costituzionali, sia da quello del funzionamento delle istituzioni in relazione ai diversi contesti. Si fornirà inoltre una panoramica dell'evoluzione costituzionale nei principali paesi dell'occidente tra ottocento e novecento.

Tali tematiche saranno approfondite in relazione a due concrete esperienze storiche: quella della rivoluzione francese e quella del caso italiano, dall'età liberale ad oggi.

E' prevista inoltre una parte seminariale in tema di circolazione dei modelli costituzionali e amministrativi stranieri in Italia tra ottocento e novecento: sarà richiesta una attiva par-

tecipazione da parte degli studenti , che si concreterà in un lavoro guidato di gruppo, i cui risultati individuali costituiranno parte integrante dell'esame, in sostituzione di parte dei testi indicati più sotto, secondo le indicazioni che saranno fornite nel corso delle lezioni.

Testi

Un testo a scelta tra i seguenti :

- a) C. Van CAENEGEM, *An Historical Introduction to Western Constitutional Law*, Cambridge, Cambridge University Press, 1995, limitatamente all'introduzione e ai capitoli 7, 8 e 9 (pp.108 sgg). Del volume è in preparazione l'edizione italiana, a cura di F. QUAGLIA, Roma , Carocci.
- b) M. FIORAVANTI, *Appunti di storia delle costituzioni moderne. I. Le libertà: presupposti culturali e modelli storici*, Torino, Giappichelli, 1995.
- 2) F. MAZZANTI PEPE, *Il nuovo mondo di Brissot. Libertà e istituzioni tra antico regime e rivoluzione*, Torino, Giappichelli, 1996.
- 3) *Uno Stato all'italiana. Modelli stranieri e caratteri originali nella storia costituzionale e amministrativa dal 1848 ad oggi*, a cura di F. MAZZANTI PEPE, in preparazione, Roma, Carocci, limitatamente alle parti che saranno indicate nel corso delle lezioni.
Se il volume non fosse edito in tempo utile, la preparazione a questa parte dell'esame può essere basata su:
C. GHISALBERTI, *Storia costituzionale d'Italia (1848-1948)*, Bari, Laterza, 1989.

Entrambi i testi saranno utilmente integrati dalla lettura critica di almeno qualche saggio contenuto in *Storia dello Stato italiano dall'Unità ad oggi*, a cura di R. R. Romanelli, Roma, Donzelli, 2001 (o ediz. precedente).

Ulteriori indicazioni su eventuali testi alternativi per il punto 3, saranno fornite durante le lezioni.

N.B. - Si consiglia ai non frequentanti di prendere contatto con la docente prima della preparazione dell'esame.

Orario di ricevimento

L'orario di ricevimento, presso il DI.GI.TA., Sez. Storia del diritto, è il mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00 (e limitatamente al periodo delle lezioni del II semestre, dalle 14.00 alle 16.00) e su appuntamento.

HISTORY OF POLITICAL INSTITUTIONS (Crds-ECTS 9)

Summary

The course aims at offering the basic notions related to constitutionalism and its British, American and French models (relations between power and rights and institutional organisation of powers).

Furthermore, an overview will be offered of the constitutional systems of the western world between the nineteenth and the twentieth century.

The above subjects will be dealt with in relation to the French revolutionary experience and Italian case, from unification to the contemporary age.

A seminar will be devoted to the impact of foreign constitutional and administrative models on the Italian experience between the nineteenth and the twentieth century.

STORIA DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI (ex Storia del movimento sindacale)

Prof. ADELE MAIELLO

II semestre

Programma del corso

Il corso verterà sull'analisi della storia comparata dei quattro fra i modelli più importanti di relazioni industriali che sono venuti emergendo nel panorama delle vicende del mondo del lavoro europeo, dai tempi della prima industrializzazione ad oggi.

I paesi messi a confronto sono Gran Bretagna, Francia, Germania e Italia.

Sarà tenuto anche un seminario che affronterà il paragone col mondo sindacale del Magreb (Marocco, Algeria, Tunisia).

Gli studenti dovranno preparare i testi generali e saper riassumere uno di quelli proposti per lettura.

Testi obbligatori

– A. MAIELLO, *Sindacati in Europa. Storia, modelli, culture*, Soveria Mannelli, Rubettino, 2001.

Di questo testo gli studenti che frequenteranno sceglieranno tre dei quattro casi trattati.

– C. CROUCH, *Relazioni industriali nella storia politica europea*, Roma, Ediesse, 1996.

Di quest'ultimo testo gli studenti che frequenteranno il corso porteranno solo la seconda e la terza parte.

Una lettura a scelta

– G. SAPELLI - F. CARNEVALI (a cura di), *L'impresa*, NIS, 1994. (i questo gli studenti sceglieranno tre casi)

– *Sindacato, Magreb e Storia*, Numero speciale della rivista "Oriente Moderno", 1996 (di questo gli studenti sceglieranno due saggi e l'introduzione).

Orario ricevimento

Lunedì dalle 9.30 alle 13.00; martedì dalle 9.00 alle 11.00.

Summary (CrdS-ECTS 9)

The course will focus on a comparative analysis of four major cases of industrial relations in the European history from the first industrialization up to now. The countries compared will be Great Britain, France, Germany and Italy. A seminar will be held on trade unionism in the Magreb area, Morocco, Algeria and Tunisia.

STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Prof. DANILO VENERUSO

I semestre

Programma del corso

1. Parte generale: Le relazioni internazionali dal 1918 al 1992 (obbligatorio);
2. Parte monografica: Le relazioni internazionali della Repubblica Italiana dal 1945 al 1957 (obbligatorio);
3. La diplomazia pontificia e le relazioni internazionali in età moderna e contemporanea

nea, corso tenuto dal prof. Lorenzo Tacchella (obbligatorio).

Il dott. Gino Redoano Coppedé terrà inoltre un ciclo di esercitazioni sui temi di geopolitica e sull'uso degli atlanti storici, indispensabile per lo studio della materia.

Testi

1) Parte generale

- a)
- E. DI NOLFO, *Storia delle relazioni internazionali 1918 – 1999*, Roma – Bari, Laterza, 2000 oppure
 - J. B. DUROSELLE, *Storia diplomatica 1919 – 1922*, a cura di P. Pastorelli, Milano, Led, 1998;
- b)
- E. SERRA, *Manuale di storia delle relazioni internazionali e diplomatica*, Milano, Ispi – Spal, ultima ediz. Di questo volume si leggano i capitoli: II (*Il trattato internazionale*), V (*La diplomazia per conferenze e multilaterale*), VII (*La amministrazione centrale degli Affari Esteri*), VIII (*Il servizio diplomatico all'estero*) e IX (*La corrispondenza diplomatica*).

2) Parte monografica

- A. VARSORI (a cura di), *La politica estera italiana nel secondo dopoguerra (1943 – 1957)*, Milano, Led, 1993.

3) Per il corso integrativo

- L. TACCHELLA, *Dispensa di storia di diplomazia pontificia* (disponibile presso i bibliotecari della sezione storico – politica del Dipartimento di Scienze Europee);
- L. TACCHELLA, *Urbano V e le missioni diplomatiche di Marco da Viterbo nunzio apostolico e cardinale (1304 – 1369)*, Genova, Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Genova, 1998.

Orario Ricevimento

Giovedì 09 - 12 e 15- 17. Venerdì 09 - 12.

HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS (Crds - ECTS 9)

History of International Relations describes the historical process of interfaces or collisions between States, countries, peoples, as well as religious, cultural and economic groups: this process is characterizing our age more and more and projecting it towards globalisation, namely the world – wide integration of historical events and movements.

STORIA E POLITICA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

(Cattedra europea JEAN MONNET)

Prof. DANIELA PREDA

E-mail: Daniela.Preda@csb-scpo.unige.it

I semestre

Programma del corso

Il corso mira ad approfondire la conoscenza dei processi storici che hanno portato ai pri-

mi tentativi di unificazione europea, dei principî teorici che ne sono alla base, delle iniziative di movimenti, partiti, forze politiche, economiche e sociali a favore dell'unità. È richiesta una conoscenza adeguata della storia contemporanea e, in particolare, di quella del secondo dopoguerra.

Il corso si articola in due parti.

1) - *Parte istituzionale*

Poste le necessarie premesse definitorie di carattere contestuale e temporale e richiamati i precedenti storici, saranno esaminati i diversi approcci al problema dell'unificazione europea e la loro interazione, gli aspetti costituzionali, economici e sociali delle costruzioni comunitarie, facendo altresì emergere le problematiche legate alla ricerca storiografica di base, alle fonti archivistiche, documentarie e bibliografiche. Particolare rilievo sarà dato alla storia dell'integrazione europea nel secondo dopoguerra e all'approfondimento di problemi specifici di storia contemporanea emersi dopo gli sconvolgimenti dell' '89.

2) - *Parte monografica*

Unione europea: un modello di governo per la globalizzazione?

Il corso monografico comprenderà esercitazioni di avvio alla ricerca su materiale documentario, con l'analisi diretta di fonti d'archivio e a stampa.

3) - *Parte seminariale*

Gli studenti frequentanti potranno seguire uno tra i seguenti seminari:

- L'europeismo in Liguria tra Ottocento e Novecento.
- La percezione del processo d'integrazione europea nel cinema.
- L'Europa per l'ambiente.

Testi consigliati (uno a scelta):

- G. MAMMARELLA - P. CACACE, *Storia e politica dell'Unione europea*, Roma-Bari, Laterza, 1998.
- B. OLIVI, *L'Europa difficile. Storia politica della Comunità europea*, Bologna, 1998.

Lo studente dovrà inoltre riferire su uno dei seguenti volumi, concordandone le parti con il docente:

- F. CHABOD, *Storia dell'idea d'Europa*, Bari, Laterza, 1999.
- G. BOSSUAT - A. WILKENS (a cura di), *Jean Monnet, l'Europe et les chemins de la Paix*, Paris, Publications de la Sorbonne, 1999.
- M. DUMOULIN (a cura di), *Plans des temps de guerre pour l'Europe d'après-guerre (1940-1947)*, Bruxelles, Bruyant, 1995.
- R. POIDEVIN (a cura di), *Histoire des débuts de la construction européenne*, Bruxelles, Bruyant, 1986.
- K. SCHWABE (a cura di), *The Beginnings of the Schuman Plan*, Baden Baden, Nomos Verlagsgesellschaft, 1988.
- G. TRAUSSCH (a cura di), *The European Integration from the Schuman-Plan to the Treaties of Rome*, Bruxelles, Bruyant, 1993.
- E. SERRA (a cura di), *Il rilancio dell'Europa e i Trattati di Roma*, Bruxelles, Bruyant, 1993.
- L.V. MAJOCCHI, *La difficile costruzione dell'unità europea*, Milano, Jaca Book, 1995.
- L.V. MAJOCCHI (a cura di), *Messina 40 anni dopo. Il rilancio europeo e l'attualità del metodo in vista della Conferenza intergovernativa del 1996*, Bari, Cacucci, 1996.
- M.G. MELCHIONI, *Europa unita. Il sogno dei saggi*, Venezia, Marsilio, 2001.
- A. LANDUYT - D. PREDÀ (a cura di), *I movimenti per l'unità europea 1970-1986*, Bologna, Il Mulino, 2000.

- G. LEVI, *L'origine del federalismo europeo organizzato a Genova e in Liguria. Dalla Resistenza alla petizione per il Patto di Unione federale dell'Europa (1943-1950)*, Genova, ECIG, 2000.
- D. PREDÀ, *Sulla soglia dell'Unione. La vicenda della Comunità politica europea (1952-1954)*, Milano, Jaca Book, 1994.
- D. PREDÀ, *Storia di una speranza. La battaglia per la CED e la Federazione europea*, Milano, Jaca Book, 1990.

Gli studenti non frequentanti dovranno inoltre approfondire le loro conoscenze su uno dei seguenti testi autobiografici o biografici:

- D. ACHESON, *Present at the creation*, New York, 1969.
- K. ADENAUER, *Erinnerungen 1945-1953*, 4 voll., Stoccarda, 1965 (trad. it. *Memorie 1945-1953*, Milano, 1966).
- M.R. DE GASPERI, *De Gasperi e l'Europa: scritti e discorsi*, Milano, 1969.
- W. HALLSTEIN, *Der unvollendete Bundesstaat; Europäische erfahrungen und erkenntnisse*, Dusseldorf-Wien, 1969 (trad. it. *Europa: federazione incompiuta*, Milano, Rizzoli, 1971).
- J. MONNET, *Mémoires*, Paris, 1976 (trad. it. *Cittadino d'Europa*, Milano, 1978).
- R. SCHUMAN, *Pour l'Europe*, Paris, 1963.
- M. DUMOULIN, *Spaak*, Bruxelles, éd. Racine, 1999.
- E. PAOLINI, *Altiero Spinelli. Appunti per una biografia*, Bologna, Il Mulino, 1988.
- A. SPINELLI, *Come ho tentato di diventare saggio. Io Ulisse*, Bologna, Il Mulino, 1984.
- D. PREDÀ - C. ROGNONI VERCELLI (a cura di), *Dalla Resistenza all'Europa. Il mondo di Luciano Bolis*, Pavia, TPC, 2001

Orario di ricevimento

Martedì ore 11-13; Giovedì ore 9-10 e su appuntamento.

EUROPEAN INTEGRATION: HISTORY AND POLITICS (Crds-ECTS 9)

Summary

The course is intended to promote the knowledge of both historical facts and theories which inspired projects leading to the early attempts at unifying Europe. Initiatives by political parties and social forces, as well as movements, will be taken into consideration. Events will be considered on the basis of both a political and an economic approach. An adequate knowledge of contemporary history and, in particular, of the post-World War II period is required.

STORIA E SISTEMI DEI RAPPORTI TRA STATO E CHIESA

Prof. GIOVANNI BATTISTA VARNIER

I semestre

Programma del corso

Nell'anno accademico 2001/2002 il corso avrà come tema l'analisi dei nuovi confini dell'identità religiosa, partendo dai principi generali della disciplina del fenomeno religioso negli ordinamenti contemporanei.

All'interno del corso una serie di autorevoli esponenti del mondo culturale affronteranno

temi di particolare attualità e le lezioni saranno integrate da seminari e da ricerche autonome degli studenti sotto la guida diretta del docente. È quindi indispensabile la frequenza ad almeno 2/3 delle lezioni.

Testi consigliati

Costituisce materiale di base che deve risultare disponibile già all'inizio delle lezioni:

- G. BARBERINI (a cura di), *Raccolta di fonti normative di diritto ecclesiastico*, 6ª edizione, Torino, Giappichelli, 2000.

Inoltre presso il C.S.B. della Facoltà di Scienze Politiche è consultabile il volume *Il fenomeno religioso nella trasformazione dell'ordinamento giuridico, I, Materiali di politica ecclesiastica italiana*.

Orario di ricevimento

Lunedì e martedì prima della lezione e per appuntamento, con precedenza per laureandi e dottorandi.

THE HISTORY AND SYSTEM OF RELATIONS BETWEEN STATE AND CHURCH (Crds-ECTS 9)

Summary

History and regulation of relations between civil and religious society in the modern age, particularly focusing on the importance of religion in Italy.

STORIA ECONOMICA Prof. ROBERTO MANTELLI

II semestre

Programma del corso

Il corso prende schematicamente in considerazione la storia dei sistemi economici dalla fine del Paleolitico alla nostra epoca, prestando particolare attenzione alle caratteristiche delle risorse economiche utilizzate, esauribili o rinnovabili, minerali o biologiche. Prevalle l'analisi dei fatti materiali, senza che però sia trascurata la disamina di quelli mentali, nella fattispecie il mutare degli atteggiamenti verso le attività economiche. Parimenti, si tiene costantemente presente che tutto è soggetto a mutamento, anche il modo di scrivere storia, anche i punti di vista da cui si contemplan le vicende passate e presenti dell'economia. Di conseguenza, la riflessione sulla disponibilità, sulla scelta, sulla natura, sui limiti delle fonti acquisisce cospicua rilevanza.

In altre parole, e più specificamente, il corso tratta della storia e delle fonti della storiografia economica, della periodizzazione della storia economica, della storia della popolazione, delle origini e degli sviluppi dell'agricoltura e dell'allevamento, della storia dell'utilizzazione delle fonti di energia e dei materiali, della storia della mentalità economica.

Testi

- C. CIPOLLA, *Introduzione allo studio della storia economica*, Bologna, Il Mulino (Orientamenti), 1993 (“Le fonti”, “La critica delle fonti”, “Saggio sulle fonti di storia economica europea”).
- JARED DIAMOND, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, Torino, Einaudi tascabili, 2000.
- ALESSANDRO LANZA, *Lo sviluppo sostenibile*, Bologna, Il Mulino (Farsi un'idea),

1999.

- EDWARD WRIGLEY, *La rivoluzione industriale in Inghilterra*, Bologna, Universale Paperbacks Il Mulino, 1992.
- ADAM SMITH, *La ricchezza delle nazioni*, Roma, Newton Copmpton (I Mammut), 1995, o altre edizioni (tutto il libro III, “Del diverso progresso della prosperità nelle diverse nazioni”; libro IV, capitolo 7°, “Delle colonie”; libroV, capitolo 1°, parte 1°, “Della spesa per la difesa”).

ECONOMIC HISTORY (Crds-ECTS 9)

Summary

The course of lectures outlines schematically the evolution of economic systems from the end of the Paleolithic to the present age. Particular attention is given to the history and sources of economic historiography, to the periodization of economic history, population, agriculture, exploitation of materials and sources of energy, concluding with the history of ideas and attitudes towards economic activities.

STORIA MEDIEVALE

Prof. ENRICO BASSO

I semestre

Programma del corso

Il corso di Storia medievale si articola in una parte istituzionale e in una parte monografica. La parte istituzionale prenderà in esame i temi fondamentali della storia politica e socio-economica europea dei secoli V-XIV.

La parte monografica svilupperà il seguente argomento:

Espansione economica ed equilibri politici nel Mediterraneo occidentale nei secoli XII-XV.

Testi per la preparazione dell'esame

Per la parte istituzionale si consiglia un manuale di Storia medievale per Licei o Istituti tecnici, aggiornato con le più recenti acquisizioni storiografiche. Ad esempio:

- R. COMBA, *L'età medievale*, Torino, Loescher, 1990;

oppure:

- G. CAPRA - G. CHITTOLINI - F. DELLA PERUTA, *Corso di storia*, vol. I, *Storia medievale*, Firenze, Le Monnier, 1995.
- G. VITOLO, *Il Medioevo*, Sansoni, 2000.

Oppure, in alternativa, gli studenti potranno preparare la parte istituzionale sul volume:

- M. ASCHERI, *Istituzioni medievali*, Bologna, Il Mulino, 1994.

Per la parte monografica gli studenti si prepareranno sui seguenti testi:

A) Lettura critica di uno dei seguenti volumi, a scelta:

- AA.VV., *Commercio, finanza, funzione pubblica: stranieri in Sicilia e Sardegna nei secoli XIII-XV*, a cura di M. Tangheroni, Napoli, Liguori, 1989.
- R.S. LOPEZ, *Genova marinara nel Duecento: Benedetto Zaccaria ammiraglio e mercante*, Genova, Ecig, 1996.
- P.F. SIMBULA, *Pirati e corsari nei mari di Sardegna*, Cagliari, Ist. sui rapporti italo-

iberici, 1993.

B) Lettura critica di un'opera scelta fra le seguenti:

- AA.VV., *Una città nel Mediterraneo: l'"Opulenta Salernum"*, a cura di V. D'Arienzo, Salerno, Sagittario, 2001.
- D. ABULAFIA - B. GARÍ, *En las costas del Mediterraneo occidental. Las ciudades de la Peninsula Ibérica y el reino de Mallorca y el comercio mediterraneo en la Edad Media*, Barcelona, 1997.
- M. DEL TREPPO, *I mercanti catalani e l'espansione della Corona aragonese nel secolo XV*, Napoli, 1967.
- R.S. LOPEZ, *Storia delle colonie genovesi nel Mediterraneo*, Genova, Marietti 1828, 1996.
- G. PETTI BALBI, *Una città e il suo mare. Genova nel Medioevo*, Bologna, Clueb, 1991.
- G. PISTARINO, *La capitale del Mediterraneo: Genova nel Medioevo*, Genova-Bordighera, Ist. Internazionale di Studi Liguri, 1993.
- M. TANGHERONI, *Medioevo Tirrenico, Sardegna, Toscana e Pisa*, Pisa, Pacini, 1992.
- A. UNALI, *Ceuta 1415. Alle origini dell'espansione europea in Africa*, Roma, Bulzoni, 1999.

Seminario

Nell'ambito del corso è previsto un seminario su "Le isole del Mediterraneo occidentale in età basso-medievale: Sardegna, Corsica e Baleari negli equilibri politico-commerciali dell'età di mezzo". La frequenza settimanale del seminario e la lettura e discussione dei saggi che verranno indicati dal docente, sono sostitutive del punto "a" della parte monografica del programma.

Orario di ricevimento

Mercoledì alle 15.30 in Facoltà durante il primo semestre. Durante il secondo semestre, si prega di voler confermare preventivamente l'appuntamento.

MEDIEVAL HISTORY (Crds-ECTS 9)

The medieval history course is divided into a basic and a specialised section. The basic programme highlights the fundamental concepts of European political and socio-economic history from the fifth to the fourteenth centuries, while the specialised section focuses on the following subject: Economic expansion and balance of power in the Western Mediterranean area from the twelfth to the fifteenth centuries.

STORIA MODERNA

Prof. MARIA GRAZIA BOTTARO PALUMBO

C. di L. in Scienze Internazionali e Diplomatiche

I semestre

Programma del corso

Il corso mira a fornire una migliore conoscenza dei caratteri e degli avvenimenti dell'età moderna (1492-1815), intesa come periodo cruciale dell'evoluzione storica dall'età antica alla contemporaneità. Esso tende a una adeguata preparazione sui temi più caratteristici e

significativi della storia del mondo moderno, con particolare riferimento agli aspetti e alle problematiche che accompagnano l'evoluzione delle politiche e delle relazioni internazionali all'interno e all'esterno del continente europeo.

Le lezioni frontali, le esercitazioni programmate durante il semestre e la preparazione sui testi indicati tenderanno a sviluppare una comprensione critica di nessi e cesure, snodi e persistenze in un ambito cronologico-temporale che unisca imprescindibilmente passato e presente e, conseguentemente, passato, presente e futuro.

Per evidenti ragioni metodologiche la frequenza è vivamente raccomandata. Gli studenti che non potranno frequentare almeno il 70% del corso dovranno integrare la loro preparazione per l'esame con uno dei testi indicati al punto 3.

Testi

1. A. MUSI, *Le vie della modernità*, Firenze, Sansoni, 2000.
2. M.G. BOTTARO PALUMBO - R. REPETTI, *La lente di Clio. Temi e prospettive della modernità*, Genova, Ecig, 2001.
3. Gli studenti che non potranno frequentare il corso dovranno integrare la preparazione su uno dei seguenti testi:
 - L. BONANATE - F. ARMAO - F. TUCCARI, *Le relazioni internazionali: cinque secoli di storia (1521-1989)*, Milano, B. Mondadori, 1997.
 - M.G. BOTTARO PALUMBO - R. REPETTI (a cura di), *Gli orizzonti della pace - La pace e la costruzione dell'Europa (1713-1995)*, Genova, Ecig, 1996.
 - M.G. BOTTARO PALUMBO, *L'idea di Europa in età moderna* (in corso di stampa).

Per gli studenti interessati ad approfondire singoli temi di studio verrà distribuito un elenco di letture specifiche all'inizio del corso.

Orario di ricevimento

Martedì dalle 16.00 alle 18.00 c/o Di.R.E., prima e dopo le lezioni presso l'ALbergo dei Poveri e su appuntamento.

MODERN HISTORY (CrdS-ECTS 10)

Summary

The course proposes to give students a better knowledge of the characters and the events of modern history, seen as a crucial moment for historical evolution from the ancient to the present time, especially in reference to the development of the foreign policies and relationships between the European and non-European countries of the world. Lessons, seminars and study of the recommended books are intended to develop a critical understanding of continuity and discontinuity, convergence and collision in a chronological ambit which joins the past with the present.

STORIA MODERNA

Prof. RENZO REPETTI

C. di L. in Scienze Politiche

I semestre

Programma del corso

Il corso mira a fornire una migliore conoscenza dei caratteri e degli avvenimenti dell'età moderna (1492-1815), intesa come periodo cruciale dell'evoluzione storica dall'età antica alla contemporaneità. Esso tende a una adeguata preparazione sui temi più caratteristici e significativi della storia del mondo moderno, con particolare riferimento agli aspetti e alle problematiche inerenti agli sviluppi culturali, politici e sociali.

Le lezioni frontali, le esercitazioni programmate durante il semestre e la preparazione sui testi indicati tenderanno a sviluppare una comprensione critica di nessi e cesure, snodi e persistenze in un ambito cronologico-temporale che unisca imprescindibilmente passato e presente e, conseguentemente, passato, presente e futuro.

Per evidenti ragioni metodologiche la frequenza è vivamente raccomandata. Gli studenti che non potranno frequentare almeno il 70% del corso dovranno integrare la loro preparazione per l'esame con uno dei testi indicati al punto 3.

Testi consigliati

1. A. MUSTI, *Le vie della modernità*, Firenze, Sansoni, 2000.
2. M.G. BOTTARO PALUMBO - R. REPETTI, *La lente di Clio. Temi e prospettive della modernità*, Genova, Ecig, 2001.
3. Gli studenti che non potranno frequentare il corso dovranno integrare la preparazione su uno dei seguenti testi:
 - W. DOYLE, *L'Europa del vecchio ordine, 1660-1800*, Bari, Laterza, 1987.
 - H. KAMEN, *L'Europa dal 1500 al 1700*, Bari, Laterza, 1987.
 - AA.VV., *Storia moderna* (Manuali Donzelli), Roma, Donzelli, 1998.

Per gli studenti interessati ad approfondire singoli temi di studio verrà distribuito un elenco di letture specifiche all'inizio del corso.

Orario di ricevimento

Martedì dalle 16.00 alle 18.00 c/o Di.R.E., prima e dopo le lezioni presso l'ALbergo dei Poveri e su appuntamento.

MODERN HISTORY (CrdS-ECTS 10)

Summary

The course purposes to give to the student a better knowledge of the characters and the events of modern history as a crucial moment for the historical evolution from the ancient to the present time, especially in reference to the cultural, political and social developments of the modern world. The lessons, the seminars and the study of the recommended books will be intended to develop a critical understanding of relations and breaks, joints and persistences in a chronological ambit which joins the past with the present.

STORIA MODERNA AORG

Prof. RENZO REPETTI

I semestre

Programma del corso

Il corso mira a fornire una migliore conoscenza dei caratteri e degli avvenimenti dell'età moderna (XV-XVIII sec.), intesa come periodo cruciale dell'evoluzione storica dall'età antica alla contemporaneità. Esso tende a una adeguata preparazione sui temi più caratteristici e significativi della storia del mondo moderno, con particolare attenzione al sorgere e allo svilupparsi delle forme organizzative statuali nel continente europeo e agli aspetti e ai problemi che tali dinamiche comportano.

Le lezioni frontali, le eventuali esercitazioni e la preparazione sui testi indicati tenderanno a sviluppare una comprensione critica di nessi e cesure, snodi e persistenze in un ambito cronologico-temporale che unisca imprescindibilmente passato e presente e, conseguentemente, passato, presente e futuro.

Testi consigliati

1. A. MUSI, *Le vie della modernità*, Firenze, Sansoni, 2000 (specialmente i capp. 2, 3, 4, 6, 9, 10, 11, 13, 15, 18, 19, 20, 21).
2. M.G. BOTTARO PALUMBO - R. REPETTI, *La lente di Clio. Temi e prospettive della modernità*, Genova, Ecig, 2001 (due capitoli a scelta).

Orario di ricevimento

Martedì dalle 16.00 alle 18.00 c/o Di.R.E., prima e dopo le lezioni presso l'Albergo dei Poveri e su appuntamento.

MODERN HISTORY (Crds-ECTS 4)

Summary

The course purpose to give to the student a better knowledge of the characters and the events of modern history as a crucial moment for the historical evolution from the ancient to the present time, particular attention will be drawn to the rise and development of the modern states in Europe and related problems. The lessons, the seminars and the study of the recommended books will be intended to develop a critical understanding of relations and breaks, joints and persistences in a chronological ambit which joins the past with the present.

STORIA MODERNA II

Prof. RENZO REPETTI

II semestre

Programma

Gli universi possibili nella storia: l'utopia nell'età moderna

Il mutamento storico nell'età moderna. Coscienza della realtà e immaginazione politica: genesi e sviluppo del pensiero utopico.

Testi consigliati

1. R. TROUSSON, *Viaggi in nessun luogo. Storia letteraria del pensiero utopico*, a cura di V. Fortunati, Ravenna, Longo editore, 1992.

Per un ulteriore approfondimento sul tema ved.:

- A. COLOMBO, *L'utopia. Rifondazione di un'idea e di una storia*, Bari, Dedalo, 1997;
 - R. REPETTI, *Il paradiso ritrovato: radici e percorsi dell'utopia* (in corso di stampa);
 - R. SAAGE, *L'utopia in età moderna*, Genova, Ecig, 1997.
2. Due o più opere a scelta tra le seguenti:
 - T. MORO, *Utopia*, a cura di L. Firpo, Napoli, Guida, 1990³; oppure edizione a cura di M. Isnardi Parente, Bari, Laterza, 1993 (ed. orig. Lovanio, 1516).
 - A.F. DONI, *Il mondo savio e pazzo* (ed. orig. Venezia, 1552) in *Id., I mondi e gli inferi*, a cura di P. Pellizzari, Torino, Einaudi, 1994.
 - F. PATRIZI DA CHERSO, *La Città felice*, in *Scrittori politici del '500 e '600*, a cura di B. Widmar, Milano, Rizzoli, 1964 (ed. orig. Venetia, 1553).
 - L. AGOSTINI, *La Repubblica immaginaria di Ludovico Agostini*, a cura di L. Firpo, Torino, Ramella, 1957 (ed. orig. 1591).
 - J. HALL, *Un mondo diverso e identico*, a cura di G. Zucchini, Napoli, Guida, 1985 (ed. orig. 1607).
 - R. BURTON, *Anatomia della malinconia*, a cura di J. Starobinski, Venezia, Marsilio, 1983 (ed. orig. Oxford, 1621).
 - T. CAMPANELLA, *La Città del Sole*, a cura di A. Seroni, Milano, Feltrinelli, 1991² (ed. orig. 1623).
 - L. ZUCCOLO, *La Repubblica di Evandria*, a cura di R. De Mattei, Roma, 1944 (ed. orig. 1625).
 - J. HARRINGTON, *La Repubblica di Oceana*, Milano, 1985 (ed. orig. 1656).
 - S. CYRANO DE BERGERAC, *L'altro mondo, ovvero stati e imperi della luna*, a cura di V. Bernieri, Roma, Theoria, 1990² (ed. orig. 1657).
 - F. BACONE, *La Nuova Atlantide*, in *Scritti filosofici di Francesco Bacone*, a cura di P. Rossi, Torino, Utet, 1975 (ed. orig. 1660).
 - NEVILLE, *L'isola di Pines*, Milano, 1990 (ed. orig. 1668).
 - G. DE FOIGNY, *La terra australe*, a cura di M.T. Pichetto, Napoli, Guida, 1982 (ed. orig. 1676).
 - F. DE SALIGNAC DE LA MOTHE FENELON, *Le avventure di Telemaco*, a cura di G. Marrocco, Napoli, Guida, 1982 (ed. orig. 1699).
 - B. DE MANDEVILLE, *La favola delle api*, Bari, Laterza, 1987 (ed. orig. 1714).
 - MONTESQUIEU, *Lettere persiane*, Torino, Einaudi, 1981 (ed. orig. 1721).
 - J. SWIFT, *I viaggi di Gulliver in vari paesi lontani del mondo*, Milano, BUR, 1993⁶ (ed. orig. 1726).
 - MORELLY, *Codice della natura*, a cura di C. Romeo, Roma, Editori Riuniti, 1975 (ed. orig. 1755).
 - VOLTAIRE, *Candido ovvero l'ottimismo*, Torino, Einaudi, 1983 (ed. orig. 1759).
 - FONTENELLE, *Storia degli Agiaioiani*, a cura di G. Lissa, Napoli, Guida, 1979 (ed. orig. 1768).
 - L.-S. MERCIER, *L'An 2440, rêve s'il en fut jamais*, éd. par R. Trousson, Bordeaux, Ducros, 1970 (ed. orig. 1771) (trad. it. a cura di L. Tundo, Bari, Dedalo, 1997).
 - D. DIDEROT, *Supplemento al viaggio di Bougainville e altri scritti sulla morale e sul costume*, a cura di R. Pastore, Roma, Salerno, 1978 (ed. orig. 1772).
 - N.-E. RESTIF DE LA BRETASSE, *L'Andrografo*, a cura di G. Conti Odorisio, Napoli, Guida, 1986 (ed. orig. 1782).

- D.-A.-F. DE SADE, *Aline e Valcour*, a cura di A. Valesi, Milano, Sugar, 1968 (ed. orig. 1788).
- CONDORCET, *Discorso sulla Decima era e Frammento sull'Atlantide*, a cura di R. Reppetti, Genova, Ecig, in corso di stampa (ed. orig. 1793).
- M.G. BOTTARO PALUMBO, R. REPETTI (a cura di), *Gli orizzonti della pace - La pace e la costruzione dell'Europa (1713-1995)*, Genova, Ecig, 1996.

Per gli studenti che hanno interesse a proseguire l'analisi degli sviluppi dell'utopia nell'età contemporanea si segnalano i seguenti testi:

- CH. NODIER, *Hurlubleu, grand Manifafa d'Hurlubièrre in Contes*, éd. par P.G. Castex, Paris, Garnier, 1961, pp. 399-421 (ed. orig. 1833).
- E. CABET, *Viaggio in Icaria*, a cura di R. Tumminelli, Napoli, Guida, 1984 (ed. orig. 1839).
- S. BUTLER, *Erewhon*, Milano, Adelphi, 1988⁴ (ed. orig. 1872)
- S. BUTLER, *Ritorno in Erewhon*, Milano, Adelphi, 1988³ (ed. orig. 1901).
- W. MORRIS, *Notizie da nessun luogo*, Milano, Garzanti, 1984 (ed. orig. 1890).
- H.G. WELLS, *La macchina del tempo in Opere narrative di Wells*, Milano, Mursia, 1966-1980 (ed. orig. 1895).
- H.G. WELLS, *Il risveglio del dormiente*, in *Opere*, cit. (ed. orig., 1899).
- H.G. WELLS, *Una utopia moderna*, a cura di F. Porta, Milano, Mursia, 1990 (ed. orig., 1905).
- H.G. WELLS, *Uomini come dei*, in *Opere*, cit. (ed. orig. 1923).
- G. TARDE, *Frammento di storia futura*, a cura di V. Petrucci, Napoli, ESI, 1991 (ed. orig. 1896).
- P. MANTEGAZZA, *L'anno 3000. Un sogno*, Milano, Treves, 1897.
- J. LONDON, *Il tallone di ferro*, Milano, Feltrinelli, 1990⁷ (ed. orig. 1908).
- E. ZAMJATIN, *Noi*, Milano, Feltrinelli, 1990³ (ed. orig. 1920).
- A. HUXLEY, *Il nuovo mondo. Ritorno al nuovo mondo*, Milano, Mondadori, 1991 (ed. orig. 1932).
- A. HUXLEY, *La scimmia e l'essenza*, Milano, Mondadori, 1980 (ed. orig. 1949).
- A. HUXLEY, *L'isola*, Milano, Mondadori, 1962.
- G. ORWELL, *La fattoria degli animali*, Milano, Mondadori, 1984 (ed. orig. 1945).
- G. ORWELL, *1984*, a cura di A. Chiaruttini, Milano, Mondadori, 1989 (ed. orig. 1949).
- R. BRADBURY, *Fahrenheit 451*, Milano, Mondadori, 1980 (ed. orig. 1953).
- I. LEVIN, *Questo giorno perfetto*, Milano, Garzanti, 1975 (ed. orig. 1970).
- I. CALVINO, *Le città invisibili*, Torino, Einaudi, 1992 (I ed. 1972).
- E. CALLENBACH, *Ecotopia. Il romanzo del nostro futuro*, Nuova Mazzotta, 1979.

MODERN HISTORY II (Crds-ECTS 9)

Summary

An advanced course for students specializing in the historical-political field, the course offers an in-depth study of particular aspects of modern age history.

In particular the course deals with the topic: "Historical change in the modern age. Awareness of reality and political imagination: origin and development of the Utopian thought".

TEORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Prof. BRUNO BOLOGNINI

II semestre

Programma del corso

Decisioni e comportamenti nelle organizzazioni complesse.

Obiettivo del corso è di ripercorrere alcune tappe significative dello sviluppo del pensiero organizzativo, con particolare riferimento all'emergere del "fattore umano".

I concetti di "decisione", "premessa decisionale", e "comportamento organizzativo", saranno assunti come riferimenti principali per analizzare una dimensione chiave della realtà organizzativa, la cosiddetta "risorsa umana".

Il corso metterà a fuoco teorie e pratiche riguardanti la gestione del personale nelle organizzazioni pubbliche e private.

Testo consigliato

– G. BONAZZI, *Storia del pensiero organizzativo*, Milano, Angeli, 1989.

Oltre al testo indicato dovrà essere preparato (a scelta) uno dei seguenti saggi:

– S. GHERARDI, *Il genere e le organizzazioni*, Milano, Raffaello Cortina Editore, 1998.

– A. STRATI, *Sociologia dell'organizzazione*, Roma, NIS, 1996.

THEORY OF ORGANISATIONS (CrdS-ECTS 9)

Summary

Decisional and communication processes in complex organizations.

The course provides students with a knowledge of certain concepts and theories which explain the regulation mechanisms of complex organizations.

Attention will be drawn to both organisational decision processes and communication mechanisms, since they allow the transfer of decisions and of decisional premises into the organisation.

Finally, we will analyse the effects of the different decision and communication mechanisms on the behaviour of people who work in organisations. A historical analysis of organisational thought will form a central part of the course.

TEORIA DELLO SVILUPPO POLITICO

Prof. MASSIMO BONANNI

II semestre

Programma del corso

Il corso di Teoria dello Sviluppo Politico ha come oggetto i due problemi più importanti che devono affrontare gran parte dei paesi in via di sviluppo: la modernizzazione economica e la transizione verso la democrazia. A questo scopo, il corso esaminerà criticamente le principali teorie ed i principali problemi concernenti questi due temi. Una parte speciale, curata dal dott. Ugo Amoretti, rivolgerà particolare attenzione alle transizioni democratiche in contesti decisamente sfavorevoli quali quelli di frammentazione etnico-territoriale, molto diffusi tra i paesi in via di sviluppo.

Il corso di Teoria dello Sviluppo Politico può essere affrontato in modo autonomo rispet-

to ad altri insegnamenti.

Testi consigliati

- A.MARTINELLI, *La modernizzazione*, Bari, Laterza, 1998, cap. 1-3.
- J. LINZ - A. STEPAN, *Transizione e consolidamento democratico*, Bologna, Il Mulino, 2000.

Orario di ricevimento

Per appuntamento, contattare il seguente indirizzo e-mail: amoretti@csb-scpo.unige.it

THEORY OF POLITICAL DEVELOPMENT (CrdS - ECTS 9)

Summary

Theory of Political Development focuses on two of the most striking problems that a great number of developing countries have to face: economic modernization and transition to democracy. To this end, the course critically examines the main theories and the central problems related to these two issues. A special part, by Dr. Ugo Amoretti, deals with democratic transitions in unfavorable contexts such as those of ethnoterritorial fragmentation, very common among developing countries.

PROGRAMMI

DIPLOMA UNIVERSITARIO IN
OPERATORE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

DIRITTO DEL LAVORO
I semestre
Modulo A
IL RAPPORTO DI PUBBLICO IMPIEGO
Prof. GIULIANO PENNISI
(Crds-ECTS 5)

Programma del corso

La disciplina del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione della legge al contratto

1) *Le fonti*

In particolare:

- La legge 23.10.92 n. 421 e il decreto legislativo 3.2.93 n. 29.
- La legge 15.3.97 n. 59.
- Il decreto legislativo 30/03/2001 n. 165.

2) *La contrattazione collettiva - soggetti e procedura*

- Il sistema di relazioni sindacali.
- L'ARAN.
- Sciopero e servizi pubblici essenziali.

3) *Le modificazioni dei principali istituti dell'impiego pubblico*

- Il rapporto di lavoro a tempo determinato e rapporto di lavoro part-time.
- Retribuzione e trattamento economico.
- Doveri e sanzioni disciplinari.
- La nuova figura del dirigente.
- Il licenziamento del dipendente dall'impiego pubblico al rapporto privato con le pubbliche amministrazioni.

4) *Lo statuto dei diritti del lavoratore*

5) *Nuove disposizioni in materia di giurisdizione nelle controversie di lavoro*

6) *Esame di alcuni contratti collettivi*

Testi consigliati

Le leggi richiamate nel programma.

L'esame di un contratto collettivo a scelta.

Per ulteriori e specifici approfondimenti:

- L. GALANTINO, *Diritto del Lavoro*, Torino, Giappichelli, 1999 (in particolare Cap. XXI: "Il rapporto di lavoro pubblico").
- S. CASSESE - M. D'ANTONA - G. CECORA - S. BATTINI - G. D'AURIA, *Dall'impiego al rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni*, Milano, Giuffrè, 1997.

Modulo B
NOZIONI GENERALI DI SICUREZZA SOCIALE
Prof. VINCENZO DE LONGIS
(Crds-ECTS 5)

Programma del corso

Cenni storici della previdenza in Italia:

- Prime forme di tutela sociale (1859-1913) - La legislazione sociale dopo la prima guerra mondiale: la nascita della previdenza sociale - La legislazione sociale della Repubblica: i diritti.

Lineamenti di politica sociale comunitaria:

- Il Trattato - L'atto Unico Europeo - La Carta Comunitaria dei diritti sociali fondamentali (Magna Charta) - I sistemi di sicurezza sociale "adeguati" (art. 10 c. 1) - Il Protocollo sulla politica sociale nel Trattato di Maastricht - Il principio della solidarietà - La consultazione con le parti sociali - La contrattazione collettiva europea - La formazione - La previdenza integrativa.

Il sistema italiano di previdenza e sicurezza sociale:

- Il regime obbligatorio per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi e in agricoltura.
- Le assicurazioni sociali nel pubblico impiego - Fondi gestiti dallo Stato a favore dei pubblici dipendenti, aziende e casse autonome, enti locali.
- Le forme esonerative e sostitutive - Fondi e gestioni speciali e sostitutive - Le forme esclusive, extra regime e integrative.
- Riordino e armonizzazione del sistema pensionistico pubblico e privato e del Welfare - Calcolo contributivo e tetto contributivo - i decreti legislativi.

L'assicurazione infortuni sul lavoro

- La tutela previdenziale per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali nel settore pubblico e privato e nel lavoro agricolo.
- Il sistema contributivo - Il danno e le prestazioni economiche e sanitarie - La rendita - La responsabilità del datore di lavoro e dei terzi: la surroga dell'istituto assicuratore.

IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO

Le normative e le politiche comunitarie per la tutela della salute e la sicurezza e l'igiene del lavoro

- La direttiva quadro n. 89/391/CEE e le direttive particolari n. 91/383 per i lavori atipici, a tempo determinato e interinali; n. 93/104 sull'organizzazione del lavoro; n. 94/33 sulla protezione dei giovani sul lavoro; n. 92/85 sulle lavoratrici madri.

La sicurezza sul lavoro in Italia dopo il D.Lgs. 19/09/94 n. 626

- Concetto di nocività della prestazione lavorativa: i fattori di rischio.
- La formazione e l'informazione, il sistema sanzionatorio e la responsabilità patrimoniale e penale.
- La pubblica amministrazione quale datore di lavoro: l'individuazione della responsabilità; gli organi di direzione politica; gli enti locali.

Testo consigliato

- PERSIANI, *Diritto della previdenza sociale*, Padova, Cedam, 1997.

Testi di legge

D.Lgs n. 503/92 (Riforma Amato); L. n. 335/95 (Riforma Dini); D.Lgs. n. 626/94 (modificato con D.Lgs n. 242/96); L. n. 833/78 (S.s.n.).

Totale: Crds-ECTS 10

DIRITTO E FINANZA DEGLI ENTI LOCALI E UTILIZZO FONDI EUROPEI

II semestre

Modulo A

DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI

Prof. PATRIZIA VIPIANA

(Crds-ECTS 4)

Programma del corso

Tale modulo illustrerà l'ordinamento di Regioni, Province e Comuni in particolare: l'autonomia statutaria, le funzioni, gli organi e le rispettive competenze, i controlli sugli atti e sugli organi.

Testi consigliati

- T. MARTINES - A. RUGGERI, *Lineamenti di diritto regionale*, Milano, Giuffrè, 2000 ed il manuale di diritto degli enti locali che verrà indicato all'inizio del corso.

Modulo B

FINANZA LOCALE E UTILIZZO FONDI EUROPEI

Prof. GIUSEPPE DAMASIO

(Crds-ECTS 4)

Programma del corso

L'organizzazione amministrativo-contabile nelle Regioni e negli Enti locali. Particolari aspetti della contabilità delle Regioni, delle Province e dei Comuni.

Testo

Contabilità dello Stato e degli Enti pubblici, Buscema-Buscema, Giuffrè, 1994.

La finanza come strumento della integrazione comunitaria.

La dimensione regionale del sistema amministrativo a rilevanza comunitaria.

Testo

MASSERA (a cura di), *Ordinamento comunitario e Pubblica amministrazione*, Bologna, Il Mulino.

Normativa Comunitaria e Regimi di aiuto a finalità regionale.

Informazioni sulla Regione Liguria nell'attuazione delle politiche comunitarie.

Testi

- *Guida per il cittadino: un filo di Arianna nel labirinto per l'accesso ai fondi comunitari*, Ed. Regione Liguria. Biblioteca, Aprile 1999.
- FLORIO - ROBOTTI, *Valutazione della spesa regionale e riforma dei Fondi Strutturali CEE*, Bologna, Il Mulino, 1993.

Orario di ricevimento

Nei giorni e ore di lezione

Totale: Crds-ECTS 8

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

II semestre

Modulo A

ELEMENTI DI DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO

Prof. MARIA ANGELA ORLANDI

(Crds-ECTS 5)

Programma del corso

Il corso è volto a fornire agli studenti gli strumenti e le conoscenze di base funzionali alla comprensione delle dinamiche istituzionali dei principali modelli costituzionali della forma di Stato di democrazia classica.

Testi consigliati

Oltre che sugli appunti delle lezioni, la preparazione dell'esame dovrà basarsi sui seguenti testi:

- H. PORTELLI, *Istituzioni e vita politica dei Paesi europei*, Torino, Giappichelli, 1997.
- P. BISCARETTI DI RUFFIA, *Introduzione al diritto costituzionale comparato*, Milano, Giuffrè, 1988 (limitatamente alle parti che saranno indicate nel corso delle lezioni).

Ulteriori precisazioni sul programma ed eventuali aggiornamenti verranno dati durante il corso delle lezioni.

Modulo B

DIRITTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA

Prof. GIULIO VIGNOLI

(Crds-ECTS 5)

Programma del corso

1. L'organizzazione della Comunità Europea.
2. Le fonti del diritto comunitario.
3. Gli atti delle Istituzioni comunitarie.
4. Rapporti tra ordinamento comunitario e ordinamento nazionale e regionale.

Testo adottato

- AA.VV. - N. 47, *Diritto delle Comunità Europee. Le istituzioni e le politiche dell'Unione Europea*, Napoli, Edizioni Esselibri-Simone, X ed., 2000.

Lettura consigliata

- G. VIGNOLI, *Gli italiani dimenticati. Minoranze italiane in Europa*, Milano, Giuffrè, 2000.

Orario di ricevimento:

DI.R.E. I semestre martedì ore 16-18; II semestre mercoledì ore 16-18.

Ulteriori precisazioni sul programma verranno date durante il corso delle lezioni.

Totale: Crds-ECTS 10

ECONOMIA PUBBLICA

I semestre

Modulo A

NOZIONI GENERALI DI FINANZA PUBBLICA

Prof. MAFALDA MARENCO

(Crds - ECTS 5)

Programma del corso

1. Aggregati pubblici di contabilità nazionale
2. L'intervento pubblico nell'economia.
3. Effetti d'impostazione fiscale sul reddito nazionale
4. Beni pubblici e fallimenti del mercato.
5. La redistribuzione dei redditi e della ricchezza.
6. Teoria delle imposte.
7. Il Bilancio dello Stato e la Legge finanziaria.

Testi consigliati

- Materiale didattico distribuito in aula durante il corso

Lecture d'appoggio

- P. BOSI, *Corso di scienza delle finanze*, Bologna, Il Mulino, 1996.
- BANCA D'ITALIA, *Relazione del Governatore*, anno 2000.

Modulo B

CONTABILITÀ PUBBLICA

Prof. ANTONIO SCUDIERI

(Crds - ECTS 5)

Programma del corso

- Il bilancio e il rendiconto dello Stato
- I sistemi di rilevazione contabile e la riforma del 1997 (legge 3 aprile 1997 n. 94 e d.leg.vo 7 agosto 1997 n. 279)

- Elementi di contabilità regionale
- Il bilancio e il conto consuntivo dei Comuni.
- Il nuovo sistema dei controlli in particolare il controllo sulla gestione e la Corte dei conti.
- La responsabilità amministrativa e contabile
- Obiettivi e finalità nell'ambito della pubblica amministrazione.

Attività integrative

Conferenze in tema di giurisdizione contabile svolte da magistrati e funzionari della Corte dei conti.

Testi consigliati

- Appunti di contabilità pubblica, predisposti a cura del Prof. Scudieri.
- Stralci di relazioni e testi normativi, predisposti a cura del Prof. Scudieri.
- G. DE LUCA, *Contabilità di Stato*, XI ed., Edizioni Giuridiche Simone, 1999.

Totale: Crds-ECTS 10

METODI QUANTITATIVI PER LA MISURAZIONE DELL'ATTIVITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I semestre

Prof. STEFANIA MONCINI

Modulo A - RILEVAZIONI DI STATISTICA ECONOMICA

(Crds - ECTS 5)

Programma del corso

- 1 Tecniche di misurazione dell'*efficienza* nel settore pubblico:
 - evoluzione degli studi in Italia;
 - efficienza tecnica ed efficienza gestionale;
 - la misurazione degli input;
 - la misurazione dell'output;
 - la produttività fisica del lavoro;
 - i costi unitari;
 - gli indicatori di efficienza;
 - gli standard quantitativi;
 - analisi economica dei costi e della produzione.

- 2 La misurazione dell'*efficacia* del servizio pubblico:
 - misurazione dell'impatto;
 - il grado di raggiungimento degli obiettivi;
 - misurazione del grado di soddisfacimento della domanda.

- 3 *I carichi di lavoro* nella Pubblica Amministrazione:
 - quadro normativo di riferimento;
 - rilevazione diretta dei tempi standard;
 - rilevazione dei carichi di lavoro;

- gli indicatori di efficienza del lavoro;
 - gli indicatori di dimensionamento del personale.
- 4 La misurazione del *grado di soddisfazione del cliente-utente*:
- rilevazione diretta del grado di soddisfazione;
 - impostazione di un modello di customer satisfaction;
 - interpretazione delle aspettative e delle percezioni.
- 5 Il controllo interno nella Pubblica Amministrazione:
- quadro normativo di riferimento;
 - finalità e strumenti del controllo interno;
 - l'analisi costi-risultati;
 - la contabilità analitica;
 - il bilancio "per centri di costo";
 - la contabilità finanziaria "adattata";
 - valutazione dei servizi erogati.

Letture consigliate

Durante le lezioni verranno distribuite dispense e altro materiale didattico.

Orario di ricevimento

Giovedì dalle 15.30 alle 17 presso il Disefin.

Summary

The course analyses the techniques of measurement of public sector productivity.

Modulo B
RILEVAZIONI DI STATISTICA POLITICA
Prof. DORIANO SARACINO
(Crds - ECTS 5)

Programma del corso

Durante il corso verranno definiti i seguenti punti:

- Finalità e metodi della ricerca sociale.
- Le fasi e gli elementi del processo di ricerca.
- Le strategie e gli strumenti di ricerca.
- La costruzione del dato.
- Le fonti dei dati: dati individuali e dati aggregati.
- Le modalità di raccolta dei dati.
- Concetti, indicatori e variabili.
- La verifica delle ipotesi.
- Elementi di analisi statistica: distribuzioni di frequenza, indici di posizione, analisi monovariata e analisi multivariata, cenni sulla regressione.
- Analisi matriciale e relazioni tra variabili categoriali.
- La rappresentazione dei dati.

I punti sopra trattati verranno poi applicati all'analisi delle Pubbliche Amministrazioni, attraverso alcune esercitazioni; particolare attenzione verrà data all'analisi della *customer*

satisfaction, applicata alla P.A.

Il corso sarà integrato sia con esercitazioni tecnico-pratiche in laboratori sia con l'analisi di dati e files di ricerche empiriche, finalizzate alla comprensione e sperimentazione dei concetti metodologici trattati durante le lezioni.

Testi consigliati

I testi consigliati, i riferimenti bibliografici e il materiale didattico specifico saranno indicati nel corso delle lezioni.

Totale: Crds-ECTS 10

SOCIOLOGIA DELL'AMMINISTRAZIONE

II semestre

Modulo A

COMUNICAZIONE POLITICA

Prof. STEFANO MONTI-BRAGADIN

(Crds - ECTS 4)

Argomenti trattati nel corso

- Visibilità della burocrazia e impalpabilità della comunicazione.
- Secolarizzazione e modernizzazione, razionalizzazione e burocratizzazione; correlate comunicazioni simboliche.
- Valori e metri culturali, procedure e riti, principi organizzativi e aspetti comportamentali nella struttura e dinamica delle burocrazie.
- Funzionamento e controllo dell'attività burocratica; principi di imparzialità e buon andamento dell'amministrazione; sistemi di relazioni interne ed esterne.
- Concetto di bene comune e spirito di corpo; codici di condotta e conservatorismo burocratico.
- Comunicazione nell'interazione e nella socializzazione; comunicazione interpersonale e comunicazione di massa.
- Emissione, trasmissione e ricezione; codice di interpretazione e protocollo di comunicazione, segni e significati; interiorizzazione e identificazione.
- Intelligibilità, veridicità e realizzabilità dei messaggi; capacità informativa e persuasiva; codifica, decodifica e percezione.
- Comunicazioni politiche a contenuto di tipo valorial-valutativo e a contenuto di tipo strumental-performativo, ad azione verticale-gerarchica e ad azione orizzontale-laterale.
- Fattori ed elementi, risorse e tecniche, fonti e destinatari, canali e flussi, ambiti ed effetti delle comunicazioni politiche.
- Partecipazione e comunicazione, opinione pubblica e ideologia, persuasione e mobilitazione.

Programma d'esame

I testi verranno indicati dal Docente durante lo svolgimento del corso.

Modulo B
FORMAZIONE E POLITICHE DELLE RISORSE UMANE
Prof. PASQUALE CAMA
(Crds - ECTS 4)

Programma del corso

1. Dalla cultura dell'adempimento a quella del risultato.
2. La performance degli Enti della P.A. come parametro gestionale.
3. La programmazione e la gestione delle risorse e della struttura.
4. Il nuovo contratto di lavoro. I nuclei di valutazione.
5. Risultati e dotazione organica: la determinazione della dotazione ottimale.
6. La prestazione del dipendente della P.A. Tecniche di analisi e valutazione della prestazione.
7. La formazione e i sistemi incentivanti.

Totale: Crds-ECTS 8

STORIA DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

II semestre

Modulo A

ORGANIZZAZIONE, STRUTTURE E PERSONALE

Prof. FERNANDA MAZZANTI PEPE

(Crds - ECTS 5)

Modulo B

RAPPORTI CENTRO-PERIFERIA

Prof. FERNANDA MAZZANTI PEPE

e-mail: fernanda.pepe@libero.it

(Crds - ECTS 5)

Programma del corso

Il corso sarà volto a storicizzare le problematiche contemporanee relative alla pubblica amministrazione, centrale e locale, attraverso l'individuazione delle continuità e delle linee evolutive del fenomeno, a livello di strutture, funzioni, personale.

In quest'ottica sarà affrontato, nel modulo B, il *case study* rappresentato dal Comune di Genova, in cui si esaminerà, attraverso l'esame del concreto funzionamento delle istituzioni, il rapporto tra politica e amministrazione, visto nelle sue dinamiche interne ed esterne. Particolare attenzione sarà dedicata al tema dei controlli, in cui si evidenziano i caratteri del rapporto centro-periferia.

Si prevedono degli incontri seminariali di integrazione e approfondimento di uno o più temi, che saranno individuati nel corso delle lezioni.

Testi consigliati

Oltre che sugli appunti delle lezioni, la preparazione all'esame dovrà basarsi sui seguenti testi:

- 1) Per un inquadramento generale delle problematiche relative ad entrambi i moduli:
 - P. AIMO, *Stato e poteri locali in Italia 1848-1995*, Roma, Carocci (Nis), 1997.
 - *Passato e presente della burocrazia italiana*, estratto da "Storia e Memoria", a.8, n. 1, 1999.
- 2) Per il modulo A, limitatamente alle parti che saranno indicate nel corso delle lezioni:
 - G. MELIS, *Storia dell'amministrazione italiana 1861-1993*, Bologna, Il Mulino, 1996;oppure
 - S. SEPE, *Burocrazia e apparati amministrativi: evoluzione storica e prospettive di riforma*, Milano, Giuffrè, 1996.
- 3) Per il modulo B:
 - F. MAZZANTI PEPE, *L'amministrazione del Comune di Genova tra otto e novecento*, Milano, Giuffrè, 1998.

Totale: Crds-ECTS 10

TECNICHE GESTIONALI

II semestre

Modulo A

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO

Prof. FRANCESCO DELFINO

(Crds-ECTS 4)

Argomenti trattati nel corso

1. L'Azienda pubblica e le sue finalità
2. Cenni sul bilancio dello Stato: struttura ed evoluzione (l. 94/97-D.Lgs. 279/97-L. 208/99).
3. L'ordinamento contabile della Regione; D.Lgs. 23-3-2000, n. 76.
4. L'azienda "ente locale" e i principi dell'ordinamento dei Comuni e delle Province
5. Conferimento di funzioni e compiti dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali: il principio di sussidiarietà e gli altri principi della legge 15-3-1997, n. 59 (Bassanini uno).
Le legge 15-5-1997, n. 127 (Bassanini bis) e Legge 16-6-1998, n. 191 (Bassanini ter)
6. Il federalismo fiscale (Legge 13-3-1999, n. 133)
7. Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche (D.Lgs 30/03/2001, n.0165).
8. L'ordinamento istituzionale degli enti locali (D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, parte 1°).
9. L'ordinamento contabile e finanziario degli enti locali (Parte II D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)
10. La programmazione e le rilevazioni preventive: il bilancio annuale di previsione
11. Il Piano Generale di Sviluppo dell'Ente (PGS)
12. La relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale
13. Il piano esecutivo di gestione
14. La gestione del bilancio, lo snellimento dell'attività amministrativa e dei processi di decisione
15. La gestione finanziaria, la gestione economica, la gestione patrimoniale, gli investi-

menti

16. Il rendiconto e i risultati di gestione
17. La disciplina del controllo e gli strumenti: il controllo di gestione, il controllo degli equilibri di bilancio, il nucleo di valutazione, la revisione, i controlli esterni
18. Il riordino dei sistemi di controllo interno: D.Lgs. 30-7-1990, n. 286
19. Gli indicatori nel sistema informativo dell'Ente locale: indicatori di bilancio, di efficienza, di efficacia, di attività, di qualità
20. Il controllo strategico e la valutazione dell'impatto delle politiche locali
21. Cenni sulle tecniche per la misurazione dei costi e del rendimento nelle Pubbliche Amministrazioni
22. Il benchmarking negli enti locali
23. La gestione dei servizi: rapporti pubblico-privato
24. L'Euro negli Enti Locali: i parametri di Maastricht, il patto di stabilità interna e i riflessi sul bilancio degli Enti Locali. Cenni sugli strumenti di programmazione e finanziamento dell'Unione Europea
25. Cenni sul marketing territoriale locale.

Testi consigliati

- F. CARNIGLIA - A. GIUNCATO - F. ROMANO - F. DELFINO - E ALTRI, *L'ordinamento degli Enti Locali nel Testo Unico*, Milano, Ipsoa Editore, giugno 2001
- C. D'ARIES - A. D'ATRI - L. MAZZARA, *Enti Locali: Il sistema informativo contabile*, Milano, Ipsoa Ed., 1998.
- G. FARNETI - A. ZIRUOLO, *Enti Locali. Il piano esecutivo di gestione*, Milano, Ipsoa Ed., 1998.
- S. DACCO' - R. FERRACCI, *L'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali*, Bergamo, C.E.L. Ed., maggio 2000.

Letture consigliate

- F. DELFINO - R. FAVA, *Come introdurre la nuova contabilità negli Enti locali*, Bergamo, C.E.L. Ed., 1996.
- G. FARNETI - L. MAZZARA - G. SAVIOLI, *Il sistema degli indicatori negli Enti Locali*, Torino, Giappichelli Ed., 1996.
- G. FARNETI, *Introduzione all'economia dell'Azienda pubblica*, Torino, Giappichelli Ed., 1995.
- L. ANSELMI, *L'Azienda Comune dopo la Legge 142/90*, Rimini, Maggioli Ed., 1993.
- L. BISIO - P.L. MASTRO GIUSEPPE, *Il piano esecutivo di gestione*, Milano, Edizioni "Il Sole 24 Ore - Libri", 1996.
- E. D'ARISTOTILE - F. ROSA, *La contabilità economica negli enti locali*, Bergamo, Editrice ICA, Giugno 1998.
- A. LOMBARDO, *La Gestione Patrimoniale dei Comuni*, EGEA, Giuffré, 1999.
- F. DELFINO, *Il Regolamento di Contabilità degli Enti locali*, Bergamo, C.E.L., 2000.
- F. PICA, *Manuale di Finanza locale*, Bergamo, C.E.L., maggio 2000.
- M. MORISI - A. LIPPI, *Manuale di Scienza dell'amministrazione*, Giappichelli, Torino, 2001.
- G.V. LOMBARDI, *L'Ordinamento degli Enti locali e il federalismo amministrativo*, Milano, Ed. Il Sole 24 Ore, aprile 2001 2° ed.
- M. FADDA - F. MONTEMURRO, *Fondi UE e sviluppo locale*, Milano, Ed. Il Sole 24 Ore, 2001.
- S. POZZOLI, *La contabilità generale - Una introduzione*, Franco Angeli, 2001; Università della Calabria.

Sull'argomento dell'Euro

- L. PAOLAZZI, *Euro*, Milano, Ed. Il Sole 24 Ore, 1997.
- M. POLLINI (a cura di), *L'Euro negli Enti Locali*, Milano, Ed. D'Anselmi - Ancitel - Hoepli (distr. Hoepli), 1998.

Modulo B

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALI E CONTROLLO DI GESTIONE

Prof. MAURIZIO DELFINO

(Crds-ECTS 4)

Programma del corso

Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza e il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi (art. 196 comma 2° Dlgs 267/00).

Il controllo di gestione serve a garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa (art. 196 comma 1° Dlgs 267/00 - stralcio).

La procedura del controllo di gestione si basa sui dati rilevati da: a) contabilità finanziaria autorizzatoria; b) contabilità economico-patrimoniale; c) contabilità analitica; d) informazioni extra-contabili.

Durante il corso sarà approfondito il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale, alla contabilità analitica. Saranno inoltre introdotti gli strumenti per attuare il controllo di gestione nei Comuni e nelle Province, secondo modelli operativi tratti da casi concreti.

Particolare attenzione sarà riservata all'esame del Dlgs 286/99 - Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma art. 11 legge 59/97 – che ha innovato in materia di controlli.

Articolazione del corso

I sistemi contabili utilizzati dall'ente locale:

- contabilità finanziaria
- contabilità economico-patrimoniale
- contabilità analitica economica

Richiami di contabilità economico-patrimoniale

Prospetto fonti-impieghi e variazioni del capitale

Valori numerari e valori extra-numerari

I costi e i ricavi di gestione

Principi di rilevazione

Conto stato patrimoniale e conto economico

Gli investimenti in beni strumentali

I componenti di reddito derivanti da operazioni straordinarie

Collegamento tra contabilità finanziaria autorizzatoria e contabilità economico-patrimoniale

La contabilità finanziaria (richiami)

La contabilità economico-patrimoniale nell'ente locale

Regole di integrazione

Collegamento tra contabilità generale e contabilità finanziaria

Piano dei conti

Le causali contabili

Le operazioni della contabilità finanziaria rilevate sotto l'aspetto economico-patrimoniale

Le entrate (Titolo I - Titolo II - Titolo III - Titolo IV - Titolo V - Titolo VI)

Le spese (Titolo I - Titolo II - Titolo III - Titolo IV)

Le scritture di rettifica

Il controllo di gestione

Modalità di svolgimento

Modello di controllo di gestione

Riflessi sulla struttura organizzativa

Riflessi sul sistema informativo-contabile

Il sistema di reporting

Il sistema degli indicatori

Indicatori finanziari

Indicatori patrimoniali

Indicatori di efficienza

Indicatori di efficacia

Il nucleo di valutazione

Funzioni

Modalità operative

Testi consigliati

- M. DELFINO e AA. VV., *Dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale*, Bergamo, Ica, 1998 (parte).
- Materiale didattico fornito dal docente.

Orario di ricevimento:

Venerdì dalle 15.30, previo appuntamento.

Totale: Crds-ECTS 8